



Associazione
Diakonia o.n.l.u.s.

2024
bilancio
SOCIALE

risposte
ALLE NECESSITÀ MATERIALI
speranza
ALLE PERSONE PIÙ FRAGILI
sostegno
A VOLONTARI E OPERATORI





La parola al presidente	5
Premessa	6
Metodologia adottata	6

CAPITOLO 1

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ASSOCIAZIONE	7
La nostra carta di identità	8
Iscrizione ai registri	8
Chi siamo	9
Missione e visione	9
Attività statutarie	10
Altre attività	11
Servizi	11
Contesto territoriale	12
Collegamenti con altri enti	13
Vicariato di provenienza dei beneficiari	14

CAPITOLO 2

STRUTTURA, GOVERNANCE E AMMINISTRAZIONE	16
Sistema di governance e di controllo	17
Assemblea degli associati	18
Consiglio direttivo	18
Presidente dell'associazione	18
Collegio dei revisori	19
Modello 231 e organismo di vigilanza	19
Struttura organizzativa	19

CAPITOLO 3

MAPPATURA DEGLI STAKEHOLDER: I PORTATORI DI INTERESSE ESTERNI E INTERNI	20
Mappatura degli stakeholder	21
Coinvolgimento degli stakeholder	22
I portatori d'interesse interni	24
Coinvolgimento e comunicazione con i volontari e i dipendenti	26
Indice di gradimento e di soddisfazione dei volontari	27
I portatori d'interesse esterni	29
Donatori	30
Enti sostenitori dei progetti	31
Progetti per area/settore di attività	34
Principali enti pubblici, altri enti, associazioni e privati convenzionati e/o partner	38

CAPITOLO 4

ATTIVITÀ E SERVIZI OFFERTI, BENEFICIARI, OBIETTIVI RAGGIUNTI	39
Servizi offerti e attività realizzate	40
Servizi grave marginalità	41
Casa Santa Lucia	42
Casa San Martino	45
Servizio donna e famiglia	46
Servizio Rom e Sinti	48
Anziani e Progetto A.S.T.R.I.	50
Emporio solidale	52
Servizio Social Housing	53
Servizio tirocini e lavoro	54
Servizio S.T.R.A.D.E.	56
Servizio sostegno psicologico	58
Servizio Davide e Golia	60
Servizio lutto, solitudine ed esperienza del limite	62
Progetto Esodo	64
Lavori di pubblica utilità e affidamento in prova	67
Servizio consulenza legale	68
Accoglienza di persone richiedenti protezione internazionale	69
Emergenze umanitarie e progetti internazionali per la cooperazione e lo sviluppo	71
Indice di soddisfazione ospiti e beneficiari	72
Impatto sociale	74
Obiettivi di miglioramento strategici	80

CAPITOLO 5

SITUAZIONE ECONOMICO- FINANZIARIA	82
La dimensione economica	83
Il valore della produzione	83
Il patrimonio	85
Come posso aiutare Diakonia Onlus	85
Enti sostenitori - anno 2024	86
Attestazione dell'organo di controllo dell'ente	89
La nostra squadra	90





La parola al presidente

Con soddisfazione e profonda gratitudine vi presentiamo il Bilancio Sociale 2024 della nostra Associazione Diakonia Onlus. Questo documento vuole testimoniare l'impegno quotidiano nel provare a superare almeno alcune delle tante povertà che insistono sul nostro territorio vicentino e nel portare speranza a chi ne ha più bisogno.

Nelle settimane in cui scriviamo e presentiamo questo bilancio, siamo nel cuore dell'anno giubilare indetto da Papa Francesco **«Spes non confundit» - «La Speranza non delude»** ed è proprio la Speranza ad animare il nostro quotidiano operare, in quanto ente gestore e per questo, in stretta sinergia con Caritas Diocesana Vicentina.

Così come sono le parole di Papa Francesco, che ci invitava ad essere **“strumenti di misericordia e di solidarietà”** e a **“uscire dalle nostre comodità per andare incontro agli ultimi”**, ad ispirare la nostra attenzione e progettualità nel tendere la mano a chi si trova in difficoltà.

Il 2024 è stato un anno ricco di sfide, spesso difficili e di risultati positivi.

Grazie al prezioso ed insostituibile sostegno di tanti volontari, donatori, enti e partner ed alla professionalità del nostro personale, abbiamo potuto dare continuità a quei gesti di fraternità che costituiscono i **“segni”** che ben conosciamo: dai Centri di Ascolto, alla grave marginalità con la mensa, il dormitorio, l'housing sociale, ai servizi di accoglienza per persone detenute, il supporto psicologico, ai progetti di formazione ed inserimento lavorativo, al sostegno agli anziani e molto altro...

Ogni incontro, ogni gesto, ogni sorriso, ci ricorda che **insieme possiamo fare la differenza**.

Allora, questo bilancio non è solo un resoconto delle nostre attività, ma anche un ringraziamento a tutte le persone che credono e condividono gli obiettivi del nostro lavoro e ci sostengono ogni giorno.

Vuole essere uno strumento di trasparenza e responsabilità, che ci permette di condividere i risultati ottenuti e di riflettere insieme sulle sfide future che interpellano le nostre comunità.

Il sostegno di tutti è fondamentale: solo con il vostro aiuto possiamo continuare a fare la differenza ed offrire gesti di concreta speranza a chi ne ha più bisogno.

Guardiamo avanti con fiducia, dando continuità al nostro impegno per costruire un futuro più giusto e solidale.

Vi ringraziamo di cuore per essere parte attiva di questa grande esperienza e credere nel valore dell'impegno a favore degli ultimi.

Con profonda gratitudine, a nome di tutto il personale e dei collaboratori dell'Associazione,

Marta don Giampaolo

Presidente Associazione Diakonia

Premessa

OGNI AZIONE È STATA REALIZZATA GRAZIE A RISORSE PUBBLICHE E PRIVATE, ALLE DONAZIONI DI ENTI SOSTENITORI E DI SINGOLI DONATORI.

L'art. 14, comma 1 del D. Lgs. n. 117/2017 prevede che tutti gli enti del Terzo Settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro sono tenuti alla redazione del bilancio sociale.

Stando a queste premesse, l'Associazione Diakonia Onlus presenta questo Bilancio sociale relativo alle attività del 2024, in quanto opera in molteplici ambiti del terzo settore, realizzando progetti di cooperazione con gli enti territo-

riali, interventi di emergenza e di attività educativa e formativa.

Ogni azione è stata realizzata grazie a risorse pubbliche e private, alle donazioni di enti sostenitori e di singoli donatori. Ciò implica un quotidiano impegno per affrontare le questioni relative alla progettazione, al cofinanziamento, al valore della "produzione", ai beneficiari, all'impatto sociale e al valore aggiunto, tutti aspetti presentati all'interno di questo documento.

Metodologia adottata

IL BILANCIO È STATO PRESENTATO E CONDIVISO NELL'ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 13 GIUGNO 2025 CHE NE HA DELIBERATO L'APPROVAZIONE.

Il presente Bilancio Sociale si è ispirato liberamente ai principi di redazione del Bilancio Sociale elaborati dal "Gruppo di studio per il Bilancio Sociale" (GBS del 2001) ed è stato redatto secondo le "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore" pubblicate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto del 4 luglio 2019, ai sensi dell'art. 14 comma 1 del Decreto legislativo n. 117/2017.

È stato redatto secondo una logica di opportuna trasparenza per dare conto dei fondi e del loro utilizzo, dell'impatto pedagogico, sociale e di sostenibilità di tutte le attività. Altri criteri a cui ci si è attenuti sono la chiarezza, con l'utiliz-

zo di un linguaggio chiaro e non "per addetti ai lavori" e l'attendibilità dei dati presentati. I dati presentati nel Bilancio Sociale sono stati ricavati dalla contabilità dell'Associazione, da altre evidenze dell'Associazione stessa, dal gestionale OSPOweb, da dati forniti dalle strutture operative, da indagini e interviste qualitative. Eventuali dati stimati sono evidenziati.

Il Bilancio Sociale è pubblico ed è visibile nel sito internet dell'Associazione, copie cartacee sono presenti in sede a disposizione di chiunque.

Il Bilancio Sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci del 13 giugno 2025 che ne ha deliberato l'approvazione.



Informazioni generali sull'Associazione

CAPITOLO

1

La nostra carta d'Identità



- **Nome**
Associazione Diakonia Onlus
- **Codice Fiscale**
95049930241
- **Partita IVA**
02854090244
- **Codice ATECO**
88.99.00 e 87.90.00
- **Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore**
Associazione civilmente riconosciuta. L'11.4.2025 l'Assemblea dei Soci ha deliberato la trasformazione da Associazione a Fondazione Diakonia Vicenza ETS e sono state avviate le procedure per l'iscrizione al Registro Unico Nazionale Terzo Settore
- **Indirizzo sede legale**
Contrà Torretti 38, Vicenza
- **Telefono**
0444 252594
- **Pec**
associazione.diakonia@legalmail.it
- **Sito internet**
www.diakonia.vicenza.it
- **Data di costituzione**
23 / 06 / 1998

Iscrizione ai registri

L'Associazione Diakonia Onlus risulta:

- iscritta al numero 3 del registro delle persone giuridiche della Prefettura di Vicenza;
- iscritta all'anagrafe unica delle Onlus;
- accreditata per i servizi al lavoro presso la Regione Veneto con provvedimento n. 92 del 23/02/2016 (codice accreditamento L222);
- membro della Consulta per le politiche di genere del Comune di Vicenza;
- iscritta alla prima e alla seconda sezione del Registro delle Associazioni e degli Enti che svolgono attività in favore degli stranieri immigrati (art. 42 T.U.I.);
- iscritta al registro regionale delle associazioni che operano con continuità a favore degli immigrati extracomunitari nel territorio della Regione Veneto (cfr. art. 7 L.R. 30 gennaio 1990, n. 9).



L'UNHCR (United Nations High Commissioner for Refugees) ha premiato l'Associazione Diakonia Onlus per l'impegno a favore dell'inserimento lavorativo di persone beneficiarie di protezione internazionale, conferendole l'uso del logo We Welcome.

Chi siamo

L' Associazione Diakonia Onlus è lo **strumento operativo della Diocesi di Vicenza**, nell'ambito della Caritas Diocesana Vicentina, per la progettazione e la gestione dei servizi-segno nell'Area della Promozione Umana e nell'Area Promozione Mondialità.



Missione e Visione

AL SERVIZIO DELLA PERSONA

Il termine stesso «diakonia» (servizio), sta a indicare la scelta dell'Associazione di mettersi a servizio delle persone che si trovano in una situazione di bisogno.



promossa attraverso

- ASSISTENZA SOCIALE E SOCIOSANITARIA
 - ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO E MEDIAZIONE ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO
 - INCLUSIONE ABITATIVA
 - ISTRUZIONE E FORMAZIONE
 - TUTELA DEI DIRITTI CIVILI
- a favore di persone svantaggiate a causa di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari, senza perseguire alcuna finalità di lucro.*

Il fine che ispira le scelte strategiche, i comportamenti gestionali, come pure la valutazione dei risultati e degli effetti, è la promozione integrale della persona verso l'autonomia, che si concretizza con la relazione e l'accompagnamento attraverso l'ascolto, la progettualità e i gesti concreti.

PRINCIPI CRISTIANI

Questi sono i principi cristiani cui l'Associazione Diakonia Onlus s'ispira, secondo il sentire ecclesiale e perciò anche magisteriale, agendo in sintonia con la Chiesa che è in Vicenza.



Attività statutarie

COME L'ASSOCIAZIONE RISPONDE AI BISOGNI

Allo scopo di evidenziare con il maggior dettaglio possibile ed in modo organico le attività svolte in via principale senza scopo di lucro per il perseguimento delle finalità associative si segnala quanto riportato nel nuovo Statuto della Fondazione Diakonia Vicenza ETS ai sensi del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Statuto allegato alla delibera dell'Assemblea dell'11.4.2025 di trasformazione da Associazione in Fondazione ETS che diverrà efficace trascorsi 60 gg. dall'ultima delle iscrizioni della delibera stessa al Registro delle persone giuridiche della Prefettura e al RUNTS):

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- g) formazione universitaria e post-universitaria;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;
- k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
- o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;
- p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

Altre attività

Il nuovo Statuto prevede che la Fondazione ETS possa svolgere, in via strumentale e secondaria, "attività diverse" rispetto a quelle che costituiscono il suo oggetto principale, mediante decisione del Consiglio Direttivo. La Fondazione, nei limiti di legge, per lo svolgimento delle attività sopra elencate può prestare garanzie a favore di terzi. Il nuovo Statuto prevede anche esplicitamente

che la Fondazione possa raccogliere fondi allo scopo di finanziare la propria attività istituzionale, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni o contributi senza corrispettivo, nonché mediante la partecipazione a bandi pubblici e privati come ente capofila o partner. Tale attività può anche essere esercitata mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione di beni o erogazione di servizi di modico valore.

Servizi

I servizi-segno promossi dall'Associazione Diakonia Onlus in sintonia con la Caritas si configurano come azioni di risposta al bisogno e si raggruppano in due aree: Promozione Umana e Promozione Mondialità. L'Area Promozione Umana è la più corposa e i servizi si organizzano in base alla tipologia di bisogno delle persone.

SERVIZI-SEGNO AZIONI DI RISPOSTA AL BISOGNO

SERVIZIO
in cui la relazione vede il primato sulla prestazione

BISOGNO
è prima di tutto invocazione di vita

SEGNO
come segnale, indica un bisogno e lo addita all'attenzione di tutti; come direzione, traccia un percorso possibile di risposta al bisogno; come pochezza, sa di non essere esaustivo

AREA PROMOZIONE UMANA

Persone in grave marginalità

- Casa Santa Lucia
- Casa San Martino

Persone in difficoltà abitativa

- Social Housing

Persone con difficoltà di tipo legale

- Consulenza legale

Persone in difficoltà lavorativa

- Tirocini e Lavoro

Famiglie in difficoltà

- Donna e Famiglia
- Famiglie Rom e Sinti
- Emporio solidale
- Anziani

Persone in sofferenza psichica e fatica nelle relazioni

- Sostegno psicologico
- Davide e Golia
- Lutto, solitudine, esperienza del limite

Persone in difficoltà economica

- S.T.R.A.D.E.

Persone in percorsi giudiziari

- Progetto Esodo
- Lavori di pubblica utilità e affidamento in prova

AREA PROMOZIONE MONDIALITÀ, PACE E CONVERSIONE ECOLOGICA

- Emergenze umanitarie e progetti internazionali per la cooperazione e lo sviluppo

Contesto territoriale

L'Associazione Diakonia Onlus opera nel territorio della Diocesi di Vicenza, desiderando porsi a servizio della Caritas Diocesana Vicentina per realizzare i progetti sociali e di solidarietà.

La Diocesi Vicentina confina a nord, est e sud con la Diocesi di Padova e ad ovest con la Diocesi di Verona e con l'Arcidiocesi di Trento.

Sede vescovile è la città di Vicenza, dove si trova la cattedrale di Santa Maria Annunciata. Nella stessa città, sull'omonimo colle, sorge la Basilica minore e Santuario della Madonna di Monte Berico.



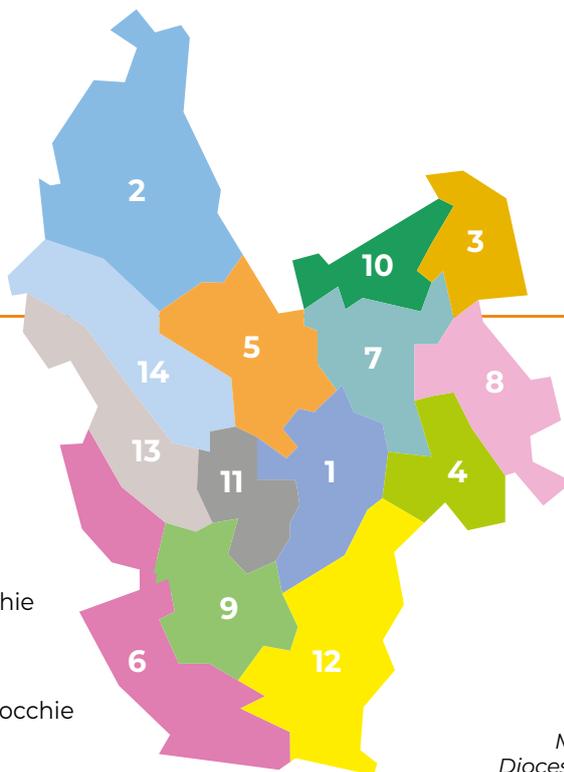
Cattedrale di Santa Maria Annunciata, Vicenza

TERRITORIO DIOCESI VICENTINA

- 2.200 Km²
- 107 comuni
- Province: Vicenza e parte di Verona e Padova
- 848.162 abitanti (al 31 dicembre 2020)
- 355 parrocchie
- 14 vicariati
- 371 presbiteri diocesani

VICARIATI

- 1 Vicariato Urbano** - 48 parrocchie
- 2 Vicariato di Arsiero-Schio** - 35 parrocchie
- 3 Vicariato di Bassano del Grappa-Rosà** - 23 parrocchie
- 4 Vicariato di Camisano Vicentino** - 17 parrocchie
- 5 Vicariato di Castelnuovo - Malo** - 25 parrocchie
- 6 Vicariato di Cologna Veneta-Montecchio di Crosara-S. Bonifacio** - 34 parrocchie
- 7 Vicariato di Dueville-Sandrigo** - 22 parrocchie
- 8 Vicariato di Fontaniva-Piazzola sul Brenta** - 17 parrocchie
- 9 Vicariato di Lonigo** - 21 parrocchie
- 10 Vicariato di Marostica** - 15 parrocchie
- 11 Vicariato di Montecchio Maggiore** - 17 parrocchie
- 12 Vicariato di Noventa Vicentina-Riviera Berica** - 31 parrocchie
- 13 Vicariato di Val del Chiampo** - 22 parrocchie
- 14 Vicariato di Valdagno** - 28 parrocchie



Mapa della Diocesi di Vicenza

COMUNI VICENTINI

Agugliaro, Albettono, Alonte, Altavilla Vicentina, Altissimo, Arcugnano, Arsiero, Arzignano, Asigliano veneto, Barbarano-Mossano, Bassano del Grappa, Bolzano Vicentino, Breganze, Brendola, Bressanvido, Brogliano, Caldogno, Camisano Vicentino, Campiglia dei Berici, Cartigliano, Cassola, Castegnero, Castelgomberto, Chiampo, Colceresa, Cornedo Vicentino, Costabissara, Creazzo, Crespadoro, Dueville, Gambellara, Gambugliano, Grisignano di Zocco, Grumolo delle Abbadesse, Isola Vicentina,

Laghi, Longare, Lonigo, Malo, Marano Vicentino, Marostica, Montebello Vicentino, Montecchio Maggiore, Montecchio Precalcino, Monte di Malo, Montegalda, Monteviale, Monticello Conte Otto, Montorso Vicentino, Nanto, Nogarole Vicentino, Nove, Noventa Vicentina, Orgiano, Pedemonte, Pianezze, Pojana Maggiore, Posina, Pozzoleone, Quinto Vicentino, Recoaro Terme, Rosà, Sandrigo, S. Pietro Mussolino, S. Vito di Leguzzano, Santorso, Sarcedo, Sarego, Schiavon, Schio, Sossano, Sovizzo, Tezze sul Brenta, Tonezza del Cimone, Torrebelvicino, Torri di

Quartesolo, Trissino, Valdagno, Valdastico, Val Liona, Valli del Pasubio, Velo d'Astico, Vicenza, Villaga, Villaverla, Zermeghedo, Zovencedo.

COMUNI VERONESI

Arcole, Cologna Veneta, Montecchia di Crosara, Monteforte d'Alpone, Pressana, Roncà, Roveredo di Guà, San Bonifacio, S. Giovanni Ilarione, Veronella, Zimella.

COMUNI PADOVANI

Campodoro, Carmignano di Brenta, Cittadella, Fontaniva, Gazzo Padovano, Grantorto, Piazzola sul Brenta, San Giorgio in Bosco, San Pietro in Gù.

Collegamenti con altri enti

COLLABORAZIONI CON AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

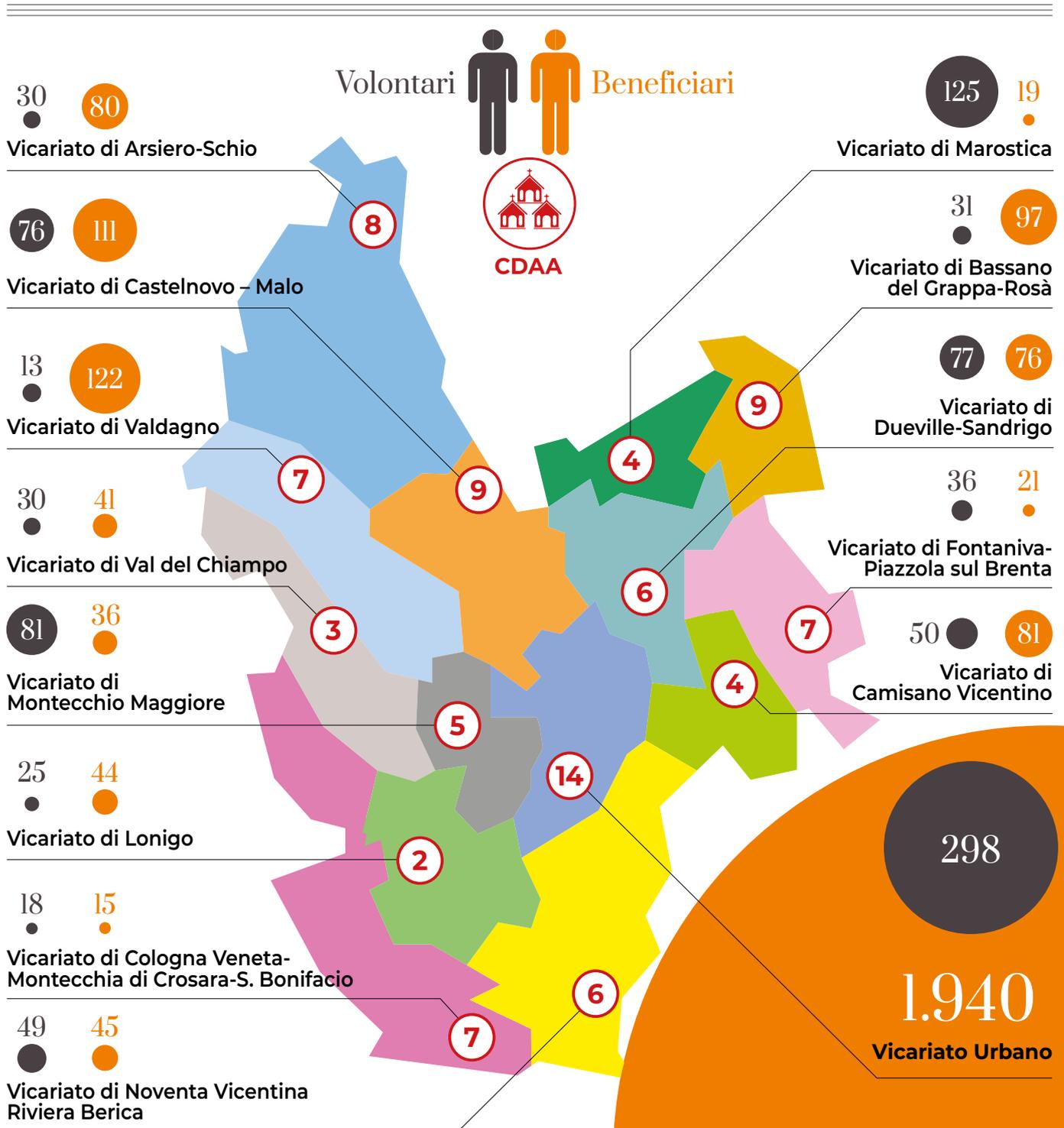
L'Associazione Diakonia Onlus opera collaborando con le Amministrazioni pubbliche del territorio, ed in particolare con:



COLLABORAZIONI CON ALTRI ENTI

L'Associazione Diakonia Onlus collabora anche con altri enti del territorio di natura privata, come ad esempio cooperative sociali, fondazioni, associazioni, parrocchie, Centri di Ascolto e aziende.

Vicariato di provenienza dei beneficiari che si rivolgono ai servizi-segno diocesani gestiti da Ass. Diakonia e dei volontari attivi







Struttura,
governance e
amministrazione

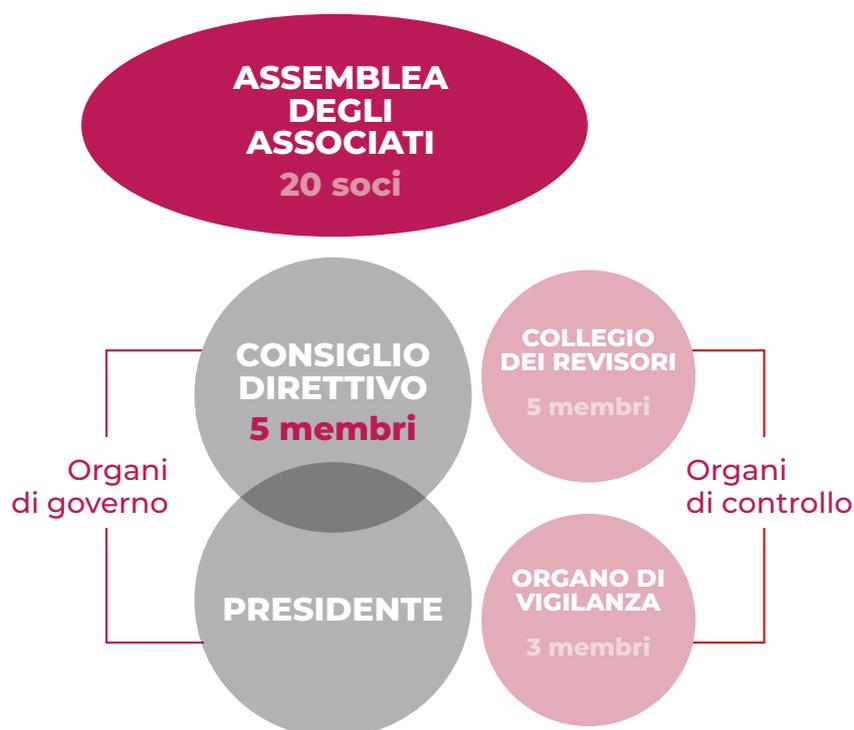
CAPITOLO

2

Sistema di Governance e di Controllo

Lo Statuto vigente dell'Associazione Diakonia Onlus individua 4 organi statutari: Assemblea degli Associati, Consiglio Direttivo, Presidente, Collegio dei Revisori. Il Collegio dei Revisori e l'Organismo di Vigilanza

costituiscono gli organi di controllo. Il nuovo Statuto della Fondazione Diakonia Vicenza ETS deliberato dall'Assemblea dell'11.4.2025, non ancora efficace, non prevede tra gli organi statutari l'Assemblea degli Associati:



ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI

È l'organo che nomina i membri del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori.

Ha il compito di approvare i Bilanci preventivo, consuntivo e sociale.

Sovrintende lo Statuto e ne approva le eventuali modifiche. È convocata dal Consiglio Direttivo.

CONSIGLIO DIRETTIVO

È l'organo preposto alla gestione ed amministrazione dell'Associazione, essendo ad esso attribuita la gestione ordinaria e straordinaria dell'ente. È l'organo decisionale per eccellenza per le progettualità a lungo termine e per la direzione organizzativa della struttura.

Alcuni specifici poteri (di spesa, di gestione del personale e di sicurezza sui luoghi di lavoro) sono attribuiti, tramite delega specifica, al Presidente.

PRESIDENTE

È il legale rappresentante dell'Associazione. Presiede le riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea degli associati. È titolare dei rapporti di lavoro con il personale dipendente. Il Consiglio Direttivo gli ha affidato, mediante

specifiche deleghe, poteri di spesa, di gestione del personale e di sicurezza sui luoghi di lavoro.

COLLEGIO DEI REVISORI

È l'organo di controllo e si occupa di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed anche, con riferimento alle disposizioni D.Lgs 8/6/2001 n. 231, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul concreto funzionamento dell'Associazione. Al Collegio è attribuito l'incarico di Revisione dei conti ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs 27.01.2010 N. 39.

Annualmente, il Collegio presenta all'Assemblea dei Soci una relazione relativa al Bilancio d'esercizio e rilascia le dichiarazioni previste dalle vigenti disposizioni sul bilancio sociale.

ORGANISMO DI VIGILANZA

È l'organo di controllo che si occupa di verificare l'adesione dell'Associazione alle procedure interne conformi a quanto previsto dalla normativa sulla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, con riferimento alle disposizioni D.Lgs 8/6/2001 n. 231.

Assemblea degli associati

Organo composto da 20 soci, di cui 16 Parrocchie e la stessa Diocesi di Vicenza, con personalità esclusivamente giuridica. La composizione societaria evidenzia la stretta relazione tra l'Associazione e la Chiesa di Vicenza, pur rimanendo autonoma nella sua struttura e nella sua sostenibilità. La Parrocchia di Arsiero non è più socia dal marzo 2024.

ELENCO SOCI

- Associazione **Speranza Onlus**
- Associazione **Solidarietà e Speranza ODV**
- Centro Vicentino di **Solidarietà, CE.I.S. Onlus**
- Diocesi di Vicenza, **ufficio Caritas Diocesana Vicentina**
- Parrocchia di **Arzignano**
- Parrocchia di **Bassano del Grappa**
- Parrocchia di **Tremignon**
- Parrocchia di **Lerino**
- Parrocchia di **San Silvestro e Santa Caterina in Vicenza**
- Parrocchia di **Sacra Famiglia e San Lazzaro in Vicenza**
- Parrocchia di **Monte di Malo**
- Parrocchia di **Piazzola sul Brenta**
- Parrocchia di **Quinto Vicentino**
- Parrocchia di **Bolzano Vicentino**
- Parrocchia di **San Giorgio in Bosco**
- Parrocchia di **Veronella**
- Parrocchia di **Grantorto**
- Parrocchia di **Lumignano**
- Parrocchia di **Lonigo**
- Parrocchia di **San Bonifacio**

ASSEMBLEE CONVOCATE NEL 2024

N.	Data	Partecipazioni soci
1	30 gennaio	8/21
2	30 aprile	13/20
3	5 giugno	12/20

Consiglio direttivo

Organo composto da cinque membri eletti dall'Assemblea dei soci, tra i quali il Presidente dell'Associazione ed il Vicepresidente. I membri svolgono la loro attività **a titolo gratuito**.

Nel 2024 non sono stati effettuati rimborsi spese a favore di membri del Consiglio Direttivo.

COMPOSIZIONE DAL 29.04.2023 AL 05.06.2024

Presidente	Maria Cecilia Pegoraro
Vicepresidente	Sante Marcante
Delegato alla firma	Serena Capotosti
Consigliere	Carlo Crosara
Consigliere	Mirto Angonese

COMPOSIZIONE DAL 05.06.2024

Presidente	Don Giampaolo Marta
Vicepresidente	Sante Marcante
Delegato alla firma	Serena Capotosti
Consigliere	Mirto Angonese (fino al 10.06.2024)
Consigliere	Carlo Crosara (fino all'8.11.2024)
Consigliere	Alessandro Savio (dal 10.06.2024)
Consigliere	Romano Bordignon (dal 31.1.2025)

Il 21 febbraio 2025 **Savio Alessandro** ha sostituito **Sante Marcante** nella carica di **Vicepresidente** (Sante Marcante rimane Consigliere)

La durata delle cariche è triennale a partire dal 29.4.2023. Nel momento in cui diverrà efficace la delibera di trasformazione in Fondazione ETS entrerà in carica il Consiglio Direttivo nominato dall'Assemblea dell'11.4.2025 (Presidente Romano Bordignon, Consiglieri Alessandro Savio, Serena Capotosti, Elisa Golin e Corrado Chinato).

INCONTRI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO NEL 2024

N.	Data	Modalità	Presenze
1	8 gennaio	Mista (on line/presenza)	5/5
2	15 gennaio	Presenza	5/5
3	23 feb - 29 feb	Presenza	5/5 - 4/5
4	4 aprile	Presenza	5/5
5	19 aprile	Presenza	5/5
6	15 mag - 20 mag	Presenza	3/5 - 5/5
7	4 giugno	Presenza	5/5
8	5 giugno	Presenza	4/5
9	10 giugno	Mista (on line/presenza)	5/5
10	12 giugno	Presenza	4/5
11	28 giugno	Presenza	5/5
12	29 luglio	Presenza	5/5
13	17 settembre	Presenza	5/5
14	4 ottobre	Presenza	5/5
15	8 novembre	Presenza	5/5
16	19 dicembre	Presenza	4/4

Collegio dei revisori

Il Collegio dei Revisori è costituito da cinque membri, di cui tre membri effettivi e da due membri supplenti nominati dall'Assemblea dei soci. Si occupa di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed anche, con riferimento alle disposizioni D.Lgs 8/6/2001 n. 231, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul concreto funzionamento dell'Associazione.

COMPOSIZIONE DAL 29.04.2023

Presidente	Massimo Simoni
Membro effettivo	Chiara Tomasi
Membro effettivo	Susi Maria Rancan
Membro supplente	Francesco Vencato
Membro supplente	Giancarlo Zamperetti

La durata delle cariche è triennale a partire dal 29.4.2023.

Nel momento in cui diverrà efficace la delibera di trasformazione in Fondazione ETS entrerà in carica il Collegio dei revisori nominato dall'Assemblea dell'11.4.2025 (Presidente Susi Maria Rancan, Membri effettivi Chiara Tomasi e Franco Ferrazzi, Membri supplenti Francesco Vencato e Jessica Maria Lora).

COMPENSI CORRISPOSTI AI MEMBRI EFFETTIVI

2023	2024
€ 12.000,00	€ 12.000,00

Importo escluso IVA e contributi previdenziali

Modello 231 e Organismo di vigilanza

L'Associazione Diakonia Onlus, al fine di assicurare condizioni di correttezza e trasparenza del suo operato e per la prevenzione del rischio "reato", dal 2017 ha adottato come modello organizzativo il Modello 231 (in linea con le prescrizioni del d.lgs. 231 del 2001 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica") ed ha nominato un Organismo di Vigilanza. L'organo ha natura mista e ciò permette all'Associazione di analizzare la propria responsabilità alla luce di incarichi e professionalità differenti.

COMPOSIZIONE DAL 21.9.2023

Presidente	Lorenza Rizzini
Membro	Carlo Crosara
Membro	Susi Maria Rancan (*)

(*) dal 30.11.2023

Le cariche sono triennali con la data di prima nomina sopra indicata.

Struttura organizzativa

L'Associazione è strutturata in Servizi di Staff ed Ambiti e servizi operativi. I Servizi di Staff hanno un referente e dipendono dal Presidente del Consiglio Direttivo. L'interazione tra i diversi Ambiti e Servizi anche di Staff si esprime nella Équipe di Direzione.





Mappatura degli
stakeholder:
i portatori di
interesse esterni
e interni

CAPITOLO

3

Mappatura degli stakeholder

Gli stakeholder sono tutti quei soggetti, interni ed esterni, che sono portatori di interessi, aspettative, diritti collegati all'attività dell'Associazione e agli effetti delle sue attività. In tal senso vengono denominati anche "portatori di interesse".

Il tipo di attività che l'organizzazione svolge e i numerosi ambiti di intervento in cui è impegnata determinano un ecosistema di stakeholder molto ampio. Di seguito una rappresentazione che riporta i principali stakeholder.

Gli stakeholder si suddividono in:

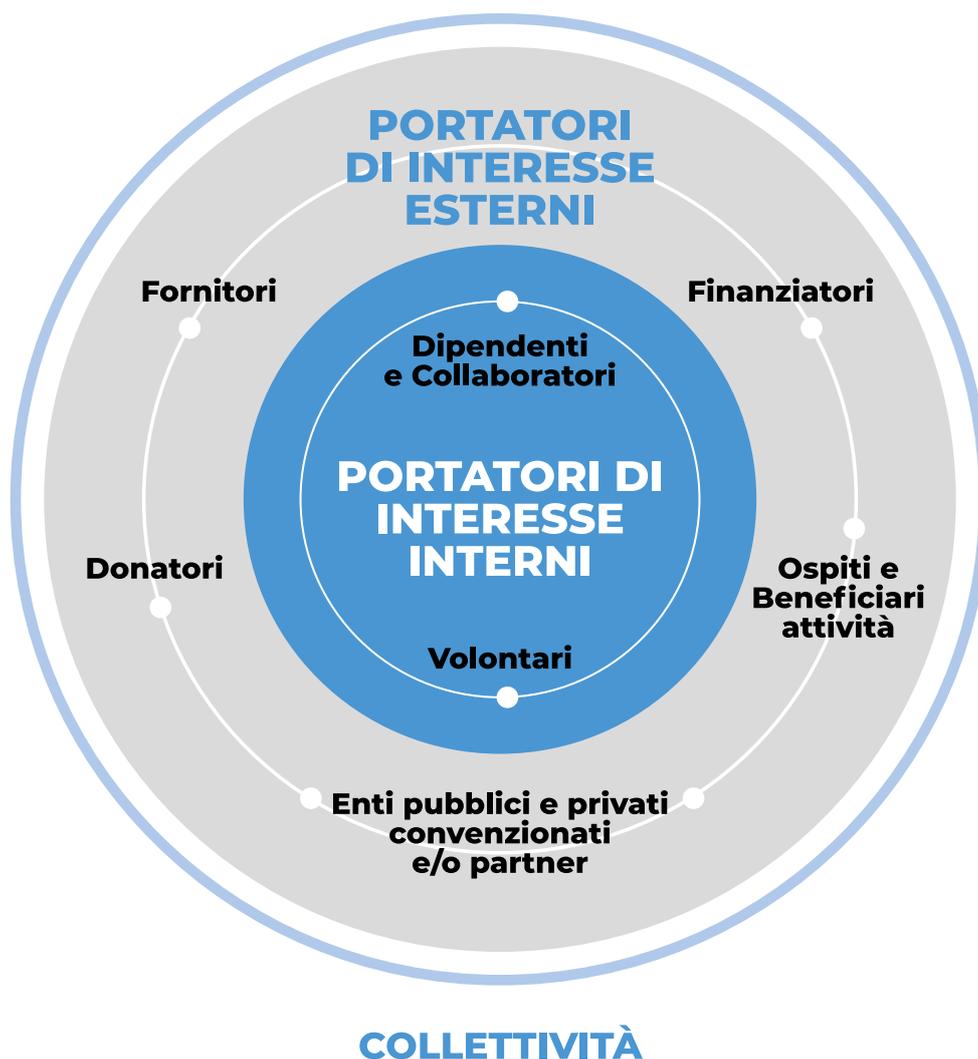
• PORTATORI DI INTERESSE INTERNI

Sono le persone che operano per l'Associazione, al suo interno: dipendenti, collaboratori, tirocinanti, volontari.

• PORTATORI DI INTERESSE ESTERNI

Sono tutti gli enti o le persone che operano all'esterno dell'Associazione o che ricavano un beneficio dalle attività e dai servizi offerti: finanziatori, donatori, fornitori, enti pubblici e privati convenzionati, partner, ospiti delle strutture e beneficiari delle attività.

Nei capitoli successivi saranno presentate tutte le informazioni riguardanti i portatori di interesse e le modalità del loro coinvolgimento.



Coinvolgimento degli stakeholder

Le aspettative dei portatori di interesse sono il punto di riferimento per molte decisioni dell'Associazione. Per questo, il coinvolgimento dei portatori di interesse e il confronto con loro sono costanti, l'ascolto e il dialogo sono curati con attenzione, con l'obiettivo di renderli sempre più vicini all'Associazione.

La modalità del coinvolgimento dipende dalla tipologia dello stakeholder e assume diverse forme specifiche. A livello generale, è possibile individuare alcuni canali preferenziali e/o strumenti attraverso i quali è gestita la relazione e la comunicazione con loro:

- Relazione con i media
- Siti web
- Newsletter
- Social network
- Materiali informativi / promozionali
- Campagne di comunicazione
- Eventi istituzionali
- Indagini e interviste qualitative e quantitative

Attraverso questi strumenti e canali di comunicazione, l'Associazione mira al raggiungimento di 4 macro-obiettivi:

- 1. Garantire trasparenza sulle attività svolte**
- 2. Divulgare le iniziative e i servizi offerti** per garantire l'accesso al maggior numero possibile di persone che ne necessitano.
- 3. Incoraggiare il dialogo tra l'Associazione e i suoi stakeholder**, in modo da stimolare e raccogliere opinioni e proposte, rispetto al gradimento dei progetti a cui partecipano o dei servizi di cui usufruiscono, alle loro aspettative nei confronti delle attività realizzate e ai bisogni soddisfatti ed a quelli che il territorio esprime. I feedback degli stakeholder sono utili per una definizione strategica degli interventi e attività.
- 4. Far conoscere l'identità dell'Associazione** specificando la missione e il ruolo sociale.

RELAZIONE CON I MEDIA

L'Associazione informa sulle proprie attività anche attraverso l'uso dei media (quotidiani, periodici, televisivi, radio, agenzie di stampa), mantiene un dialogo costante e approfondito con i giornalisti, in particolare con le testate della provincia di Vicenza.

TIPO DI RELAZIONI 2024

Conferenze stampa	8
Comunicati stampa	30
Interviste al Presidente dell'Associazione e al Direttore di Caritas Diocesana Vicentina	25

Tutte le attività promosse nel corso del 2024 attraverso conferenze o comunicati stampa hanno ot-

tenuto risonanza sui mezzi di informazione locale.

SITO WEB

Il sito dell'Associazione Diakonia è uno strumento al servizio di tutti gli obiettivi di comunicazione e consente di accedere ai servizi offerti e ai progetti attivi, potendone conoscere i contenuti, i contributi

e la durata. All'Associazione Diakonia onlus sono collegati il sito di Caritas e quello della Fondazione Esodo. L'efficienza dell'attività comunicativa ha portato a registrare nel 2024 un aumento di gran parte dei valori dei tre siti (numero dei visitatori e numero pagine visitate).

Sito web	Visitatori diversi		Pagine visitate	
	2023	2024	2023	2024
www.caritas.vicenza.it	27.612	26.323	71.688	89.665
www.diakonia.vicenza.it	708	896	2.304	3.467
www.fondazione-esodo.it	1.164	1.062	2.016	2.552

ALTRI SITI WEB

Associazione Diakonia onlus gestisce il sito web **www.villavescova.it**

Villa Vescova, sita a Brendola, è uno spazio di inclusione sociale per persone in misura alternativa al carcere o ex detenute, un luogo di cultura dove promuovere l'arte in tutte le sue forme, un centro di educazione e formazione alla legalità e un sito di produzione orticola volto alla promozione della salute attraverso l'educazione alimentare e prodotti stagionali a km 0.

Sito web	Visitatori diversi		Pagine visitate	
	2023	2024	2023	2024
www.villavescova.it	2.412	1.243	3.648	2.596

NEWSLETTER

L'attività di informazione sulle iniziative dell'Associazione Diakonia onlus avviene anche attraverso l'invio di newsletter. Nel 2024 sono state inviate 22 newsletter che, grazie all'introduzione di un nuovo programma gestionale e la conseguente implementazione di nuovi indirizzi, hanno raggiunto per ogni invio oltre 12.000 destinatari.

SOCIAL NETWORK

Gli obiettivi comunicativi sono raggiunti anche attraverso i social network più popolari, utilizzati per

diffondere in tempo reale notizie su iniziative, progetti, eventi di prossimità, culturali ecc. Nel 2024 è continuata la progressiva crescita delle persone (follower) che seguono i canali di informazione dell'Associazione e delle realtà collegate.

FACEBOOK	Follower gen. 2024	Follower gen. 2025	Variazione %
Ass. Diakonia Onlus	162	189	+16,6%
Caritas Vicentina	7.295	7.415	+1,6%
Villa Vescova	1.354	1.372	+1,3%
INSTAGRAM	Follower gen. 2024	Follower gen. 2025	Variazione %
Caritas Vicentina	1.056	1.138	+7,7%
Villa Vescova	149	157	+5,3%
LINKEDIN	Follower gen. 2024	Follower gen. 2025	Variazione %
Caritas Vicentina	1.224	1.558	+27,2%
YOUTUBE	Iscritti gen. 2024	Iscritti gen. 2025	Variazione %
Caritas Vicentina	170	177	+4,1%

VIDEO

Nel 2024 sono stati realizzati video promozionali relativi ai seguenti progetti:

- *L'attività di ginnastica secondo le persone che frequentano il gruppo "Davide e Golia" di Malo;*
- *Laboratorio sull'accoglienza del progetto "Dov'è Agadez?";*
- *Incontro pubblico "Un'altra giustizia è già possibile";*
- *Incontro formativo per volontari del servizio S.T.R.A.D.E. sulle nuove misure di sostegno al reddito.*

MATERIALI INFORMATIVI/PROMOZIONALI

Nel corso del 2024 sono stati realizzati numerosi materiali informativi promozionali relativi ad eventi pubblici, eventi formativi riservati ai volontari e agli operatori o iniziative varie. A seguire, l'elenco dei materiali realizzati.

- Locandina e immagini web del percorso formativo sull'accompagnamento competente.
- Materiale informativo sul Bando 2024 per il Servizio Civile Universale.
- Locandina e immagini web del nuovo gruppo di auto mutuo aiuto per persone sopravvissute al suicidio di un proprio caro.
- Report finale del progetto "Rete di inclusione sociale e territoriale".
- Immagini per sito e social per la campagna 5x1000 e 8x1000.
- Locandina e immagini web del percorso formativo "Avere cura delle fragilità" per i volontari del vicariato Riviera Berica.
- Locandina e immagini web dell'incontro di formazione permanente "Il lavoro... in sinergia".
- Locandina del percorso per la formazione di operatori meccanici alle macchine utensili.
- Bilancio sociale 2023 di Caritas Diocesana Vicentina e Associazione Diakonia Onlus.
- Locandina e immagini web del IX incontro annuale

"La scelta di vivere" promosso dal servizio-segno "Lutto, solitudine ed esperienza del limite".

- Locandine e materiale informativo del progetto "Dov'è Agadez? Costruiamo comunità accoglienti".
- Locandina e slide dell'incontro di formazione permanente "Alla ricerca di casa".
- Locandina della nuova annualità del progetto A.S.T.R.I.
- Vademecum per l'ascolto di persone straniere – Focus sui permessi di soggiorno.
- Locandina e immagini web dell'incontro di formazione "E tu, dove abiti?".
- Locandina e immagini web del percorso formativo per volontari facilitatori dei gruppi di auto mutuo aiuto per persone in lutto.
- Locandina del percorso per la formazione di addetti alla saldatura nell'industria meccanica.
- Locandina e immagini web del percorso formativo "Il caregiver: l'essenza della cura in famiglia, nel volontariato e nel lavoro".
- Locandina e immagini web dell'incontro del Vescovo rivolto alle persone in lutto e ai gruppi di auto mutuo aiuto della Diocesi di Vicenza.
- Locandine e immagini web degli incontri "Verso una giustizia che fa bene a tutti" a Vicenza e Brendola.
- Locandina e immagini web del "porte aperte" al social housing Casa Madre della Misericordia.
- Report del progetto C.A.S.A.
- Locandina e immagini web del nuovo gruppo di auto mutuo aiuto per persone in lutto a Lonigo.
- Slide dell'assemblea Caritas 2024.
- Locandina e immagini web dell'incontro "Tessuto sociale incontra Caritas".

CAMPAGNE DI COMUNICAZIONE

Nell'ultima parte del 2024 è stata lanciata la campagna di raccolta fondi sul tema dell'abitare, a favore del ricovero notturno di Casa San Martino e delle strutture e degli appartamenti di social housing. La campagna si è sviluppata attraverso il racconto delle storie di alcuni ospiti, veicolate attraverso un servizio fotografico, una landing page sul sito www.caritas.vicenza.it e post sponsorizzati sui canali Meta e LinkedIn di Caritas Diocesana Vicentina.

INDAGINI E INTERVISTE QUALITATIVE E QUANTITATIVE

L'Associazione cura il dialogo con gli stakeholder facendo attenzione alle loro opinioni, ai loro vissuti e alle loro esigenze. Per questo, periodicamente sono svolte indagini di natura qualitativa, come interviste, questionari di gradimento/soddisfazione dei servizi e/o delle esperienze vissute, rivolte alle persone che usufruiscono dei servizi, ai volontari e agli enti sostenitori. Alle indagini qualitative si affiancano i risultati di indagini di natura quantitativa, ottenuti attraverso l'elaborazione dei dati imputati nel sistema Ospoweb, che raccoglie le informazioni delle persone che accedono ai servizi di Diakonia Onlus.

I risultati raccolti attraverso questi strumenti consentono di avere degli indicatori di riferimento per valutare l'operato dell'Associazione, in termini di capacità di dare risposta ai bisogni del territorio e di soddisfare gli stakeholder, al fine di rilevare le criticità e ricalibrare le attività offerte.

I portatori d'interesse interni

I portatori di interesse interni sono tutte le persone che operano direttamente e dall'interno dell'Associazione: dipendenti, collaboratori, volontari e ogni altra persona che ad altro titolo opera all'interno dei servizi ivi compresi i tirocinanti. L'Associazione può raggiungere gli obiettivi condivisi con la Caritas Diocesana Vicentina solo coinvolgendo con attenzione e cura le risorse umane che operano al suo interno e che rappresentano il fulcro e il motore dell'Associazione.

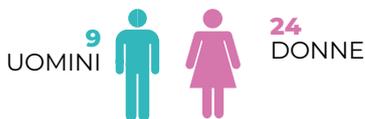


DIPENDENTI

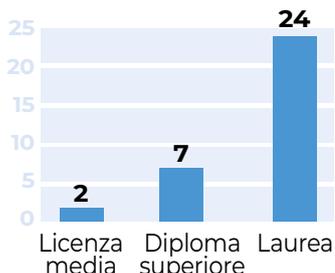
Al 31.12.2024 l'organico dell'Associazione risulta composto da **33 dipendenti**. Rispetto all'anno precedente l'organico è diminuito (-3 unità).

Tempo indeterminato	31
Tempo determinato	2
Totale	33
Tempo pieno	15
Part-time	18
Totale	33

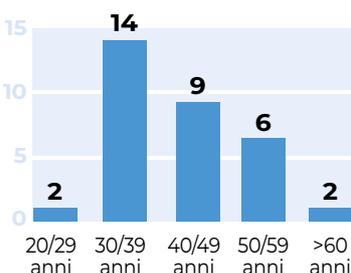
Genere



Istruzione



Classi di età



Suddivisione dipendenti per anzianità di assunzione

Assunti prima del 31.12.2010	n. 1
Assunti tra 1.1.2011 e 31.12.2015	n. 7
Assunti tra 1.1.2016 e 31.12.2019	n. 7
Assunti tra 1.1.2020 e 31.12.2020	n. 3
Assunti tra 1.1.2021 e 31.12.2021	n. 5
Assunti tra 1.1.2022 e 31.12.2022	n. 6
Assunti tra 1.1.2023 e 31.12.2023	n. 1
Assunti tra 1.1.2024 e 31.12.2024	n. 3

I rapporti tra l'Associazione ed i dipendenti sono regolati dal CCNL Terziario Commercio.

Suddivisione dipendenti per livello di inquadramento

2° livello	n. 3
3° livello	n. 5
4° livello	n. 18
5° livello	n. 6
6° livello	n. 1

L'Associazione dichiara, ai sensi dell'art. 16 del Codice del Terzo Settore di aver rispettato il principio secondo cui "la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda".

COLLABORATORI

Al 31.12.2024 erano in essere **11 contratti di collaborazione professionale**.

SERVIZIO CIVILE

Dal 2021 l'Associazione Diakonia onlus ospita ragazzi volontari (dai 18 ai 28 anni) di Servizio Civile Universale. Nel 2024 sono state impegnate due ragazze presso il Servizio Donna e Famiglia e il servizio di Accoglienza Richiedenti Asilo e Rifugiati.

LAVORATORI SVANTAGGIATI

Non ci sono lavoratori svantaggiati; l'Associazione comunque adempie agli obblighi previsti dalla legge n. 68/99.

Retribuzione corrisposta ai lavoratori

Costo complessivo	€ 1.073.301,00
Costo al netto	€ 688.801,00



VOLONTARI

I volontari costituiscono l'asse più importante ed il tratto distintivo dell'Associazione poiché rappresentano una risorsa determinante nell'organizzazione e nello svolgimento delle attività che altrimenti non si potrebbero realizzare. In tal senso li consideriamo portatori d'interesse interni.

Al 31.12.2024 si sono contati **965 volontari (+1,4% rispetto al 2023)**.



965 VOLONTARI

Molti volontari offrono il loro aiuto in più servizi segno, per questo motivo si precisa che la somma dei volontari indicati nei singoli servizi-segno supera il loro numero effettivo.

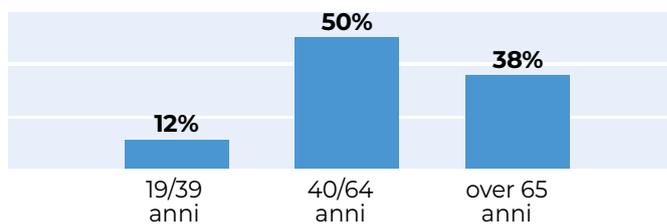
A prestare servizio sono sia uomini che donne, con una prevalenza di quest'ultime (57%), soprattutto con una età adulta compresa tra i 40 e i 64 anni (50%).

La partecipazione dei giovani (12%), oltre a continuare ad essere la più contenuta, denota un calo (-24 giovani) rispetto al 2023.

Genere



Classi di età



Si è stimato che le ore di volontariato complessivamente prestate nel 2024 siano state 58.150 (+8.047 ore rispetto al 2023), corrispondenti a 7.269 giorni di lavoro (+1.006 giorni rispetto al 2023). Assumendo come costo orario indicativo € 22,00/h., se ne ricava un "contributo figurativo" di € 1.279.300,00.

Valore prodotto



Natura delle attività dei volontari

L'attività svolta dai volontari si origina da una libera scelta e si attua in modo personale, spontaneo e gratuito. Ai volontari quindi non viene riconosciuto alcun compenso, vengono attivati rimborsi spese solo se correlati a specifiche attività (es.: Davide e Golia).

Tipologia delle attività svolte dai volontari		
Aiuto segreteria	Sportelli ascolto e orientamento	Uscite sociali
Aiuto cucina	Visite domiciliari	Organizzazione eventi
Servizio pasti	Accompagnamento	Inserimento dati
Ricovero notturno	Distribuzione alimenti	Altri tipi di sostegno

Rimborsi spesa volontari

Rimborso spesa ai volontari	
Rimborso	€ 1.523,65

I volontari sono **coperti da polizza assicurativa** per l'attività svolta in Associazione Diakonia Onlus, secondo i riferimenti di legge.

L'Associazione dispone di un apposito **“Registro dei volontari”**, nel quale vengono iscritte le persone che svolgono servizio gratuito di volontariato, dopo adeguata formazione di base e successivi aggiornamenti.

Coinvolgimento e comunicazione con i volontari e i dipendenti

Il coinvolgimento e la comunicazione con il personale, sia dipendente che volontario, ai fini della gestione e della pianificazione delle attività degli uffici di supporto e dei servizi operativi, avviene periodicamente tenendo delle riunioni con l'intervento del Presidente:

- generali, tra le figure di coordinamento dei servizi e dei responsabili degli uffici interni
- specifiche, sulla base dell'ambito di attività e delle competenze specifiche dei singoli operatori.

All'interno della singola area di competenza, gli operatori (dipendenti e volontari) si riuniscono regolarmente (di norma con incontri bisettimanali o mensili anche via web) per verificare l'andamento del servizio e per affrontare assieme le situazioni che necessitano di particolare cura ed attivare eventuali correttivi, come pure per proporre nuove iniziative.

La presenza di competenze trasversali permette di analizzare le situazioni complesse da punti di vista professionali differenti: per i casi che coinvolgono più aree di servizio sono previsti incontri specifici di condivisione e progettazione educativa.

Oltre che con incontri di coordinamento periodici, gli operatori (dipendenti e volontari) sono coinvolti con attività formative, che possono essere di carattere generale aperte a tutti (formazione base), oppure di tipo specifico indirizzate agli operatori dei singoli servizi (formazione permanente e di approfondimento su specifiche tematiche).

Nel 2024 sono stati organizzati 64 incontri forma-

tivi, contando 1.324 partecipazioni. Volontari e dipendenti sono coinvolti e invitati a partecipare anche agli eventi di sensibilizzazione che possono avvenire in presenza oppure online attraverso la diretta su Facebook e che nel 2024 sono stati 64 contando 1.908 partecipazioni.

Tipologie di formazione					
	N°	Online	Presenza	Ore	Partecipanti
Formazione Base	27	0	27	53	781
Formazione permanente	6	0	6	12	434
Formazione di approfondim.	31	14	17	99,5	109
Totale	64	14	50	164,5	1.324



Indice di gradimento e di soddisfazione dei volontari

Il gradimento e la soddisfazione dei volontari viene rilevato attraverso colloqui e momenti individuali che i volontari ricevono durante la loro esperienza e ogni volta lo richiedano. Nel 2024 è stato somministrato per la quarta volta un questionario di valutazione per verificare in che misura l'esperienza di volontariato abbia risposto alle aspettative dei volontari. Il questionario di tipo strutturato è stato somministrato online, garantendo l'anonimato. Nel 2024 all'indagine hanno partecipato **418 volontari (+44% rispetto al 2023)**.

CARATTERISTICHE DEL CAMPIONE		
	Valore assoluto	%
Femmine	255	61
Maschi	163	39
TOTALE	418	
Tra i 19 e i 39 anni	21	5
Tra i 40 e i 64 anni	224	54
Over 65 anni	173	41
TOTALE	418	
Licenza elementare	4	1
Licenza medie	71	17
Diploma	191	46
Laurea	152	36
TOTALE	418	

PERSONE CHE HANNO RISPOSTO IN BASE AL SERVIZIO SEGNO DOVE SVOLGONO IL VOLONTARIATO		%
% sul totale delle risposte		
Grave marginalità		48
Sofferenza psichica e difficoltà nelle relazioni		12
Famiglie in difficoltà		11
Mondialità		7
Difficoltà economica		6
Segreteria		4
Percorsi giudiziari		2

In termini generali, **l'82% dei volontari che hanno partecipato all'indagine si sono dichiarati molto o addirittura moltissimo soddisfatti dell'esperienza di volontariato** che svolgono. Il 16% ha espresso un gradimento medio, ritenen-

dosi abbastanza soddisfatto. Solo il 2% si è dichiarato poco soddisfatto. Si tratta di risultati migliori rispetto a quelli rilevati nel 2023, quando a ritenersi molto o moltissimo soddisfatti era stato il 34%.

IN TERMINI GENERALI, QUANTO SEI SODDISFATTO DELLA TUA ESPERIENZA DI VOLONTARIATO?		%
% sul totale delle risposte		
moltissimo		34
molto		48
abbastanza		16
poco		2
per niente		0

Le motivazioni dei partecipanti all'indagine, alla base del desiderio di intraprendere l'esperienza di volontariato, si confermano quelle indicate negli anni precedenti. La **spinta principale** nella missione di volontario è la **scelta di sentirsi utile rispetto ad una causa o alla comunità**. Seguono il desiderio di crescita personale, il desiderio di stare in relazione con le persone e la vocazione spirituale/religiosa e valoriale. Solo una piccola parte dei partecipanti considera l'esperienza di volontariato una possibilità di apprendere e mettere in pratica competenze utili anche all'interno di un percorso lavorativo futuro.

QUAL È STATA LA MOTIVAZIONE CHE TI HA SPINTO AD ADERIRE ALLE INIZIATIVE DI VOLONTARIATO?		%
Frequenza % sul totale delle risposte		
La scelta di sentirti utile rispetto ad una causa/alla comunità		54
Il desiderio di crescere da un punto di vista personale		15
Il desiderio di essere in relazione con altre persone		14
L'aspetto spirituale/religioso e valoriale		11
La possibilità di apprendere e mettere in pratica competenze utili anche all'interno di un percorso lavorativo futuro		5

Rispetto alle motivazioni riportate, **per l'85% dei partecipanti l'esperienza di volontariato ha soddisfatto molto/moltissimo le personali attese.**

RISPETTO ALLE MOTIVAZIONI CHE TI HANNO SPINTO, QUANTO L'ESPERIENZA DI VOLONTARIATO HA SODDISFATTO LE TUE ASPETTATIVE? %	
% sul totale delle risposte	
moltissimo	37
molto	48
abbastanza	14
poco	1
per niente	0

Il gradimento dei volontari per l'esperienza di volontariato si rileva anche dalla rilevanza che attribuiscono al servizio donato ai fini del bene collettivo. Infatti, gran parte dei volontari (90%) che hanno compilato il questionario ritiene che la propria attività di volontariato contribuisca in qualche misura a migliorare la vita della comunità in cui vive.

QUANTO RITIENI CHE LA TUA ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO CONTRIBUISCA A MIGLIORARE LA VITA DELLA COMUNITÀ IN CUI VIVI? %	
% sul totale delle risposte	
moltissimo	16
molto	39
abbastanza	35
poco	9
per niente	1

Per il 65% dei volontari, le attività a cui hanno partecipato hanno aumentato molto/moltissimo il desiderio di contribuire di più nella comunità sociale anche al di fuori dell'esperienza di volontariato.

QUANTO LE ATTIVITÀ A CUI HAI PARTECIPATO TI HANNO FATTO VENIRE VOGLIA DI FARE DI PIÙ PER LE ALTRE PERSONE ANCHE AL DI FUORI DI QUESTA ESPERIENZA DI VOLONTARIATO? %	
% sul totale delle risposte	
moltissimo	19
molto	46
abbastanza	29
poco	5
per niente	1

La comunicazione con i volontari e la relazione con loro è curata dando loro spazio e voce. Per questa ragione nel questionario si sono raccolti anche suggerimenti e commenti legati all'esperienza vissuta.

Non sono mancati anche quest'anno i commenti che sostengono la necessità di **promuovere l'esperienza di volontariato**, come occasione di crescita umana e valoriale, in particolare da consigliare ai giovani affinché possano diventare adulti competenti e consapevoli.

Così alcuni volontari si sono espressi in merito:



“Motiviamo i giovani a fare esperienze di volontariato affinché diventino adulti con valori e umanità.”

“Questa esperienza è stata una crescita umana che ha arricchito il mio cuore”

“Grazie a questa esperienza ho capito quali sono i valori a cui veramente voglio dedicarmi: fratellanza e comunione.”

Anche quest'anno alcuni **suggerimenti hanno riguardato l'aspetto del coordinamento e della formazione.**

Nello specifico, le proposte hanno suggerito momenti formativi differenziati in base al servizio e in base alle richieste dei volontari stessi. A tal proposito, diversi volontari richiedono maggiori spazi di comunicazione e confronto per poter parlare ed essere accolti nei loro bisogni, specie di sostegno formativo.



I portatori d'interesse esterni

I portatori di interesse esterni sono tutti quei soggetti che, pur operando al di fuori dell'Associazione, hanno interesse nell'attività stessa e/o ne ricavano un beneficio accedendo alle attività o ai servizi offerti. In base all'interesse

si distinguono due grandi tipologie di portatori di interesse esterni:

- 1. donatori, enti sostenitori, partner, imprese fornitrici;**
- 2. ospiti e beneficiari dei servizi.**



Vediamo ora singolarmente ogni componente del primo gruppo di stakeholders esterni. Il secondo gruppo di stakeholders esterni, ovvero gli ospiti e

i beneficiari dei servizi, saranno invece presentati nel capitolo 4.

Coinvolgimento e comunicazione con gli stakeholders esterni

Nel 2024 gli stakeholders esterni sono stati coinvolti con 76 eventi di sensibilizzazione e formativi, raggiungendo 1.908 partecipazioni. Gran parte di questi eventi hanno coinvolto il mondo della scuola per sensibilizzare i giovani alunni e insegnanti.

Eventi di sensibilizzazione e formativi
76

Ore
157

Partecipazioni
1.908

Donatori



482 DONATORI

HANNO VERSATO DONAZIONI
PER UN TOTALE DI



€ 452.126



Donazioni monetarie nel 2024 suddivise per scopo

Donazioni per Fondo IO(N)OI	€ 15.600
Fondo promosso nella parte finale del 2020 da Caritas Diocesana Vicentina per sostenere tre aree di intervento (bisogni primari e sostegno al reddito - relazioni e bisogni abitativi - lavoro e formazione) da attivare in base alle esigenze e ai bisogni rilevati.	
Donazioni per Housing Sociale	€ 110.629
Donazioni pervenute con esplicito riferimento all'attività di housing di Casa Beato Claudio, di Casa San Giorgio e Casa Madre della Misericordia.	
Donazioni per Sostegni di Vicinanza e affitti sociali	€ 98.687
Altre Donazioni finalizzate a specifiche progettualità	€ 75.579
Donazioni in denaro senza specifica destinazione	€ 143.461
Donazioni in denaro da Crowdfunding	€ 8.170
TOTALE DONAZIONI	€ 452.126

Nel 2024, ulteriori 308 donatori hanno donato somme per emergenze umanitarie e catastrofi naturali (vedi pag 71).



6 IMPRESE

HANNO DONATO MERCE
PER UN VALORE STIMATO DI



€ 45.081

(Valore stimato dei beni donati)



Imprese suddivise in base alla tipologia di merce donata

Tipologia di merce	N. imprese
Alimenti	4
Abbigliamento	1
Prodotti monouso per mensa	1
TOTALE IMPRESE	6

Nel Bilancio 2024 le erogazioni in natura sono state valorizzate in modo figurativo per € 45.081.

COINVOLGIMENTO E COMUNICAZIONE CON I DONATORI

Tutti i donatori sono oggetto di corrispondenza e, su loro richiesta, viene inviata una newsletter con gli aggiornamenti sulle varie iniziative e progetti in corso.

Enti sostenitori dei progetti

L'Associazione Diakonia onlus da anni a fronte dei bisogni nei vari settori in cui opera elabora delle progettualità e ricerca le migliori opportunità di finanziamento dei progetti stessi (pubbliche o private), sia partecipando a bandi, sia dialogando con privati. I progetti di norma sono oggetto di rendicontazione (in molti

casi anche intermedia) agli erogatori di fondi. Si segnala che l'Associazione ha ricevuto proventi del 5 per mille per € 24.258,00.

Di seguito due Tabelle dei contributi spettanti, di competenza e residui per i progetti con enti pubblici e per i progetti con altri enti.

Enti Pubblici

Progetti	Ente finanziatore	Assegnazione	Utilizzo nel 2024	Residuo per anno successivo
Emporio della solidarietà Dgr. 942/2023	Regione Veneto	15.016	15.016	-
Emporio della solidarietà Dgr. 1015/2024	Regione Veneto	22.000	3.433	18.567
Liberi di essere - Dgr. 1124/2023	Regione Veneto	15.000	7.508	7.492
Beni materiale Inclusione persone senza dimora Contributo POC - DOM Veneto	Comune di Vicenza	5.753	5.753	-
Housing First - PNRR M5C2 sub investimento 1.3.1 - finanziato da Unione Europea Next Generation EU	Comune di Vicenza	710.000	78.752	631.248
Davide Golia Piazzola sul Brenta 01/01/2024 - 31/12/2024	Azienda Ulss 6 Euganea	27.000	27.000	-
Davide e Golia Malo e Bassano 01/07/2024 - 31/12/2024	Azienda Ulss 7 Pedemontana	17.313	17.313	-
Davide e Golia Malo 01/07/2024 - 31/12/2024	Comune di Malo	4.250	4.250	-
Davide e Golia Malo 01/01/2024 - 31/12/2024	Comune di Malo	4.250	4.250	-
Centri Accoglienza Straordinaria	Prefettura di Vicenza	271.618	271.618	-
DGR 934/2023 – Regione Veneto	Regione Veneto (Fondazione Esodo Onlus capofila progetto)	128.135	128.135	-
TOTALE CONTRIBUTI PER PROGETTI ENTI PUBBLICI		1.220.335	563.028	657.307

Altri Enti

Progetti	Ente finanziatore	Assegnazione	Utilizzo nel 2024	Residuo per anno successivo
Per un abitare possibile	Cei 8xmille Caritas Italiana	280.000	280.000	-
Ruth - Microcredito in libertà	Caritas Italiana	2.000	2.000	-
Semi-liberi	Caritas Italiana	50.000	50.000	
In 3 C: Cura, Crescita, Comunità	Fondazione Cariverona	142.000	-	142.000
A.S.T.R.I. Anziani supportati Territorialmente	Fondazione Cariverona	247.287	80.374	166.913
A.S.T.R.I. Anziani supportati Territorialmente	Fondazione M.T. Mioni Onlus	28.500	28.500	-
A.D.A./ASTRI - Assistenza domiciliare anziani	Fondazione M.T. Mioni Onlus	21.500	21.500	-
Donna e famiglia	Opera Pia Francesco Nado Vicenza	10.000	-	10.000
Percorsi inserimento lavorativo operatore meccanico	Apindustria Confimi Vicenza	11.500	11.500	-
Percorsi inserimento lavorativo operatore saldatore	Apindustria Confimi Vicenza	12.000	12.000	-
Davide e Golia - Bassano	Fondazione Banca Popolare di Marostica Volksbank	3.500	3.500	-
Sostegno Psicologico	Unicredit Spa	20.000	14.524	5.476
Famiglie particolarmente disagiate	Cei 8xmille Diocesi di Vicenza per Interventi Caritativi 2023/2024	194.317	194.317	-
Persone in stato di grave marginalità e difficoltà socio abitativa	Cei 8xmille Diocesi di Vicenza per Interventi Caritativi 2023/2024	68.792	68.792	-
Persone in stato di fragilità economica	Cei 8xmille Diocesi di Vicenza per Interventi Caritativi 2023/2024	150.374	150.374	-
Interventi per famiglie disagiate	Cei 8xmille Diocesi di Vicenza per Interventi Caritativi 2025	350.000	-	350.000
Interventi per persone senza dimora	Cei 8xmille Diocesi di Vicenza per Interventi Caritativi 2025	175.000	-	175.000
Interventi per persone in stato di fragilità economica	Cei 8xmille Diocesi di Vicenza per Interventi Caritativi 2025	175.000	-	175.000
Promuovere percorsi di inclusione Rom e Sinti	Fondazione Migrantes	20.000	20.000	-

Altri Enti

Progetti	Ente finanziatore	Assegnazione	Utilizzo nel 2024	Residuo per anno successivo
MARI - Migranti e stranieri Avviati a Rotte di Inclusione	Fondi 8 per mille Chiesa Valdese	20.000	-	20.000
MARI - Migranti e stranieri Avviati a Rotte di Inclusione	Fondazione Intesa Sanpaolo Ente Filantropico	13.000	5.985	7.015
NutriMenti - Formazione come nutrimento della generazione Z	Fondazione Cariverona (Gruppo Pleiadi SCS capofila progetto)	17.951	4.832	13.119
NutriMenti - Formazione come nutrimento della generazione Z	Agno Chiampo Ambiente srl	3.000	3.000	-
NutriMenti - Formazione come nutrimento della generazione Z	Fondazione Cariverona (Gruppo Pleiadi SCS capofila progetto - per conto Comune di Brendola)	461	461	-
Mensa Casa Santa Lucia	Fondazione Monte di Pietà Vicenza	3.000	3.000	-
Casa Santa Lucia	Fondazione Intesa Sanpaolo Ente Filantropico	3.500	3.500	-
Dormitorio Casa San Martino	Fondazione Intesa Sanpaolo Ente Filantropico	7.000	7.000	-
Le 3 A: Accoglienza, Ascolto, Accompagnamento	Fondazione Panciera	20.000	20.000	-
C.A.S.A. - Cammini Autonomia Sostegno Abitativo	Intesa Sanpaolo spa	81.664	81.664	-
IO(N)OI	Fondazione Caritas Vicenza	110.650	106.117	4.533
IO(N)OI		20.550	-	20.550
Dov'è Agadez?		3.135	3.135	-
Emporio Est		2.192	2.192	-
Pastorale della famiglia - Diocesi Vicenza		1.375	352	1.024
Alluvionati nel vicentino		69.957	61.448	8.509
Quelli dell'Ultimo		3.301	1.619	1.682
Ucraina - Profughi nel vicentino		39.519	-	39.519
Esodo 2024	Fondazione Cariverona (Fondazione Esodo Onlus capofila progetto)	64.290	63.840	450
TOTALE CONTRIBUTI ALTRI ENTI		2.446.315	1.305.526	1.140.790

Progetti per area/settore di attività

Di seguito si esplicitano le principali correlazioni con i progetti per Area/settore di attività.

CASA SANTA LUCIA E CASA SAN MARTINO

Le azioni di accoglienza svolte dalle due strutture sono state finanziate da numerosi progetti, in sinergia fra loro:

- **Per un abitare possibile**, sostenuto da Caritas Italiana attraverso Fondi CEI 8xmille, ha permesso di intercettare e accompagnare gradualmente persone che vivono in condizione di difficoltà abitativa verso percorsi di autonomia e inclusione comunitaria;
- **Housing first**, progetto PNRR (linea di finanziamento 1.3.1) realizzato con fondi dell'Unione Europea – NextGenerationEU, è il risultato di un percorso di co-progettazione che ha coinvolto il Comune di Vicenza e altri ETS del territorio nella realizzazione delle seguenti azioni: ristrutturazione di una struttura abitativa (ex Lief di Contrà Santa Lucia) e messa a disposizione di altri alloggi/appartamenti sul territorio di Vicenza per garantire adeguate soluzioni di accoglienza e accompagnamento per il reinserimento e l'autonomia di persone che vivono in grave marginalità; la presa in carico di minimo 28 beneficiari in totale, da parte di un'equipe multiprofessionale, accolti per un periodo minimo di 6 mesi e accompagnati in percorsi di inclusione sociale e autonomia abitativa;
- **Le tre A: Ascolto, Accoglienza e Accompagnamento**, cofinanziato da Fondazione Ezio, Maria e Bianca Panciera Onlus, ha consentito di sostenere e proseguire le attività di ascolto, segretariato sociale e accompagnamento presso Casa Santa Lucia e di accoglienza presso Casa San Martino, per contribuire a ridurre il numero di persone che dormono in strada nella città di Vicenza e attivare percorsi di accompagnamento per migliorare il loro benessere igienico-sanitario e psico-relazionale, in un'ottica di promozione della dignità e sviluppo umano integrale;
- **Persone in grave marginalità o difficoltà abitativa**, finanziato con Fondi CEI 8xmille della Diocesi di Vicenza, ha permesso di realizzare attività di ascolto, accoglienza e accompagnamento a favore di persone senza fissa dimora o in difficoltà abitativa, con progetti personalizzati e accesso ai servizi di segretariato sociale, mensa, dormitorio;
- **Casa Santa Lucia**, progetto cofinanziato da Fondazione Monte di Pietà, ha garantito supporto e

continuità all'attività di accoglienza diurna, presso l'omonima struttura, a favore di persone senza fissa dimora e in situazioni di povertà estrema del territorio;

- **MARI - Migranti e stranieri Avviati a Rotte di Inclusione**, cofinanziato da Fondazione Intesa Sanpaolo Ente Filantropico, finalizzato all'adozione di strategie e approcci atti a sviluppare forme di accompagnamento più complesse e dignitose nei confronti di persone straniere/migranti che vivono in situazione di grave marginalità o forte svantaggio sociale sul territorio di Vicenza e provincia, compresi persone senza fissa dimora e nuclei familiari;
- **Due ulteriori contributi** sono giunti da Fondazione Intesa Sanpaolo Ente Filantropico, durante il 2024, per fornire un supporto finanziario al dormitorio Casa San Martino e alla mensa di Casa Santa Lucia, strutture che offrono sostegno alle persone senza dimora del territorio vicentino;
- con Determina n.2324 del 05/10/2023 del Comune di Vicenza, nel 2024 Associazione Diakonia Onlus ha ricevuto **due contributi** – uno a valere su fondi PON e uno a valere su fondi I FEAD – per associazioni aderenti al Protocollo operativo per gli interventi e i servizi a favore delle persone senza dimora, nell'ambito del Piano Locale Ambito Territoriale Sociale VEN_06-Vicenza 2022/2026, finanziati con il POC "DOM VENETO".

SERVIZIO ROM E SINTI

Gli interventi di prossimità, accompagnamento e integrazione sociale a favore di persone di etnia Rom e Sinta sono stati garantiti dai seguenti progetti:

- **pROMuovere**, sostenuto da Fondazione Migrantes attraverso Fondi CEI 8xmille (v. box dedicato);
- **Famiglie disagiate**, finanziato con Fondi CEI 8xmille della Diocesi di Vicenza, progetto che ha consentito di realizzare attività di ascolto, segretariato sociale e accompagnamento a famiglie disagiate, anche mediante progetti personalizzati di re-inclusione sociale, con sostegno alimentare, sanitario.

Il progetto "pROMuovere - percorsi di inclusione per le persone ROM e SINTI del territorio della Provincia di Vicenza" ha permesso di potenziare gli interventi di prossimità, accompagnamento e integrazione sociale implementati da Associazione Diakonia Onlus sul territorio diocesano di Vicenza a favore della popolazione Rom e Sinti, nell'ottica di favorire una maggiore responsabilizzazione delle persone nella ge-

stione della propria sfera personale. Le azioni di ascolto, segretariato sociale e attivazione di percorsi di inserimento lavorativi e sociali sono state integrate da azioni rivolte all'intera società civile, in termini di promozione di interventi di informazione, comunicazione e sensibilizzazione rivolti alla cittadinanza, per fornire occasioni di conoscenza reciproca.

SERVIZIO DONNA E FAMIGLIA

Il servizio di sostegno per donne e uomini soli, mamme e/o padri con bambini e famiglie che faticano nell'assicurare a sé e ai propri figli un'esistenza serena e dignitosa ha ricevuto il sostegno dei seguenti progetti e contributi:

- **Per un abitare possibile**, finanziato con Fondi CEI 8xmille di Caritas Italiana. Il finanziamento ha permesso la copertura di spese di personale e l'erogazione di sussidi economici a copertura di spese sanitarie, scolastiche, di trasporto e relative a utenze domestiche;
- Contributo erogato da Opera Pia Francesco Nado di Vicenza che ha contribuito alla prosecuzione delle attività ordinarie del servizio;
- **Famiglie disagiate**, finanziato con Fondi CEI 8xmille della Diocesi di Vicenza, progetto che ha consentito di realizzare attività di ascolto, segretariato sociale e accompagnamento a famiglie disagiate, anche mediante progetti personalizzati di re-inclusione sociale, con sostegno alimentare, sanitario.

SERVIZIO SOCIAL HOUSING

L'azione di accoglienza in strutture di Social Housing è stata sostenuta da diversi progetti:

- **C.A.S.A. Cammini di Autonomia attraverso il Sostegno Abitativo** (v. box di seguito), finanziato da Fondo di Beneficenza ed opere di carattere sociale e culturale di Intesa Sanpaolo, a favore di persone che si trovano in una temporanea condizione di difficoltà abitativa e/o socio-economica;
- **Persone in grave marginalità o difficoltà abitativa**, intervento finanziato con Fondi CEI 8xmille della Diocesi di Vicenza, ha permesso di realizzare attività di ascolto, accoglienza e accompagnamento a favore di persone in temporanea difficoltà abitativa, con progetti personalizzati e accesso a strutture di social housing;
- **Per un abitare possibile**, sostenuto da Caritas Italiana attraverso Fondi CEI 8xmille, volto a supportare chi si trova in difficoltà abitativa, anche solo temporanea.

*Il progetto **C.A.S.A. Cammini di Autonomia attraverso il Sostegno Abitativo** ha consentito di accompagnare 94 persone all'autonomia abitativa verso soluzioni di inclusione sociale, economica, lavorativa, oltre a promuovere strategie di inclusione e integrazione sociale coinvolgendo l'intera collettività. Il progetto è*

stato implementato attraverso diverse attività: ascolto e segretariato sociale; definizione di percorsi personalizzati di accompagnamento; accoglienza presso strutture di housing sociale; incontri di supervisione e colloqui di accompagnamento psicologico individuale, a beneficio sia dei beneficiari sia degli operatori di progetto; attivazione di borse-lavoro; realizzazione di incontri tematici (es. economia domestica, empowerment lavorativo) e di incontri/eventi di convivialità presso le strutture di housing sociale; organizzazione e realizzazione di incontri/eventi presso i quartieri/luoghi di vicinato in cui si trovano le strutture di housing social; realizzazione di incontri di attivazione, formazione e coordinamento di volontari.

SERVIZIO TIROCINI E LAVORO

L'azione di orientamento e inserimento socio-lavorativo è il risultato sinergico di più progetti:

- **Per un abitare possibile**, finanziato da Caritas Italiana attraverso Fondi CEI 8xmille, progetto che – oltre a intercettare e accompagnare gradualmente persone che vivono in condizione di difficoltà abitativa – ha consentito di favorire il re-inserimento sociale e lavorativo di persone in difficoltà socio-economica attraverso l'accompagnamento e l'orientamento;
- **Giovani Energie**, progetto con capofila Engim Veneto, è rivolto a giovani NEET (Not [engaged] in Education, Employment or Training), di età compresa tra i 18 e i 29 anni, che vengono inseriti in percorsi individuali e di gruppo di inclusione socio-lavorativa. Nel 2024 il servizio Tirocini Lavoro ha svolto attività di orientamento professionale di base e specialistico individuale a favore di 18 ragazzi;
- **ALI - Appartenenza Lavoro e Impegno**, finanziato dalla Regione del Veneto (DGR 1303/2023 RE-START 3) con capofila Consorzio Prisma, finalizzato ad aumentare le possibilità di inclusione sociale e lavorativa di persone in esecuzione penale interna ed esterna sul territorio della provincia di Vicenza. Il servizio Tirocini Lavoro ha svolto attività di orientamento professionale di base e specialistico di gruppo e avviato tirocini all'interno della Casa Circondariale di Vicenza;
- **Progetto di saldatura**, realizzato in sinergia con Apindustria Confimi Vicenza, sta promuovendo percorsi di inclusione lavorativa per richiedenti asilo e titolari di protezione temporanea e internazionale. La formazione, nel 2024, incentrata sulla saldocarpenzeria, ha coinvolto 10 beneficiari in 120 ore di corso presso l'istituto di formazione Pia Società San Gaetano Formazione Professionale. I beneficiari sono poi stati candidati presso carpenterie del territorio dove la maggior parte di loro ha potuto svolgere un tirocinio di 3 mesi, con prospettiva occupazionale;
- **A.S.T.R.I. - Anziani Supportati Territorialmente da Rete Integrata**, progetto pluriennale finanziato da diversi enti (v. par. seguente) che nell'ambito del

servizio Tirocini e Lavoro garantisce la realizzazione di percorsi di formazione e inclusione lavorativa per collaboratrici domestiche e assistenti familiari.

- **Progetto Operatore Meccanico** macchine utensili realizzato in sinergia con Apindustria Confimi Vicenza e finalizzato alla realizzazione di percorsi di inclusione lavorativa per richiedenti asilo e titolari di protezione temporanea e internazionale. La prima fase ha previsto un ciclo di formazione di 76 ore con focus su assemblaggio, utilizzo delle macchine utensili e disegno tecnico e successivamente l'inserimento lavorativo in aziende di Vicenza e provincia con l'avvio di tirocini.

SERVIZIO ANZIANI

Il servizio è sostenuto da erogazioni liberali di enti che hanno come scopo statutario il supporto agli anziani, ovvero:

- Fondazione Maria Teresa Mioni Onlus;
- Associazione Provinciale Artigiani Pensionati/ANAP Confartigianato Vicenza.

Il progetto **A.S.T.R.I. - Anziani Supportati Territorialmente da Rete Integrata**, cofinanziato da Fondazione Cariverona e dai partner cofinanziatori poc'anni menzionati che operano a sostegno di persone anziane del territorio, sta consentendo al servizio di proseguire nella sua funzione per il triennio 2023-2025.

*Il progetto triennale **A.S.T.R.I. - Anziani Supportati Territorialmente da Rete Integrata** persegue gli obiettivi di: attivazione di una rete di coordinamento territoriale per mappare le fragilità territoriali e ideare strategie di intervento/risposta a favore di anziani soli ma ancora autosufficienti del territorio; attivazione di progetti personalizzati di assistenza domiciliare a persone anziane (circa 50/anno); sperimentazione di una nuova figura di caregiver per l'anziano fragile privo di rete familiare, favorendo l'empowerment socio-lavorativo di donne disoccupate, mediante azioni di formazione e accompagnamento di assistenti familiari e collaboratrici domestiche per l'inserimento nei domicili degli anziani fragili. Nel corso dell'anno 2024 sono state formate 10 donne come assistenti familiari e collaboratrici domestiche, di cui 6 sono state assunte – da progetto – per fornire assistenza a circa 50 persone anziane del territorio.*

SERVIZIO LEMBO DEL MANTELLO

I progetti che finanziano il servizio sono i seguenti:

- **Esodo** finanziato da Fondazione Cariverona, per lo sviluppo e la promozione di nuove opportunità di inclusione abitativa, sociale e lavorativa a favore di persone in percorso giudiziario nei rispettivi contesti di riferimento;
- **Liberi di essere**, finanziato dalla Regione del Veneto – DGR 1124/2023, avente l'obiettivo di fornire percorsi personalizzati di inclusione sociale, abitativa e lavorativa ad adulti in esecuzione penale esterna accolti presso strutture gestite da Associazione

Diakonia Onlus;

- DGR 934/2023 della Regione del Veneto, intervento progettuale con capofila Fondazione Esodo Onlus **a sostegno dell'inclusione abitativa** di persone in esecuzione penale, secondo quanto previsto dalla Linea 3 del "Programma regionale triennale di interventi cofinanziati dalla Cassa delle Ammende";
- **SEMI-LIBERI**, cofinanziato da Caritas Italiana con fondi di Intesa Sanpaolo, progetto che ha consentito di sostenere le azioni di accoglienza abitativa, inclusione e integrazione sociale di persone in pena alternativa al carcere accolte presso Villa Vescova a Brendola (VI).

*Nella cornice di Villa Vescova, nel 2024 è stato avviato il progetto biennale **Nutrimenti - Formazione come nutrimento per la Generazione Z**, finanziato da Fondazione Cariverona, con ente capofila Gruppo Pleiadi SCS ed enti cofinanziatori il Comune di Brendola e Agno Chiampo Ambiente SRL. Il progetto intende aumentare la sensibilità e la consapevolezza delle nuove generazioni al rispetto dell'ambiente, promuovere la conoscenza del territorio, attivare il coinvolgimento e la cura del territorio. A partire da settembre 2024 sono stati formati alunni della scuola secondaria di primo grado di Brendola (VI) su competenze e conoscenze legate all'ambiente, su sostenibilità e nuove tecnologie, per lo sviluppo di un senso di appartenenza e responsabilità verso il territorio. Le attività progettuali porteranno alla produzione di un lascito, che consisterà nell'ideazione e realizzazione di un itinerario – con installazioni posizionate sul territorio del Comune di Brendola – per raccontare il territorio brendolano: una delle tappe sarà presso Villa Vescova, struttura gestita da Associazione Diakonia Onlus.*

SERVIZIO S.T.R.A.D.E.

Le azioni di sostegno a famiglie in disagio economico avvengono attraverso i cosiddetti "Sostegni di vicinanza", contributi resi possibili grazie a donazioni di privati, aziende e altri enti, compresa la Diocesi di Vicenza.

Nel 2024 si segnalano i seguenti progetti a sostegno del servizio:

- **Ruth, Microcredito di libertà** (v. box sotto), finanziato da Caritas Italiana – Dipartimento Pari Opportunità;
- **Categorie fragili**, finanziato con Fondi CEI 8xmille della Diocesi di Vicenza, progetto che ha permesso di promuovere percorsi di accompagnamento a sostegno di persone in stato di fragilità economica, garantendo l'accesso a diversi servizi-segno Caritas, compreso il servizio S.T.R.A.D.E.

*Il progetto pluriennale **Ruth, Microcredito di libertà** sta promuovendo e favorendo l'attivazione di un sistema di microcredito dedicato alle donne vittime di violenza, perseguendo la loro emanci-*

pazione da forme di sudditanza economica che si possono determinare o acuire nei casi in cui esse denuncino le violenze subite e si allontanino da contesti di supporto economico basati su rapporti familiari o sociali nei quali le violenze si sono manifestate.

SERVIZIO SOSTEGNO PSICOLOGICO

Il servizio è stato sostenuto dal progetto “Sostegno psicologico”, finanziato da Unicredit S.p.a., avente l'obiettivo di offrire sostegno psicologico e affiancamento a persone – singole, coppie e famiglie, italiani o stranieri – in condizione di disagio mentale o esistenziale che, al contempo, si trovano in condizione di fragilità sociale ed economica.

SERVIZIO DAVIDE & GOLIA

Le attività svolte presso le tre sedi di servizio sono state garantite grazie ai seguenti progetti e contributi:

- **Davide e Golia Malo e Bassano del Grappa** con contributi da parte dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana (v. box sotto) e del Comune di Malo;
- **Davide e Golia Piazzola sul Brenta** con contributo dell'Azienda ULSS 6 Euganea;
- **Davide e Golia – sede di Bassano del Grappa** , con contributi da parte dell'azienda ULSS 7 Pedemontana, da Fondazione Banca Popolare di Marostica Volksbank e Fondazione Antonio Campagnolo Ente Filantropico ETS Campagnolo.

*Nel 2024 Associazione Diakonia Onlus ha partecipato a un iter di co-progettazione di “**Progetti per attività di prevenzione, integrazione, socializzazione, sostegno alle autonomie**”, in collaborazione con il Dipartimento di Salute Mentale dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana, che ha portato alla configurazione di interventi triennali – da realizzare presso le sedi del servizio Davide e Golia di Malo e Bassano del Grappa – nelle seguenti tre aree di interesse:*

- la formazione e il lavoro;
- l'abitare;
- l'integrazione relazionale.

SERVIZIO LUTTO, SOLITUDINE ED ESPERIENZA DEL LIMITE

Il servizio, anche nel 2024, si è declinato nella realizzazione di gruppi di Auto Mutuo Aiuto (GAMA) sul tema del lutto: spazi specifici di ascolto, sostegno e vicinanza a persone toccate dall'esperienza della morte. Il servizio ha inoltre promosso una cultura di dialogo, conoscenza e confronto rispetto alle tematiche della scomparsa dei propri cari, attraverso la sensibilizzazione e l'incoraggiamento della popolazione locale.

Le attività sono state rese possibili grazie a fondi propri e al già menzionato progetto “Sostegno psicologico”, finanziato da Unicredit S.p.a., che ha

garantito la prosecuzione delle attività di sostegno psicologico, anche attraverso la metodologia di attivazione e partecipazione ai gruppi GAMA sul territorio, e di accompagnamento di volontari/e facilitatori dei gruppi stessi.

SERVIZIO ACCOGLIENZA RICHIEDENTI O GIÀ TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE

L'azione di accoglienza è stata sostenuta da diversi progetti, che supportano persone richiedenti o già titolari di protezione internazionale:

- **C.A.S. Centri di Accoglienza Straordinaria** . Il progetto, convenzionato con la Prefettura di Vicenza, ha favorito l'accoglienza e l'inclusione sul territorio di persone richiedenti protezione internazionale e titolari di permesso di soggiorno per protezione temporanea, tramite: l'ospitalità in struttura, la fornitura di vitto e alloggio, l'affiancamento nella richiesta dei documenti, l'apprendimento della lingua italiana, il supporto psicologico, la ricerca lavoro, altre attività finalizzate alla conoscenza del territorio e alla creazione di una rete. Il progetto ha permesso di ospitare e dare sostegno a 23 persone provenienti prevalentemente da Paesi africani come Guinea, Sierra Leone, Costa d'Avorio, Gambia e Nigeria, oltre a persone ucraine;
- **MARI - Migranti e stranieri Avviati a Rotte di Inclusione** , cofinanziato da Fondazione Intesa Sanpaolo Ente Filantropico, finalizzato all'adozione di strategie e approcci atti a sviluppare forme di accompagnamento più complesse e dignitose nei confronti di persone straniere/migranti che vivono in situazione di grave marginalità o forte svantaggio sociale sul territorio di Vicenza e provincia;
- **Dov'è Agadez? Costruiamo comunità accoglienti** , una campagna di crowdfunding sostenuta da Banca Etica, nata per implementare azioni volte a favorire lo sviluppo di comunità interculturali coese e accoglienti e così accrescere il welfare di comunità come strumento per l'inclusione di persone migranti.

EMPORIO SOLIDALE

Il servizio di raccolta e distribuzione di prodotti ed eccedenze alimentari è stato sostenuto, nel 2024, dai seguenti progetti:

- **Categorie fragili** , finanziato con Fondi CEI 8xmille della Diocesi di Vicenza, per favorire l'accesso a beni alimentari e di prima necessità da parte di persone e famiglie in difficoltà del territorio;
- **Emporio Solidale Caritas Vicenza** , finanziato dalla DGR 942/2023 della Regione del Veneto, ha dato continuità e innovazione al servizio, sancendo l'entrata dell'Emporio Solidale Caritas Vicenza nella Rete regionale degli Empori della Solidarietà. Il contributo regionale ha sostenuto la configurazione dell'Emporio come un'Officina culturale, presso il quale vengono realizzate attività di apprendimento della lingua italiana (laboratorio “Officina della parola”) e incontri di lavoro a maglia o creazione di manufatti (laboratorio “Intreccio di relazioni”).

Principali enti pubblici, altri enti, associazioni e privati convenzionati e/o partner

AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

1. La Regione del Veneto - Direzione Servizi Sociali - per quanto riguarda tutta l'azione sociale ivi compresi l'accompagnamento educativo ed abitativo di persone detenute o in misura alternativa al carcere (DGR 934/2023 e DGR 1124/2023) e l'Emporio Solidale (DGR 942/2023).
2. Il Comune di Vicenza per il sostegno e accompagnamento delle persone in difficoltà economica e senza fissa dimora e per le attività di co-progettazione a valere sul PNRR Housing First.
3. Il Comune di Malo (Vicenza), il Comune di Bassano del Grappa e il Comune di Piazzola sul Brenta per progetti a sostegno di persone con disagio mentale.
4. Diversi Comuni della Diocesi e della Provincia di Vicenza per costruire dei percorsi individuali per e con le persone che si rivolgono ai nostri servizi.
5. L'AULSS 6 Euganea, AULSS 7 Pedemontana e l'AULSS 8 Berica per progetti a sostegno di persone con difficoltà sociosanitarie, compreso il disagio mentale.
6. La Prefettura di Vicenza per la collaborazione e l'affidamento diretto del Centro di Accoglienza Straordinaria (CAS).
7. INPS, per facilitare l'accesso ai servizi erogati dall'istituto a chi ha più bisogno.
8. Il Tribunale di Vicenza per persone in affidamento o messa alla prova.
9. L'Ufficio Esecuzione Penale Esterna (UEPE) di Verona e Vicenza per persone in misura alternativa al carcere.
10. La Direzione dell'Istituto penitenziario di Vicenza e l'equipe educativa per persone detenute.
11. Veneto Lavoro e Centri per impiego del Veneto per i progetti di inclusione lavorativa.
12. Ministero della Giustizia per il sostegno a persone in percorso giudiziario.
13. Dipartimento per le Pari Opportunità ed ente nazionale per il microcredito per l'emancipazione economica delle donne che hanno subito violenza.

ENTI PRIVATI

1. Fondazione Cariverona per il sostegno a varie progettualità in corso (Rete di inclusione sociale territoriale, A.S.T.R.I.).
2. Fondazione Esodo Onlus per nuove opportu-

3. Intesa Sanpaolo Fondo di beneficenza per il sostegno abitativo.
4. AGSM AIM S.p.A. per l'aiuto alle persone in difficoltà nel pagamento delle bollette.
5. Fondazione Intesa Sanpaolo Ente Filantropico per il sostegno alla mensa ed al dormitorio.
6. Fondazione M. T. Mioni Onlus per l'assistenza domiciliare agli anziani fragili del territorio.
7. Fondazione Monte di Pietà per l'assistenza domiciliare agli anziani fragili del territorio.
8. APAP/ANAP Confartigianato Vicenza per l'assistenza domiciliare agli anziani fragili del territorio.
9. Fondazione Antonio Campagnolo Ente Filantropico ETS per il sostegno a persone con disagi mentali.
10. Unicredit S.p.A. per il sostegno psicologico.
11. Apindustria Confimi Vicenza per l'inclusione lavorativa.
12. Fondazione Ezio, Maria e Bianca Panciera Onlus a sostegno delle attività di Casa San Martino e Casa S. Lucia.

FORNITORI

L'Associazione ha avuto nel 2024 rapporti di fornitura con 163 imprese di cui 123 con sedi o uffici in provincia di Vicenza e 40 con sedi fuori dalla Provincia di Vicenza.

IMPORTO TOTALE DELLE FORNITURE

€ 1.098.021,18

Tipologia di forniture e numero di fornitori

Tipologia di fornitura	N. fornitori
Abbigliamento e cura della persona	10
Alimenti e bevande	14
Altri Servizi	31
Attività sportive e ricreative	4
Cancelleria e stampanti	11
Elettronica, elettrodomestici e casalinghi	8
Ferramenta	7
Formazione e Sicurezza	5
Garden e coltivazione del verde	5
Manutenzioni immobili	6
Manutenzioni impianti, attrezzature e certificazioni	23
Materiale di Consumo	2
Materiale per Promozione e divulgazione	1
Mobili e Arredi	1
Prodotti farmaceutici e Emergenza Sanitaria	2
Pulizia, sanificazione e prodotti di igiene	4
Servizi e Trasporti	1
Software, Hardware, assistenza informatica	8
Spese per Automezzi	4
Telefonia	4
Utenze	12
TOTALE IMPRESE	163



Attività e
servizi offerti,
beneficiari,
obiettivi raggiunti

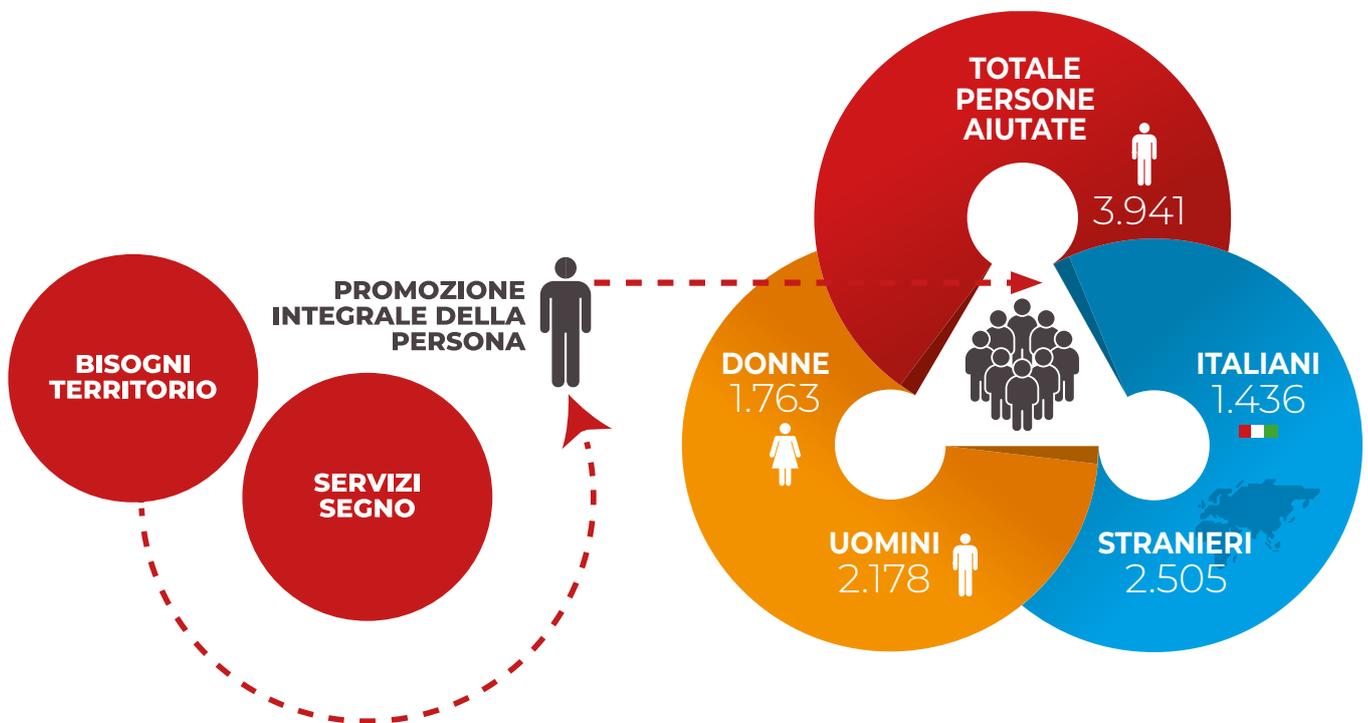
CAPITOLO

4

Servizi offerti e attività realizzate

L' Associazione Diakonia Onlus risponde ai bisogni del territorio attraverso le attività e i servizi offerti dai servizi-segno, che mirano a raggiungere la finalità ultima. Nel 2024 sono state aiutate 3.941 persone (-3% rispetto al 2023) di cui 2.178 uomini (-5% rispetto al 2023) e 1.763 donne (-0,9% rispetto al 2023). Per quanto riguarda la provenienza, sebbene la

maggior parte continuano ad essere stranieri (2.505 persone, +3% rispetto al 2023), la componente italiana è pur sempre significativa (1.436 persone, -13% rispetto al 2023). A seguire si presenta ciascun servizio-segno fornendo le informazioni su cosa offre, cosa ha realizzato nel 2024, i beneficiari che sono stati accompagnati e il gradimento dei servizi offerti.



SERVIZI SEGNO

AREA PROMOZIONE UMANA

Persone in grave marginalità

- Casa Santa Lucia
- Casa San Martino

Persone in difficoltà abitativa

- Social Housing

Persone con difficoltà di tipo legale

- Consulenza legale

Persone in difficoltà lavorativa

- Tirocini e Lavoro

Famiglie in difficoltà

- Donna e Famiglia
- Famiglie Rom e Sinti
- Emporio solidale
- Anziani

Persone in sofferenza psichica e fatica nelle relazioni

- Sostegno psicologico
- Davide e Golia
- Lutto, solitudine, esperienza del limite

Persone in difficoltà economica

- S.T.R.A.D.E.

Persone in percorsi giudiziari

- Progetto Esodo
- Lavori di pubblica utilità e affidamento in prova

AREA PROMOZIONE MONDIALITÀ

- Accoglienza richiedenti o già titolari di protezione internazionale

- Emergenze umanitarie e progetti internazionali per la cooperazione e lo sviluppo

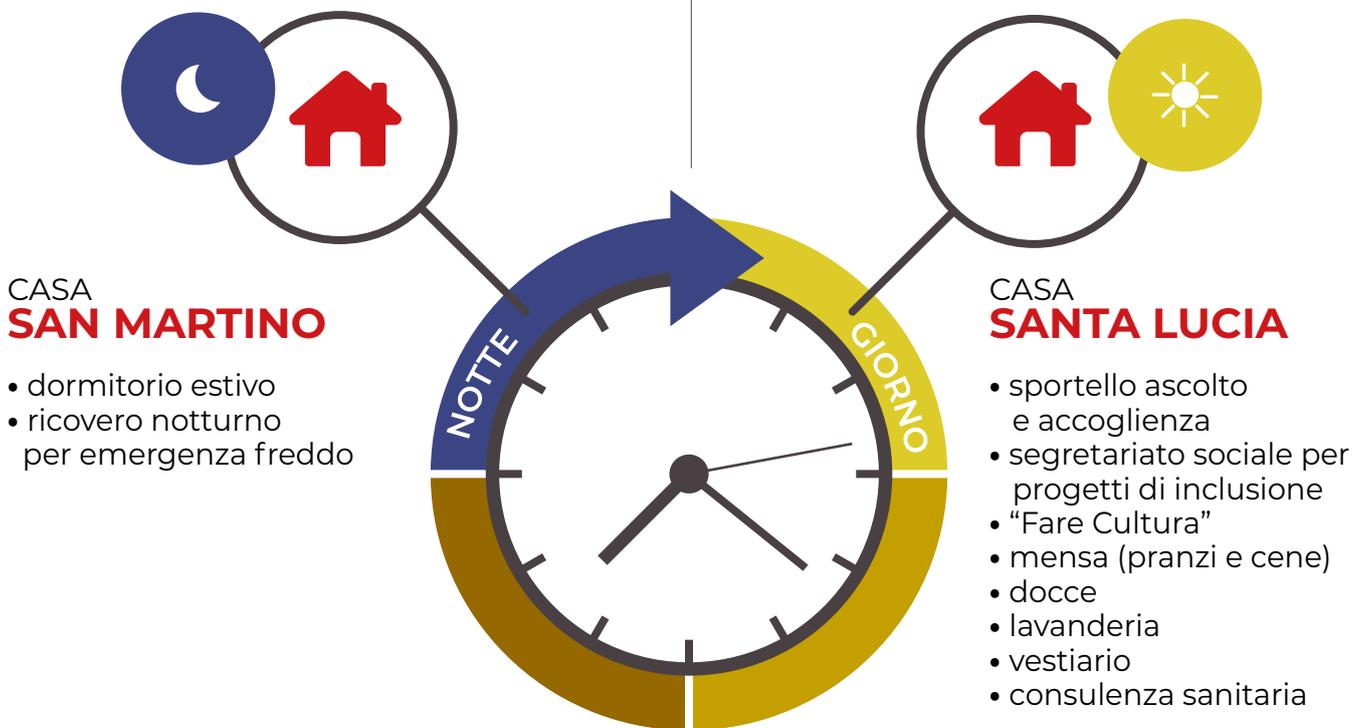
Servizi Grave Marginalità

Casa Santa Lucia e Casa San Martino sono servizi-segno che operano nella grave marginalità, formando un circuito attivo 24 ore al giorno dedicato alle persone senza dimora e in situazioni di povertà estrema.

La sinergia di questi centri consente di trovare un riparo dove dormire durante la notte, un luogo dove ricevere un pasto caldo o un po' di ristoro, dove poter usufruire di servizi igienici, docce e lavanderia, o dove permanere e trovare un po' di

compagnia durante il giorno.

Questi centri accolgono gran parte del totale dei beneficiari dei servizi dell'Associazione. Questo perché le persone che vivono in condizioni di grave marginalità sono molte e in aumento: possono essere senza una casa, senza cibo, senza un punto di riferimento, smarrite nella loro solitudine. Non si tratta solo di persone straniere, ma anche di molti italiani, principalmente uomini.





Casa Santa Lucia

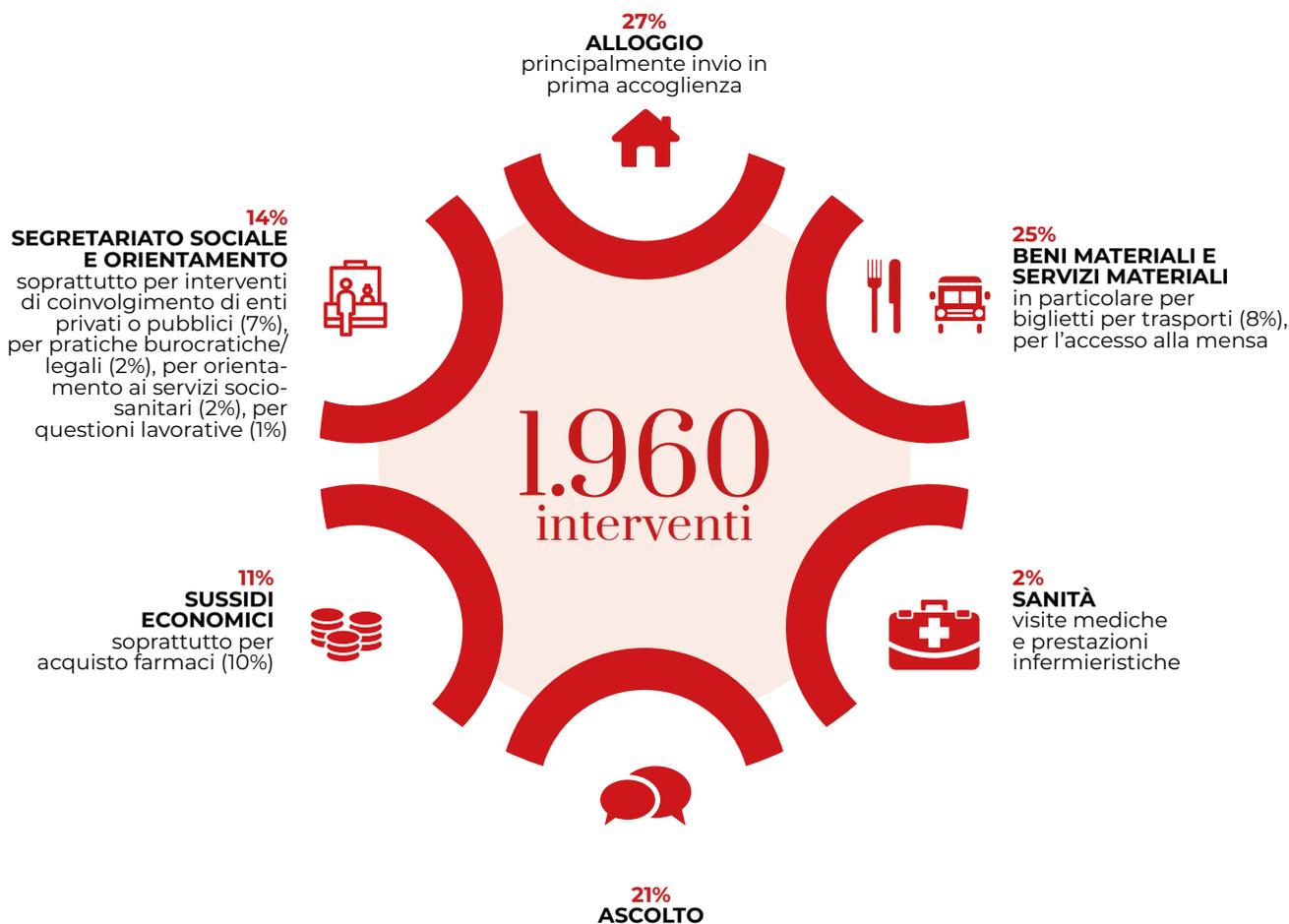
Struttura diurna aperta **tutti i giorni** dell'anno, dove le **persone senza dimora e in situazioni di povertà estrema** possono trovare **accoglienza**, ricevere **ascolto** e beneficiare di alcuni **servizi essenziali**. Casa Santa Lucia è un primo spazio di ascolto dove le persone possono

chiedere aiuto. Successivamente, in base alle loro richieste, vengono orientate ai servizi interni del centro o ad altri servizi-segno. Ciascuna persona viene incontrata per una o più volte, in una logica di accompagnamento, favorendo percorsi individualizzati di sostegno e di inclusione sociale.



477
VOLONTARI
18.369
ORE DI VOLONTARIATO

Aiuti e servizi offerti



Ascolto e Accompagnamento Segretariato sociale e Orientamento



Mensa

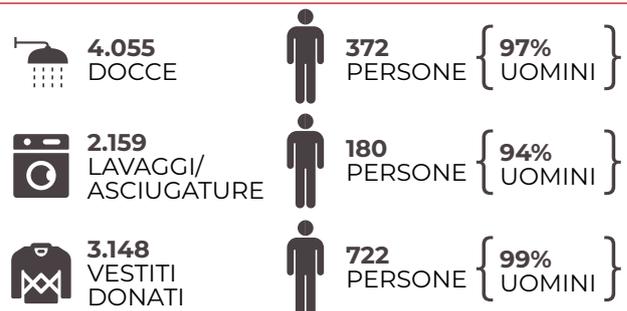


Nel 2024 il bisogno di un pasto caldo è aumentato, come testimoniano i 40.314 pasti offerti presso Casa Santa Lucia (+7.814 pasti rispetto al 2023). Il servizio mensa ha continuato ad essere attivo sette giorni su sette, offrendo pasti caldi a pranzo e/o a cena per complessivi 365 giorni (in sinergia con un'altra associazione caritativa presente a Vicenza) alle persone senza dimora. Nella gestione della mensa sono stati impegnati 477 volontari, organizzati in 40 gruppi.

Aiuti economici

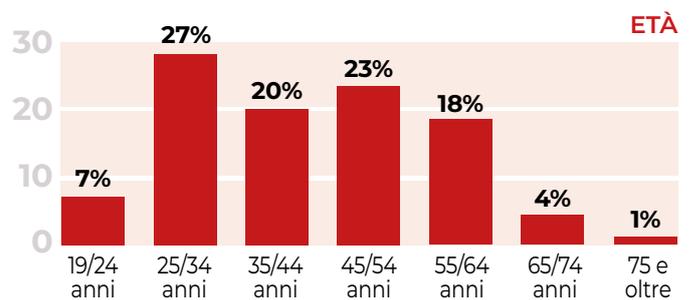


Docce e lavanderia



Nel corso del 2024 è cresciuto significativamente anche il bisogno di una doccia calda (+729 docce), di pulizia dei propri indumenti (+332 lavaggi/asciugature) e di ricevere abiti (+1.549 capi donati). Nella gestione dei servizi alla cura della persona sono state coinvolte dall'Équipe degli educatori 7 persone che usufruiscono di Casa Santa Lucia e Casa San Martino, che hanno partecipato come volontari per un monte complessivo settimanale pari a ore 50.

Beneficiari



Si riconferma una quota importante di giovani: il 34% ha un'età inferiore ai 35 anni

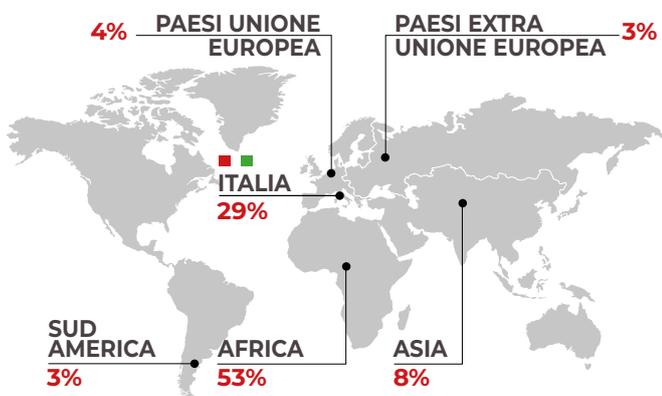


Nel 2024 gli operatori di Casa Santa Lucia hanno **incontrato 510 persone**. Si tratta di un numero maggiore rispetto a quello del 2023 **(+6%)** che continua il **trend di crescita** registrato negli ultimi tre anni con un **incremento complessivo nel triennio del 57%**.

In questa crescita **ha inciso l'aumento delle persone italiane** che sono più che raddoppiate nel giro di due anni, passando da 61 a 146 unità.

Come nel passato gran parte di queste persone vivono da sole (67%). Molte sono prive di abitazione, hanno un domicilio di fortuna o risiedono in centri di accoglienza. Il livello di istruzione è generalmente basso: il 28% non possiede nessun titolo, il 45% possiede la licenza elementare o media inferiore. La maggioranza ha una regolare documentazione (87%), solo una piccola quota invece non possiede il permesso di soggiorno (11%), oppure è in attesa di riceverlo (2%).

Provenienza



29% ITALIANI: in aumento rispetto al 2023 (+4%), sono più adulti (il 74% ha più di 45 anni).

71% STRANIERI: sono più giovani, (il 66% ha meno di 44 anni), in gran parte provengono da Paesi Africani, soprattutto Marocco, Nigeria, Tunisia, Mali e Senegal.

Problematiche

- 26% ABITAZIONE**
soprattutto per mancanza di casa (19%)
- 23% LAVORO**
soprattutto per disoccupazione (17%)
- 22% ECONOMICHE**
soprattutto per nessun reddito, reddito insufficiente e povertà estrema (20%)
- 6% IMMIGRAZIONE**
- 6% SALUTE**
- 6% FAMILIARI**
- 5% DIPENDENZE**
- 2% ISTRUZIONE**
- 2% GIUSTIZIA**
- 2% ALTRO**





Casa San Martino

Accoglienza notturna aperta tutto l'anno (dalle 20.30 alle 7.30) **per le persone senza dimora**, autorizzata fino ad un massimo di 50 posti letto.

La struttura, inoltre, offre inoltre il servizio **Unità di strada**, ovvero una unità composta da personale volontario (otto persone) che una volta la settimana esce in strada per **incontrare ed entrare in re-**

lazione con i senza dimora presenti sul territorio.

Le uscite sono svolte in orario serale, dalle ore 20.45 alle 23.30, con un raggio d'azione che dal centro storico della città di Vicenza può spingersi fino in periferia a seconda delle segnalazioni che si ricevono. Grazie a questo servizio, è possibile "agganciare" alcune persone e portarle al ricovero notturno.

 **117**
VOLONTARI
9.944
ORE DI VOLONTARIATO

Aiuti e servizi offerti

RICOVERO NOTTURNO

-  **15.052** PERNOTTAMENTI (in media 60 pernottamenti per persona)
-  **12.804** DOCCE (usufruite in media da 39 persone ogni sera)
-  **1.500** COPERTE DISTRIBUITE (a chi non ha usufruito del ricovero)

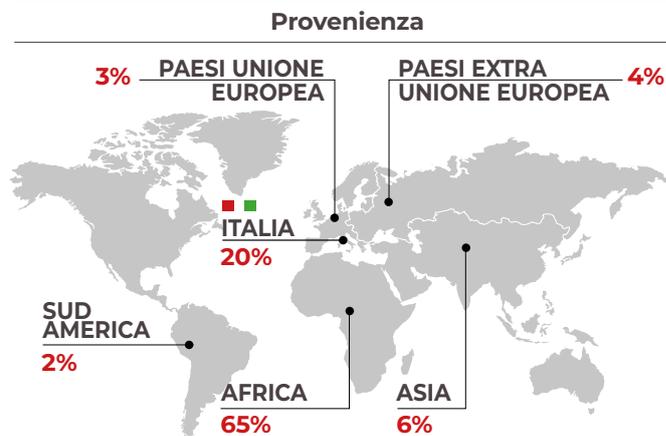
UNITÀ DI STRADA

-  **47** USCITE SERALI
-  **561** PERSONE INCONTRATE (+421 persone rispetto al 2023)

Beneficiari del ricovero notturno

 **252**
PERSONE OSPITATE
(+6% rispetto al 2023, pari a +14 persone)

92% UOMINI  **8%** DONNE 



80% STRANIERI: in gran parte provenienti da Paesi Africani, soprattutto Nigeria, Marocco, Senegal e Mali.



Servizio Donna e Famiglia

Il servizio Donna e Famiglia si rivolge alle **donne sole**, alle **mamme con bambini** e alle **famiglie che faticano** nell'assicurare a se stesse e ai propri figli un'esistenza serena e dignitosa, vivendo situazioni di svantaggio socio-economico. La relazione si avvia per aiutare queste donne a risollevarsi, donando ascolto e aiuto per il soddisfacimento dei bisogni primari, ma soprattutto svolgendo un ruolo pedagogico e formativo che

insegni loro a divenire autosufficienti. È su quest'ultimo aspetto che il servizio Donna e Famiglia focalizza il suo intervento, ritenendo che la promozione dell'autonomia e dell'inserimento socio-lavorativo sia per queste donne fondamentale per un miglioramento della qualità della vita. L'attività avviene in collaborazione costante con i Servizi sociali e con i Centri di Ascolto e Accompagnamento Parrocchiali della Diocesi.

 **9**
VOLONTARIE
723
ORE DI VOLONTARIATO

Aiuti e servizi offerti

1.072
INTERVENTI



41%
ASCOLTO

444
COLLOQUI



6%
SANITÀ

2% farmaci,
2% prenotazione visite mediche ed esami clinici.



26% SUSSIDI
ECONOMICI

14% pagamento bollette,
3% spese di trasporto,
2% spese sanitarie,
1% per affitto
1% spese scolastiche,
1% pratiche burocratiche
4% altri sussidi.



2% BENI
MATERIALI

Donazione buoni pasto-spesa.



21% ORIENTAMENTO
E SEGRETARIATO SOCIALE

10% lavoro in rete con altri enti privati, pubblici, parrocchie,
7% orientamento ad altri servizi,
3% consulenze,
1% altre attività.

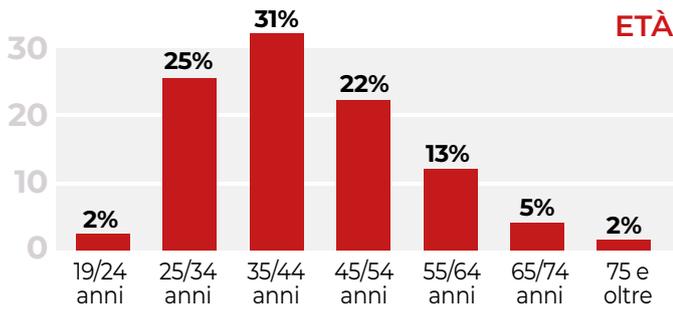
4%
ALTRI INTERVENTI

Interventi per l'istruzione (2%), per individuare un alloggio, per aiutare a trovare un lavoro.

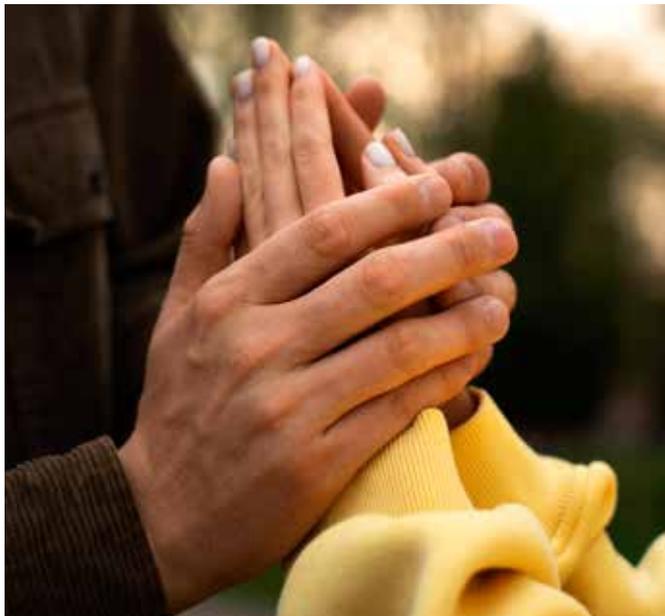
Beneficiarie



Dal 2023 la presenza di uomini accompagnati dal servizio donna e famiglia è dovuto alla collaborazione con il Comune di Vicenza nell'attivazione del sostegno alimentare ad alcune famiglie e persone, senza far distinzione del genere.

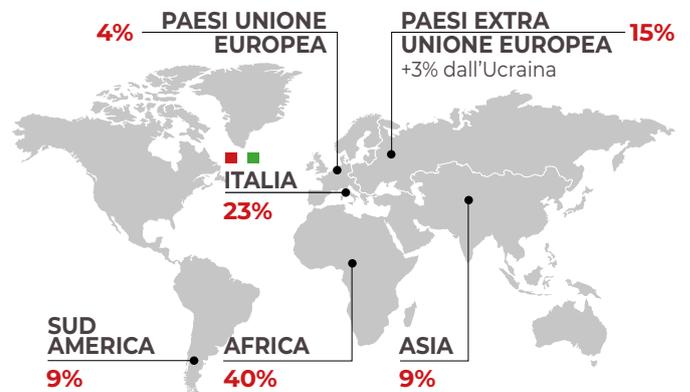


Il 58% ha meno di 44 anni



Continuano ad aumentare le donne separate e divorziate (+9%) negli ultimi tre anni.

Provenienza



77% STRANIERE: oltre la metà ha meno di 44 anni, una buona quota continua a provenire dalla Nigeria (29%).

23% ITALIANE: oltre la metà ha più di 55 anni fino ad oltre i 75.

Problematiche

- 37% ECONOMICHE**
in particolare per reddito insufficiente, nessun reddito o povertà estrema (31%)
- 20% LAVORO**
soprattutto per problemi di disoccupazione (14%)
- 11% ABITAZIONE**
soprattutto per mancanza di una casa o accoglienza provvisoria (4%)
- 8% SALUTE**
- 7% FAMILIARI**
soprattutto per divorzio e separazione (1%), conflittualità (1%), maltrattamenti e trascuratezze (1%) e mamme sole (1%)
- 6% IMMIGRAZIONE**
soprattutto per problemi burocratici e irregolarità giuridica (3%)
- 5% DISABILITÀ**
- 2% LINGUA**
- 1% GIUSTIZIA**
- 1% DIPENDENZE**
- 2% ALTRO**



Servizio Rom e Sinti

Il servizio Rom e Sinti promuove l'uguaglianza, l'inclusione e la partecipazione delle persone di etnia Rom e Sinta sul territorio, in accordo con la Strategia nazionale 2021-2030.

Realizza percorsi di accompagnamento personalizzati e volti ad un'effettiva inclusione e partecipazione nel territorio, attraverso azioni volte alla regolarizzazione dei documenti, la scolarizzazione e la formazione professionale, l'inserimento occupazionale e lavorativo, la tutela della salute e l'accesso all'abitare. Inoltre, il servizio promuove iniziative di sensibilizzazione sul territorio, volte a

promuovere una maggiore conoscenza della cultura romani e delle difficoltà legate allo stigma che colpisce questo gruppo etnico.

Il servizio adotta un **approccio fondato sul "fare insieme alle persone, e non per le persone"**. Per questo, gli operatori del servizio spesso affiancano i beneficiari negli iter necessari con accompagnamenti. Allo stesso tempo, il servizio promuove la cura e la nascita di reti attorno alle persone seguite al fine di poter fornire maggior supporto e strumenti alle famiglie, ai volontari e ai servizi territoriali coinvolti.



10
VOLONTARI
715
ORE DI VOLONTARIATO

Aiuti e servizi offerti



ASCOLTO E ACCOMPAGNAMENTO

489
COLLOQUI



SECRETARIATO SOCIALE

432
INTERVENTI



STRATEGIA EMPORIO

Nel 2024 il servizio ha attivato un percorso di **accompagnamento di 19 nuclei familiari nell'accesso all'Emporio Solidale**, attraverso una parte di formazione dei volontari coinvolti, un percorso di alfabetizzazione numerica e di sensibilizzazione su una spesa più consapevole. Tale percorso è volto a promuovere azioni di empowerment femminile coinvolgendo le donne, spesso mamme, e di offrire occasioni di scambio e relazione tra mondo romani e mondo gagio (non rom).



SUSSIDI ECONOMICI

PER SPESE SANITARIE, DI TRASPORTO E ALTRI MOTIVI
a 22 PERSONE



INCONTRI DI RETE/ COINVOLGIMENTO DI ALTRI ENTI

414
Interventi di coinvolgimento e incontri con enti pubblici o terzo settore per coordinare il lavoro tra il servizio e le realtà del territorio.



120 VISITE DOMICILIARI

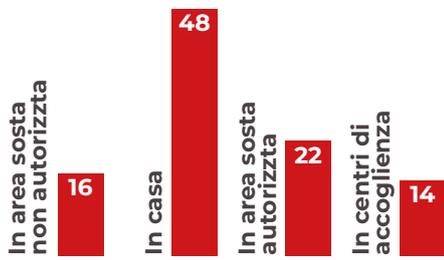
Presso aree sosta e abitazioni.

Beneficiari



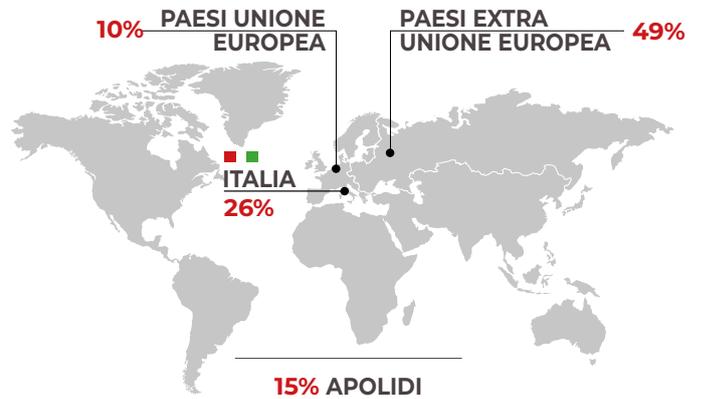
167
PERSONE INCONTRATE
Appartenenti a 53 NUCLEI FAMILIARI

50%
ANALFABETA O NON POSSIEDE NESSUN TITOLO DI ISTRUZIONE
(quasi nessuno possiede un titolo superiore alla licenza media inferiore).



% DOVE VIVONO QUESTE PERSONE

Provenienza





Anziani e Progetto A.S.T.R.I.

II Servizio Anziani è stato avviato verso la fine del 2021 grazie al progetto *“Rut e Noemi: coltivare legami solidi per tessere società inclusive”*, e si è rinnovato nel 2023 per altri tre anni grazie alla partecipazione al bando *“Domiciliarità Integrata”* di Fondazione Cariverona, dando luogo così all'innovativo progetto A.S.T.R.I. *“Anziani seguiti territorialmente da rete integrata”* di durata triennale. Questo progetto **nasce per rispondere a un duplice bisogno, sia di cura e accompagnamento alle persone anziane sole e in difficoltà economica, sia di coinvolgimento di donne in situazioni di svantaggio socio-economico** (giovani donne, madri, disoccupate straniere e/o italiane) in percorsi di formazione e orientamento lavorativo nell'ambito dell'assistenza. Nasce così un innovativo modello di assistenza domiciliare che vede come partner operativi diverse figure, tra cui enti pubblici e privati del terzo settore, uniti da un unico obiettivo, il

creare Rete intorno all'anziano.

Il servizio lavora in connessione continua con i CDA Caritas, con l'Ambito Territoriale Sociale VEN_06, con i Servizi Sociali Comunali (dei Comuni di Vicenza, Creazzo, Torri di Quartesolo e Monticello Conte Otto), con l'AULSS8 Berica e collabora con il servizio Tirocini e Lavoro e Donna e Famiglia dell'Associazione Diakonia Onlus. Inoltre il progetto A.S.T.R.I. attraverso il prezioso contributo della Fondazione Mioni e di ANAP-Conf.Artigianato Vicenza, ha potuto essere implementato per alcune importanti azioni come nel percorso formativo per assistenti familiari, in collaborazione con l'Istituto San Gaetano, dando così maggiori opportunità di empowerment alle signore e offrendo un servizio di qualità agli anziani fragili e soli, con cui vengono creati dei percorsi di assistenza domiciliare ad hoc; tali percorsi vengono coordinati dall'equipe anziani di Diakonia, operando in un'ottica preventiva e rinforzando la rete territoriale.

3
VOLONTARI
351
ORE DI VOLONTARIATO

Aiuti e servizi offerti



**78% ASSISTENZA
DOMICILIARE**

pari a circa 244 interventi di assistenza domiciliare al mese



**17% ASCOLTO E
ACCOMPAGNAMENTO**

pari a 234 colloqui con i familiari



**5% SEGRATARIATO
SOCIALE**

pari a circa 48 interventi di orientamento



Tirocini, assunzioni e formazione per le assistenti domiciliari

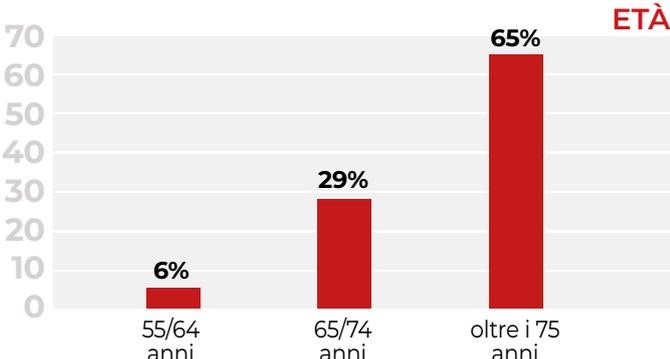
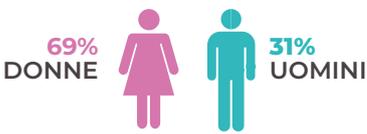
PERCORSI DI FORMAZIONE PER ASSISTENTI FAMILIARI	ORIENTAMENTO E TIROCINI ATTIVATI PRESSO ENTI DEL TERRITORIO	ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO PRESSO ASSOCIAZIONE DIAKONIA ONLUS
10	5	5

Incontri nel territorio e formazione ai volontari

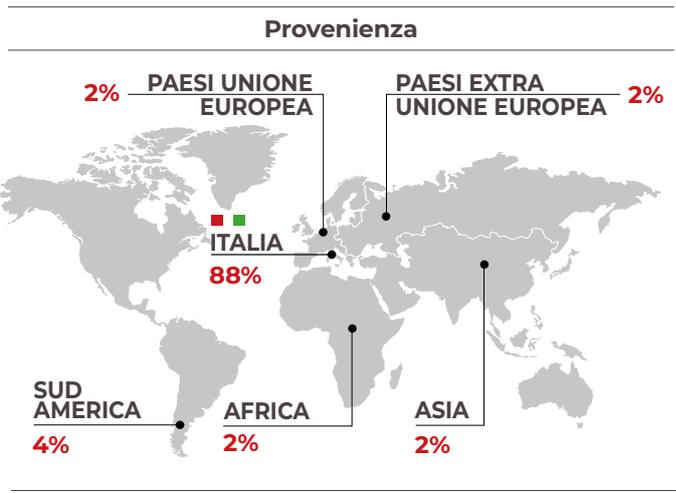
TIPOLOGIA INCONTRO	N. INCONTRI	ORE	N. PARTECIPANTI
Incontri con i Servizi territoriali Comunali	73	93	31
Incontri con altre realtà territoriali	20	32	40
Incontri di formazione specifica per i volontari	10	40	23
Sostegno telefonico a distanza per gli anziani	285	94	51
Visite domiciliari da parte dell'Equipe	301	548	42

Beneficiari

55 ANZIANI INCONTRATI
 di cui 48 hanno beneficiato di un progetto individuale di assistenza domiciliare e 7 di orientamento e segretariato sociale



Il 78% vive solo.
 Il 22% vive con un inquilino caregiver con difficoltà sanitarie.



- Problematiche**
- 48% **SALUTE**
 - 18% **ECONOMICHE**
 - 17% **SOLITUDINE**
 - 9% **FAMILIARI**
soprattutto per difficoltà di ricevere assistenza (2%)
 - 2% **DISABILITÀ**
 - 2% **ABITATIVE**
 - 4% **ALTRO**



Emporio Solidale

L'Emporio Solidale Caritas Vicenza è un **servizio organizzato come un supermercato**, in cui **persone e famiglie in difficoltà socio-economica** del territorio vicentino possono fare la spesa gratuitamente. L'Emporio Solidale è anche uno **spazio di comunità in cui incontrarsi, avviare percorsi formativi e stimolare momenti di socialità**, configurandosi pertanto come **"Officina Culturale"**. Le persone che vi accedono sono accompagnate da volontari e operatori di Associazione Diakonia onlus in sinergia con i servizi sociali del territorio, valutando i bisogni familiari ed avviando un percorso di accompagnamento condiviso volto all'autonomia. Tale percorso è organizzato tramite un sistema a punti, che accresce la capacità di scelta circa le priorità familiari, in considerazione di una sostenibilità del bilancio familiare, e la consapevolezza del valore dei beni che ricevono in dono. In Emporio viene garantito un paniere di beni di prima necessità che comprende, oltre ai generi alimentari, anche

prodotti per l'igiene personale e della casa, materiale scolastico e libri. Le persone che accedono all'Emporio fanno la spesa normalmente, scegliendo cosa portarsi a casa tra i prodotti esposti a scaffale, a seconda delle proprie esigenze. I generi alimentari distribuiti provengono dal Fondo di Aiuti Europei agli Indigenti (FEAD), da donazioni di aziende del territorio e da donazioni di privati (es. scuole, parrocchie, associazioni); altri ancora sono acquistati grazie alle donazioni in denaro ricevute. L'Officina Culturale è aperta alla comunità, un luogo dove condividere saperi, trasmettere passioni e creare relazioni. Offre laboratori formativi, tra cui 'Officina della parola' per l'apprendimento della lingua italiana e 'Intreccio di relazioni' per lavori a maglia e uncinetto, favorendo l'incontro tra culture. Inoltre, propone iniziative come 'Alimentare cultura', che avvicina i bambini al teatro, e 'Libreria Book crossing', per lo scambio di libri. Dal settembre 2023, l'Emporio è parte della rete degli Empori della Solidarietà della Regione Veneto.



33
VOLONTARI
2.898
ORE DI VOLONTARIATO

Aiuti e servizi offerti



RACCOLTA E DISTRIBUZIONE DI BENI ALIMENTARI E VESTIARIO NUOVO

BENI DISTRIBUITI

prodotti alimentari	alimenti per bambini	latte	olio	capi di vestiario nuovo	pacchi di pannolini	detergenti corpo	detergenti casa
29.007 kg	227,14 kg	4.520 litri	1.518 litri	5.862 n.	784 n.	5.333 n.	3.109 n.



OFFICINA CULTURALE

Beneficiari

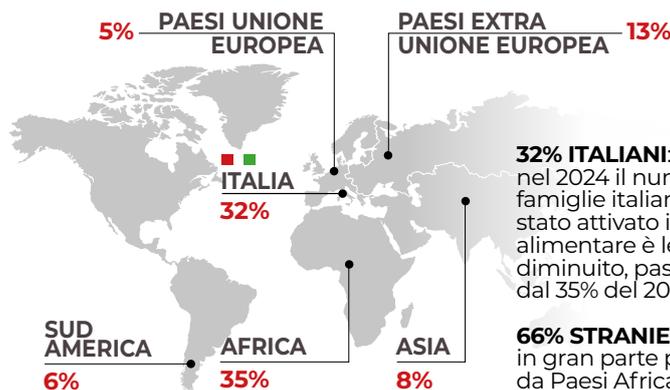


831 PERSONE IN DIFFICOLTÀ SOCIO-ECONOMICA AIutate
(+10% rispetto al 2023)

pari a 292 nuclei familiari a cui appartengono 326 minori con età da 0 e i 16 anni.



Provenienza



32% ITALIANI: nel 2024 il numero delle famiglie italiane per cui è stato attivato il sostegno alimentare è leggermente diminuito, passando dal 35% del 2023 al 32%.

66% STRANIERI: in gran parte provengono da Paesi Africani.



Servizio Social Housing

Il progetto Social Housing vuole porsi come risposta alle difficoltà di coloro che si trovano in temporanea difficoltà abitativa. Non si tratta di una pronta accoglienza, pertanto non si rivolge a chi si trova in situazioni di emergenza o a chi, per problematiche diverse, necessita di accompagnamento e protezione. Si **offre ospitalità presso una struttura residenziale a persone in temporanea difficoltà abitativa**, legata a situazioni di precarietà economica e/o lavorativa, **per 6 mesi rinnovabili** per ulteriori 6 mesi (massimo 1 anno). Le persone accolte devono:

- avere un lavoro (o una pensione) che garantisca loro il sostentamento;
- essere in grado, aiutate dall'operatore, di definire un progetto concreto di autonomia abitativa realizzabile nei 12 mesi di accoglienza.

Agli ospiti viene chiesto di collaborare per le pulizie degli ambienti comuni e un momento mensile di confronto comunitario. È prevista, quando necessaria, la presenza di una assistente sociale e di un operatore che contribuiscono ad elaborare i singoli percorsi di autonomia valorizzando sempre, prima di tutto, l'aspetto relazionale e sociale.



Aiuti e servizi offerti



ASCOLTO E ACCOMPAGNAMENTO

OSPITALITÀ RESIDENZIALE



Le strutture residenziali



CASA BEATO CLAUDIO GRANZOTTO
Via Pasi 10, Vicenza
Composizione:
• 6 stanze singole con bagno condiviso
• 3 stanze singole con bagno privato
• 6 monolocali e 14 bi-locali



CASA MADRE DELLA MISERICORDIA
Via Vallazza 32, Scaldaferrò di Pozzoleone (VI)
Composizione:
• 12 camere singole/ doppie con bagno privato.



CASA SAN GIORGIO
Via Martiri della Libertà, Quinto Vicentino (VI)
Composizione:
• 2 appartamenti bicamere e 1 mini



APPARTAMENTI DI PRIMA AUTONOMIA
14 appartamenti gestiti nel territorio vicentino

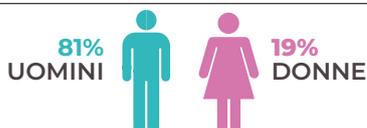
Beneficiari



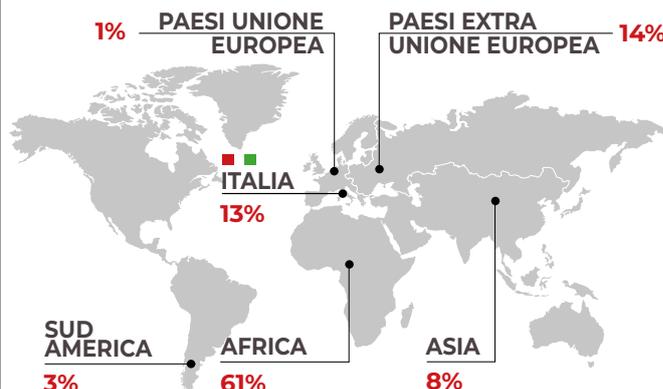
149 **PERSONE OSPITATE** | **54.385** **PERNOTTAMENTI**

83 PERSONE NELLE 3 CASE
Il 10% sono persone appartenenti a 8 nuclei familiari; il restante 90% sono persone sole. 85% adulti - 15% minori.

66 PERSONE NEGLI APPARTAMENTI



Provenienza





Servizio tirocini e lavoro

L'Associazione Diakonia Onlus, Ente accreditato per i Servizi al Lavoro – Codice: L222 (Regione Veneto – Decreto del Direttore della Sezione Lavoro n. 92 del 23/02/2016), pone il tema dell'occupazione fra le priorità del suo agire. L'obiettivo del servizio è quello di **promuovere l'inclusione socio-lavorativa di persone in difficoltà occupazionale**, aderendo come partner a progetti

di formazione per la riqualificazione professionale ed avviando tirocini di inserimento/reinserimento lavorativo che mettano in relazione la persona, le sue competenze e i suoi bisogni con il sistema produttivo locale. Si vuole superare la logica del semplice assistenzialismo e fornire a chi si trova in condizioni di svantaggio gli strumenti e le opportunità per potersi muovere autonomamente nel mercato del lavoro.

Aiuti e servizi offerti

Il servizio offre:



SPORTELLO ITINERANTE



ATTIVAZIONE TIROCINI DI INSERIMENTO/REINSERIMENTO LAVORATIVO



ORIENTAMENTO AL LAVORO

consulenza, colloqui di orientamento, definizione di piani di accompagnamento individuale, stesura curriculum vitae



PARTECIPAZIONE A BANDI/AVVISI

per persone svantaggiate ai fini formativi di riqualificazione e/o percorsi di tirocinio finanziati



L'**UNHCR** ha premiato Diakonia Onlus per l'impegno a favore dell'inserimento lavorativo di persone beneficiarie di protezione internazionale conferendole anche nel 2024 l'uso del logo We Welcome.

Nel corso del 2024 sono **stati gestiti 68 tirocini**, di cui 57 attivati direttamente dall'Associazione Diakonia Onlus in qualità di soggetto promotore.

Attraverso la partecipazione attiva della rete territoriale, di Enti di Formazione e aziende del territorio, sono stati realizzati per 33 persone percorsi di formazione professionale nei settori saldocarpenzieria, assistenza familiare e altri ambiti lavorativi con i corsi del progetto GOL. Complessivamente sono stati registrati **57 contratti di assunzione (di cui 4 a tempo indeterminato)**.



57 CONTRATTI DI ASSUNZIONE REGISTRATI, di cui:

- 4 a tempo indeterminato
- 52 a tempo determinato
- 1 di apprendistato

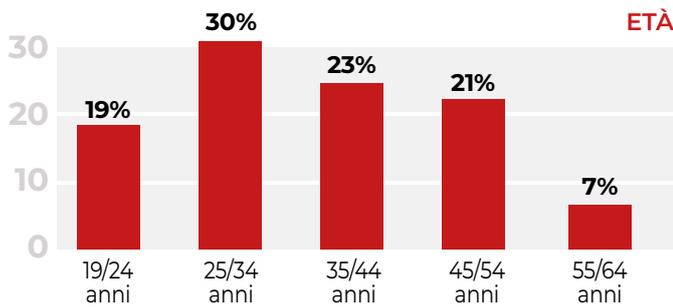
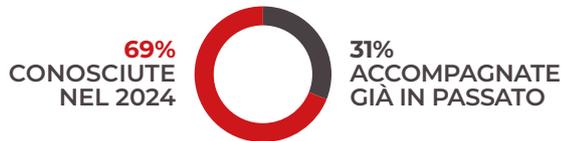
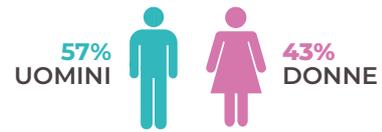


Rete di collaborazione

La rete di collaborazione nell'ambito dei servizi al lavoro è resa operativa grazie ai partenariati con: Comune di Vicenza, Comune di Arzignano, Aulss 8, Veneto Lavoro, Prefettura di Vicenza, Apindustria Confimi Vicenza, Con-

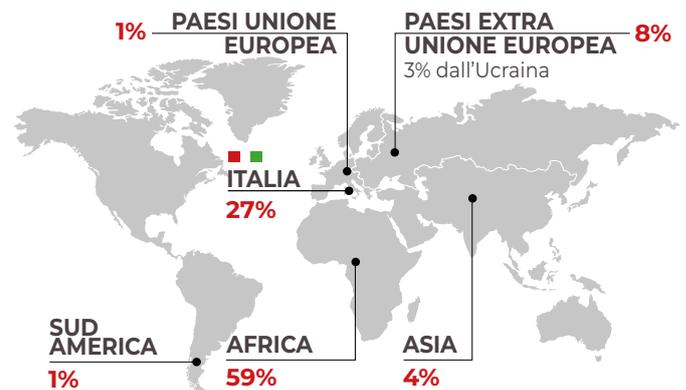
sorzio Prisma, CFP San Gaetano, Engim Veneto, Fondazione Cariverona, Fondazione Mioni, CISL., UEPE, Casa circondariale di Vicenza, aziende Private e Cooperative del territorio.

Beneficiari



Il 28% ha più di 45 anni

Provenienza



27% ITALIANI: il 61% di loro ha più di 45 anni.

73% STRANIERI: sono più giovani (il 51% di loro ha meno di 34 anni) una quota importante continua a provenire dalla Nigeria (24% del totale delle persone)

Interventi su varie progettualità:

GIOVANI ENERGIE-ENGIM VENETO

Progetto rivolto a giovani NEET (Not [engaged] in Education, Employment or Training), tra i 18 e i 29 anni, che sono stati inseriti in un percorso individuale e di gruppo di inclusione socio-lavorativa. Nel 2024 il Servizio Tirocini Lavoro, si è occupato di Orientamento professionale di base e specialistico individuale a favore di 18 ragazzi.

PROGETTO OPERATORE MECCANICO MACCHINE UTENSILI

Progetto realizzato in sinergia con Apindustria Confimi Vicenza e finalizzato alla realizzazione di percorsi di inclusione lavorativa per richiedenti asilo e titolari di protezione temporanea e internazionale. La prima fase ha previsto un ciclo di formazione di 76 ore con focus su assemblaggio, utilizzo delle macchine utensili e disegno tecnico e successivamente l'inserimento lavorativo in aziende di Vicenza e provincia con l'avvio di tirocini.

PROGETTO SALDATURA

Secondo progetto realizzato in sinergia con Apindustria Confimi Vicenza nel 2024 volto alla realizzazione di percorsi di inclusione lavorativa per richiedenti asilo e titolari di protezione temporanea e internazionale. La formazione sul settore saldocarpenzeria ha coinvolto 10 beneficiari in 120 ore di corso al San Gaetano che sono stati poi candidati nelle carpenterie del territorio dove quasi tutti hanno iniziato un tirocinio di 3 mesi con prospettiva occupazionale.

PROGETTO CASA

Orientamento professionale di base/specialistico individuale e attività di ricerca attiva a favore di persone accolte negli appartamenti di semiautonomia gestiti dal Servizio Housing dell'Associazione Diakonia e che hanno sottoscritto un Progetto Educativo Individualizzato. Con questo progetto, nel corso del 2024, alcuni disoccupati in accoglienza hanno svolto attività di orientamento al lavoro e 5 di loro hanno iniziato un tirocinio di inserimento lavorativo in aziende e/o cooperative del territorio.

ALL RESTART3

Progetto promosso da Prisma Consorzio Cooperativa Sociali, persegue lo scopo di aumentare le possibilità di inclusione sociale e lavorativa delle persone in esecuzione penale nel territorio della provincia di Vicenza attraverso percorsi di accompagnamento al lavoro e orientamento.

ASTRI

Il progetto "Astri" ha promosso azioni di formazione professionalizzante di donne disoccupate nel settore dell'assistenza familiare e della loro inclusione lavorativa presso case di riposo o privati con l'obiettivo di supportare e migliorare la qualità di vita degli anziani della rete territoriale.

ESODO 2024

Il progetto si focalizza sulle attività di accoglienza residenziale e sulle azioni di inserimento lavorativo in terno ed esterno al carcere. Il Servizio Tirocini Lavoro di Ass. Diakonia onlus si è impegnata nell'attività di accompagnamento al lavoro e di mediazione all'inserimento lavorativo tramite l'attivazione di tirocini di persone in esecuzione penale esterna.

PROGETTO SEMI-LIBERI

Il progetto realizzato con il finanziamento Caritas Italiana, ha voluto favorire iniziative socio-educative a favore di persone detenute negli istituti penitenziari del Veneto e di persone in Area penale esterna.

Il servizio Tirocini e Lavoro ha avviato 3 tirocini di inserimento lavorativo di beneficiari ospitati presso Villa Vescova sita in Brendola (VI), sede della comunità di accoglienza IL LEMBO DEL MANTELLO, e 4 tirocini di inserimento lavorativo per beneficiari in detenzione all'interno della Casa Circondariale in ambito produzione prodotti da forno e assemblaggio meccanico.



Servizio S.T.R.A.D.E.

Il Servizio S.T.R.A.D.E. (Servizio Territoriale Relazione di accompagnamento nella Difficoltà Economica), è un percorso iniziato 15 anni fa e che ha consentito di essere prossimi a molte **famiglie in situazione di disagio economico**. È presente in 14 zone della Diocesi e si occupa dell'ascolto, della valutazione del bisogno e dell'accompagnamento di chi, soprattutto per la mancanza o per la riduzione del reddito da lavoro, si trova in difficoltà economica. I volontari del servizio S.T.R.A.D.E. affiancano con

competenza e grande umanità le persone e le famiglie che si rivolgono allo sportello, attivando strumenti diversi, calibrati sulla singola situazione: dal prestito etico-sociale ai Sostegni di Vicinanza, dall'affiancamento nei rapporti con le banche e le finanziarie alla revisione delle priorità del budget familiare, dalle pratiche di rateizzazione delle bollette all'accesso all'iniziativa degli affitti sociali sicuri. L'accompagnamento viene definito e condiviso in rete con gli enti e le organizzazioni del territorio e nel rispetto della privacy.



102
VOLONTARI
1.008
ORE DI VOLONTARIATO

Aiuti e servizi offerti

Il servizio offre il suo aiuto attraverso 5 strumenti: prestito etico-sociale, affitti sociali, sostegni di vicinanza, convenzione AGSM AIM, Fondazione antiusura Tovini.



1.003 INTERVENTI



36% PAGAMENTO BOLLETTE



32% BENI E SERVIZI MATERIALI



19% CONSULENZA E ORIENTAMENTO



6% AFFITTI E GESTIONE ABITAZIONE



7% ALTRI SUSSIDI ECONOMICI E INTERVENTI

1. PRESTITO ETICO-SOCIALE

Nel corso dell'anno sono stati erogati n. 6 prestiti per un valore totale di € 20.000.

Nel complesso dei 18 anni di attività sono stati erogati in tutta la Diocesi € 2.908.434 aiutando in questo modo 1.362 persone e famiglie a superare temporanei periodi di disagio finanziario.

2. AFFITTI SOCIALI SICURI

Ad oggi sono 33 i Comuni che partecipano nell'accordo Affitti Sociali firmato nel 2014.

Gli affitti sociali erogati nel 2024 sono stati 2, pari a € 1.200.

3. SOSTEGNI DI VICINANZA

Rispetto al 2023, il numero delle famiglie è rimasto invariato (394 famiglie) mentre l'importo degli aiuti erogati è leggermente diminuito (€ 151.860, pari a -13%). È rimasto invariabile il numero dei donatori (76 donatori) ma gli aiuti donati sono diminuiti (€ 98,687, pari a -21%).

4. CONVENZIONE AGSM AIM

La convenzione, già stipulata con AIM Vicenza confluita in AGSM AIM nel 2021, è stata rinnovata per la dodicesima volta e promuove un servizio che si rivolge a persone e famiglie che non riescono a far fronte ai propri impegni economici e finanziari rispetto a beni e servizi di prima necessità (come luce e gas) a causa della perdita del lavoro, precarietà o riduzione del proprio reddito. Scopo dell'intervento è accordare agli

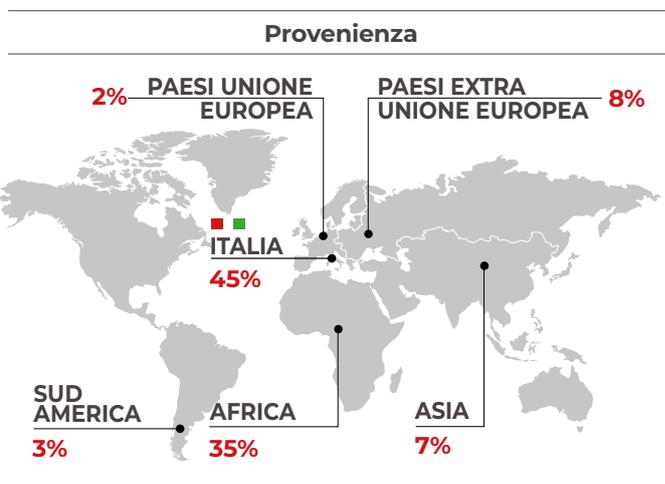
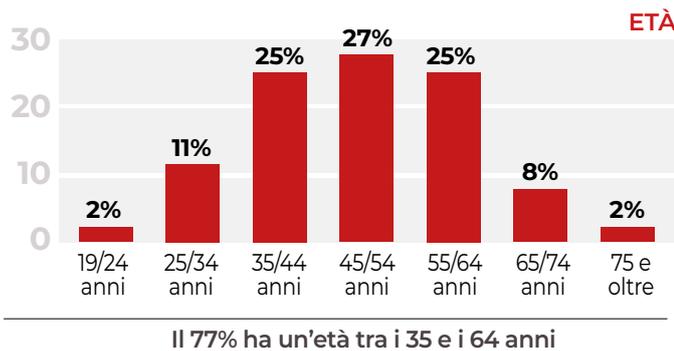
aventi diritto condizioni agevolate di rateizzazione del debito pregresso e del pagamento dei nuovi consumi, al fine di consentire il regolare funzionamento dei servizi e delle utenze. La convenzione è stata rinnovata con un plafond di € 30.000 erogato da AGSM AIM.

5. FONDAZIONE ANTI-USURA BEATO TOVINI

La Fondazione anti-usura Tovini, in collaborazione con i volontari S.T.R.A.D.E., presta assistenza, nella piena gratuità e massima riservatezza, a chiunque si trova in stato di necessità e in difficoltà per gravi motivi sopravvenuti o perché ha subito riduzioni temporanee delle proprie entrate. La fondazione, intesa a promuovere e diffondere la cultura della legalità, fornisce: ascolto e consulenza a coloro che rischiano di diventare vittime dell'usura o che hanno bisogno di un sostegno finanziario da restituire con tassi bassi e tempi più lunghi rispetto a quelli delle normali attività finanziarie; consulenza, informazione e assistenza sui sistemi di finanziamento ad imprese e privati per prevenire il ricorso al credito illegale; prestazione di garanzie a Istituti di credito per un più facile accesso a finanziamenti e prestiti.



Beneficiari



- Problematiche**
- 62% ECONOMICHE** soprattutto per reddito insufficiente o inesistente (37%), indebitamenti (11%), povertà (2%)
 - 11% LAVORO** soprattutto per disoccupazione (7%)
 - 10% ABITAZIONE**
 - 6% FAMILIARI**
 - 5% SALUTE**
 - 2% DISABILITÀ**
 - 1% DIPENDENZE**
 - 1% IMMIGRAZIONE**
 - 1% GIUSTIZIA**
 - 1% ALTRO**



Servizio sostegno psicologico

Il servizio offre un breve **percorso di sostegno psicologico o consulenza** a tutte le persone maggiorenni in condizione di disagio psicologico o esistenziale: singole, coppie e famiglie. È svolto da volontarie psicoterapeute o specializzande già iscritte all'Ordine degli Psicologi; previo un corso di formazione. Le persone una volta finita la consulenza poi vengono, quando possibi-

le e in base alle loro esigenze, inviate in servizi pubblici oppure lo sportello può contare sulla collaborazione di professionisti privati in provincia di Vicenza, Padova e Verona che, negli anni, si sono resi disponibili ad applicare una tariffa agevolata a situazioni considerate adatte a proseguire un percorso di psicoterapia, previa segnalazione del servizio stesso.



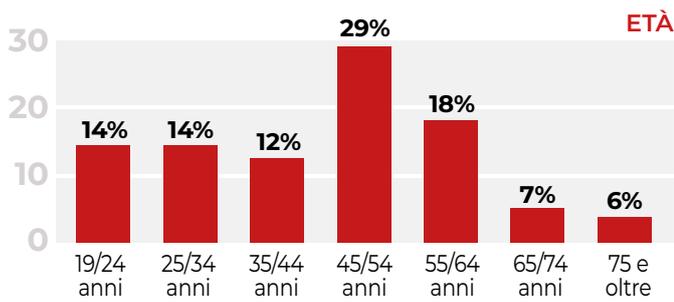
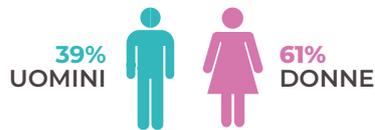
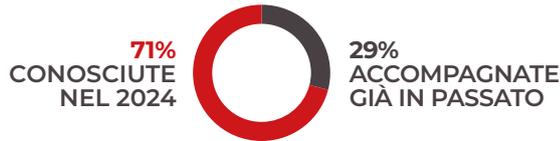
11
VOLONTARI
PSICOLOGI PSICOTERAPEUTI
51
ORE DI VOLONTARIATO

Aiuti e servizi offerti



Beneficiari

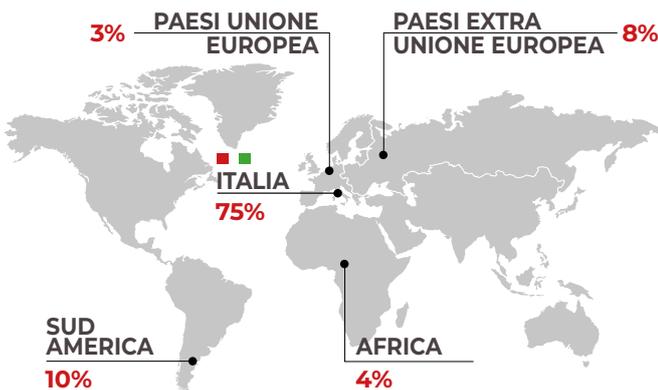
72
PERSONE
INCONTRATE
 il linea con i dati del 2023)



Il 28% sono giovani adulti tra i 19 e i 34 anni



Provenienza



Problematiche

- 26% FAMILIARI**
soprattutto conflittualità in famiglia (13%), separazione-divorzio (3%), maltrattamenti (2%), morte di un familiare (2%)
- 18% PSICOLOGICHE-RELAZIONALI**
- 17% SALUTE FISICA E PSICHICA**
soprattutto depressione (6%)
- 11% ECONOMICHE**
soprattutto povertà (4%), reddito insufficiente o inesistente (3%), indebitamento (3%)
- 6% LAVORO**
soprattutto per disoccupazione (2%)
- 6% DIPENDENZE**
- 5% ABITATIVE**
- 4% SOLITUDINE**
- 2% IMMIGRAZIONE**
- 1% ISTRUZIONE**
- 1% GIUSTIZIA**
- 1% DISABILITÀ**
- 2% ALTRO**



Servizio Davide e Golia

Malo, Bassano del Grappa e Piazzola sul Brenta

Davide e Golia, è un servizio-segno realizzato in convenzione con le Aziende ULSS ed in rete con i comuni coinvolti, le Unità Pastorali e altre strutture territoriali che propone l'esperienza **di gruppi di auto-mutuo-aiuto (GAMA) per persone segnate dal disagio mentale.**

Le finalità del servizio si rivolgono non solo alla singola persona, ma anche alla sua famiglia e all'intera comunità. Rispetto alla persona con disagio mentale, il servizio-segno si propone di "facilitare" la riabi-

litazione sociale e relazionale, favorendo la nascita di nuove amicizie e di nuovi rapporti interpersonali. L'obiettivo finale è di poter portare maggior benessere alla persona che soffre aumentando l'inclusione sociale, valorizzando il tempo libero, agevolando lo scambio di aiuto in caso di bisogno, promuovendo lo sviluppo delle risorse personali dei membri del gruppo.

Il servizio lavora per combattere lo stigma, sensibilizzare la comunità su temi attinenti alla salute mentale della persona e generare



48
VOLONTARI FACILITATORI
5.980
ORE DI VOLONTARIATO

Aiuti e servizi offerti

Attività di gruppo



GRUPPO PAROLA



LABORATORI CREATIVI



PASSEGGIATE USCITE



GRUPPO CUCINA



ATTIVITÀ MOTORIA



GRUPPI AUTO MUTUO AIUTO



ATTIVITÀ CULTURALI FORMATIVE

Attività individuali



GRUPPO "DA TE"
Sostegno a domicilio



COLLOQUI INDIVIDUALI E FAMILIARI



VISITE A DOMICILIO



TRASPORTO E ACCOMPAGNAMENTI



SOSTEGNO TELEFONICO

Rete di collaborazione

CSM, Comuni, Unità Pastorali, Associazioni, Cooperative ed Enti per il trasporto sociale, medici di base, altri servizi-segno e gruppi di mutuo aiuto.

L'azione si svolge in tre sedi: Malo, Piazzola sul Brenta, Bassano del Grappa.

Interventi di aiuto



32%
colloqui psicologici



56%
sostegno socio-assistenziale, di cui:
sostegno socio-educativo (46%),
compagnia (6%),
trasporto e accompagnamento (2%),
assistenza domiciliare (2%)



12%
ascolto e orientamento

Attività	Ore
Attività infrasettimanali in presenza (gruppo)	1.962
Attività fine settimana e festivi in presenza (gruppo)	844
Colloqui e sostegno individuale e in presenza	866
Sostegno telefonico individuale e online	788
TOTALE	4.460

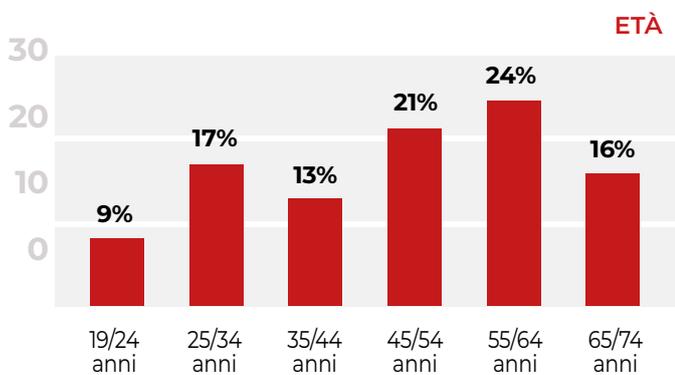
una corresponsabilità comunitaria nel sostenere le persone e le famiglie in disagio.

Nel 2024, i Gruppi AMA Davide e Golia, hanno mantenuto tutte le attività proposte continuando a progettare nuovi spazi di incontro in cui accogliere le persone ed i familiari segnati dal disagio mentale. Anche quest'anno 2024, l'attenzione del progetto è rimasta dedicata in particolare ai **giovani** tra i 18 ed i 35 anni, fascia in cui si continua a registrare un aumento significativo di richieste d'aiuto, da parte delle istituzioni.

Sono quindi proseguite, **consolidate e ampliate le attività dei Gruppi di Malo e Bassano**, grazie al rinnovo di convenzione con Aulss 7 Pedemontana e con il comune di Malo, con l'inserimento di nuove persone e l'ampliamento di entrambi i gruppi. È stato consolidato il nucleo volontari

Bassanese ed ampliata la rete territoriale con le diverse realtà presenti, anche con la partecipazione all'open day del centro giovanile bassanese. C'è stata l'organizzazione di una passeggiata aperta alla comunità sul tema della salute mentale con dibattito ed interventi di esperti nel territorio di Piazzola sul Brenta con l'obiettivo di testimonianza, sensibilizzazione e lotta allo stigma in occasione della giornata mondiale della salute mentale.

Beneficiari



I giovani rappresentano un quarto delle persone: la fascia di età compresa tra i 19 e i 34 anni rappresenta il 26%.



Provenienza



Problematiche (oltre alla salute mentale)

- | | |
|---|----------------------|
| 26% FAMILIARI soprattutto per conflittualità (15%) | 7% DIPENDENZE |
| 18% PSICOLOGICHE-RELAZIONALI | 4% ECONOMICHE |
| 13% SALUTE | 3% DISABILITÀ |
| 9% SOLITUDINE | 2% ISTRUZIONE |
| 5% LAVORO | 1% ABITAZIONE |
| | 1% GIUSTIZIA |
| | 11% ALTRO |



Servizio lutto, solitudine ed esperienza del limite

Servizio che si pone come **spazio di ascolto, sostegno e vicinanza alle persone toccate dall'esperienza della morte** di una persona cara a causa di malattia, incidente, suicidio; alle persone che hanno ricevuto una diagnosi infausta; a chi si ritrova a stare vicino a una persona morente; a chi sta attraversando una fase di disagio esistenziale e non riesce più a dare senso alla propria vita.

Il sostegno avviene prevalentemente attraverso i gruppi di auto-mutuo-aiuto (GAMA), ai quali si accede dopo un colloquio conoscitivo con la psicologa del servizio. Il servizio inoltre si pone come

obiettivo quello di promuovere una cultura aperta alle tematiche della morte, per imparare a conoscere e a parlare con maggior naturalezza del morire e del vivere in pienezza ogni istante della propria vita. il desiderio è quello di sensibilizzare la cittadinanza su questi temi che riguardano tutti. Nel 2023 il servizio Lutto, solitudine, esperienza del limite è stato uno dei più interessati dall'impatto dell'emergenza sanitaria per Covid-19. Molteplici sono stati i lutti causati dalla pandemia, e l'impatto psicologico sui famigliari che hanno perso i loro cari ha aumentato il rischio di un lutto difficile da superare.

 **40**
VOLONTARI FACILITATORI
2.825
ORE DI VOLONTARIATO

Aiuti e servizi offerti



COLLOQUI INDIVIDUALI



GRUPPI AUTO MUTUO AIUTO



ASSISTENZA TELEFONICA



ASSISTENZA VIA E-MAIL



INCONTRI DI CONDIVISIONE



MOMENTI FORMATIVI E RICREATIVI

630

INTERVENTI DI AIUTO



38%

SOSTEGNO SOCIO-ASSISTENZIALE, (incontri GAMA)



43%

COLLOQUI PSICOLOGICI INDIVIDUALI



19%

ASCOLTO E ORIENTAMENTO



22
GRUPPI AMA

418
INCONTRI GAMA
(+49 n. rispetto al 2023)



1.707
PARTECIPAZIONI AGLI INCONTRI
(+200 n. rispetto al 2023)



271
COLLOQUI DI SOSTEGNO PSICOLOGICO
(+49 n. rispetto al 2023)

Altri incontri e formazione

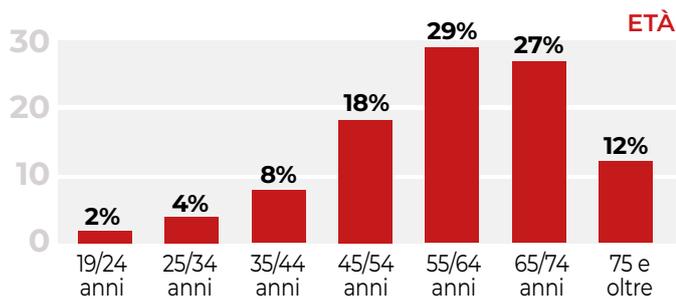
Tipologia incontro	Numero incontri	Numero ore	Numero Partecipanti
Incontri di coordinamento (nazionale, regionale e del servizio) e SPV di gruppo, per singolo gruppo o individuale	78	148	103
Percorso Formativo per volontari	10	25	30
Formazione Regionale Facilitatori e aggiornamenti	3	14	64
Convegno Nazionale GAMA Lutto	1	16	10
Incontri per la cittadinanza	11	29	547
TOTALE	103	232	754

Beneficiari



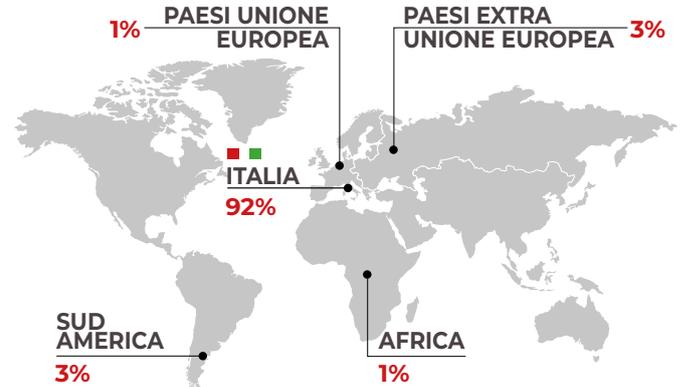
287
PERSONE
INCONTRATE
(+29% rispetto al 2023)

46%
sono persone
che vivono sole



Il 14% è molto giovane e ha un'età tra i 19 e i 44 anni

Provenienza



Problematiche

- 97%** MORTE DI UNA PERSONA CARA
- 2%** FAMILIARI
- 1%** ALTRO





Progetto Esodo

Il progetto Esodo è nato nel 2010 dall'iniziativa congiunta della Fondazione Cariverona, delle Caritas Diocesane di Verona, Vicenza e Belluno e del PRAP (Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria). Il servizio si pone come obiettivo quello di promuovere e so-

stenere **percorsi di inclusione socio-lavorativa a favore di persone detenute, ex detenute o in esecuzione penale esterna**. A Vicenza la residenzialità maschile prende il nome di Lembo del Mantello per il reinserimento di detenuti in misure alternative, in misure cautelari o in regime di semilibertà.



18
VOLONTARI
864
ORE DI VOLONTARIATO

4 aree di intervento

1

AREA DI FORMAZIONE

Azioni volte a fornire alle persone detenute, spesso prive di qualifiche professionali e con basso profilo di scolarizzazione, competenze teoriche e pratiche qualificanti e spendibili sul mercato.

2

AREA DI INCLUSIONE SOCIALE

Progetti volti all'individuazione di soluzioni alloggiative, di supporto nella gestione economica, del tempo libero, rapporti con i familiari e con la comunità di riferimento.

3

AREA DEL LAVORO

Azioni di orientamento, ricerca ed accompagnamento in azienda, di tutoraggio, tirocini di formazione, avvio di nuove attività produttive all'interno delle Case Circondariali o potenziamento di quanto già presente.

4

AREA DI SENSIBILIZZAZIONE

Azioni di promozione sul territorio attraverso una corretta informazione, volta a sensibilizzare le diverse componenti sociali, creando consenso e coinvolgimento.

Aiuti e servizi offerti



RESIDENZIALITÀ



INCONTRI DI SENSIBILIZZAZIONE



148
INTERVENTI DI ASCOLTO
E ACCOMPAGNAMENTO IN CARCERE

PROGETTO CARCERE A SCUOLA

L'intento del servizio-segno Lembo del Mantello è anche quello di sensibilizzare i cittadini e le comunità, al fine di scardinare lo stigma del carcere e promuovere politiche di dignità e rispetto in favore di coloro che scontano una pena, secondo il principio costituzionale della rieducazione (art. 27). Nello specifico, gli educatori del servizio organizzano dei convegni con target diversi (scuole, associazioni e/o cittadini) per discutere di legalità anche attraverso le testimonianze dei detenuti accolti. Nel 2024, sono stati **realizzati 9 incontri, di cui 4 con le scuole, 3 con gruppi scout, uno con un'Unità Pastorale e uno in Villa Vescova, per un totale di 27 ore e 275 partecipanti**.



PROGETTO VILLA VESCOVA

Nel 2024 hanno avuto un prosieguo le attività promosse dal progetto Esodo - Lembo del Mantello nello spazio di Villa Vescova, sita nel Comune di Brendola (VI). Nel 2024 **otto persone totali in misura alternativa al carcere e una persona per alcune giornate come ex detenuto sono state ospitate** nella struttura e coinvolte in azioni di inclusione socio- lavorativa, con il compito di svolgere diverse attività: manutenzione e guardiania della Villa e del parco; produzione orticola, raccolta ulive; testimonianza ed educazione alla legalità. La presenza e la partecipazione alle attività, in qualità di protagonisti, di persone in misura alternativa al carcere o ex detenute configurano Villa Vescova come casa della legalità, un luogo di testimonianza e di educazione a favore della cittadinanza e delle scolaresche che parteciperanno ai percorsi formativi. Villa Vescova si propone anche come luogo di cultura dove promuovere l'arte in tutte le sue forme (arti figurative, teatro, musica, ecc.). Grazie al progetto si intende inserire la Villa in un circuito di promozione storico-culturale dei patrimoni della Città di Vicenza e della provincia, in partnership con vari soggetti, per farne un ulteriore stimolo alla valorizzazione, anche turistica, del territorio.

www.villavescova.it



Beneficiari



63
PERSONE
INCONTRATE

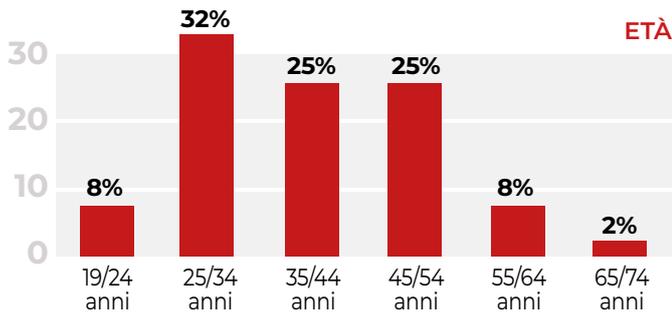
di cui 10 hanno beneficiato dell'accoglienza in misura alternativa presso il Lembo del Mantello

67%
CONOSCIUTE
NEL 2024



33%
ACCOMPAGNATE
GIÀ IN PASSATO

100%
UOMINI



Quasi la metà sono molto giovani:
il 40% ha tra i 19 e i 34 anni

54%
celibe



17%
separato
divorziato

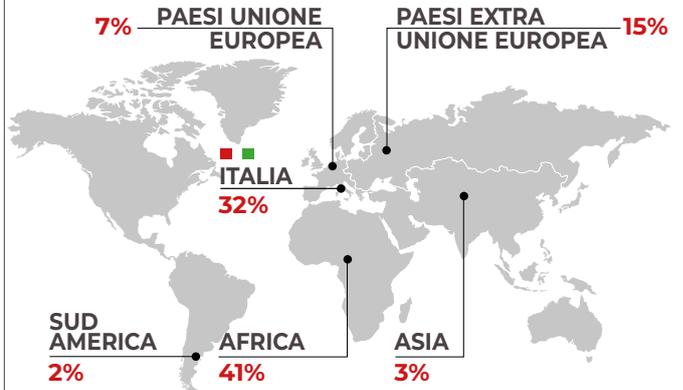
29%
coniugato

Il 23% sono persone che vivono sole, che non hanno riferimenti amicali/familiari sul territorio che possano aiutarle. Queste persone sono tra i primi beneficiari dell'accoglienze del Lembo del Mantello.



35%
POSSIEDE
LA LICENZA ELEMENTARE
O MEDIA INFERIORE

Provenienza



68% STRANIERI:
molti provenienti dai paesi dell'Africa.

Problematiche

- 78%** DETENZIONE, GIUSTIZIA
- 6%** ABITAZIONE
soprattutto per mancanza di casa (4%)
- 4%** FAMILIARI
- 3%** DIPENDENZE
- 3%** IMMIGRAZIONE
specie per irregolarità giuridica
- 1%** SALUTE
- 1%** ECONOMICHE
- 1%** LAVORO
- 3%** ALTRO



Lavori di pubblica utilità ed affidamento in prova

L'Associazione Diakonia Onlus **accoglie persone in percorso giudiziario, offrendo loro la possibilità di svolgere lavori di pubblica utilità** durante la sospensione del procedimento penale (messa alla prova) o per la conversione della pena (come nei casi di guida in stato di ebbrezza). Per coloro che invece, a seguito di condanna, sono affidati in prova al servizio sociale, tramite l'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna (UEPE), Diakonia offre l'opportunità di svolgere attività di volontariato durante l'intera misura. Per poter garantire questo servizio, l'Associazione Diakonia Onlus ha stipulato delle convenzioni con il Tribunale di Vicenza e con l'Ufficio Esecuzione Penale Esterna (UEPE) di Verona e Vicenza. La

possibilità di svolgere attività di volontariato durante la sospensione del procedimento penale è offerta entro un limite di 10 persone contemporaneamente. Sono previsti invece 5 posti per la conversione della pena in Lavori di pubblica utilità. Le attività delle persone accolte vengono svolte presso il dormitorio di Contra' Torretti 40 (Casa San Martino), la mensa di Via Pasi 8 (Casa Santa Lucia) e la sede legale dell'Associazione. I colloqui, le pratiche di ammissione e la gestione del servizio di coloro che ne fanno domanda sono organizzate dal Servizio Legale.

Beneficiari

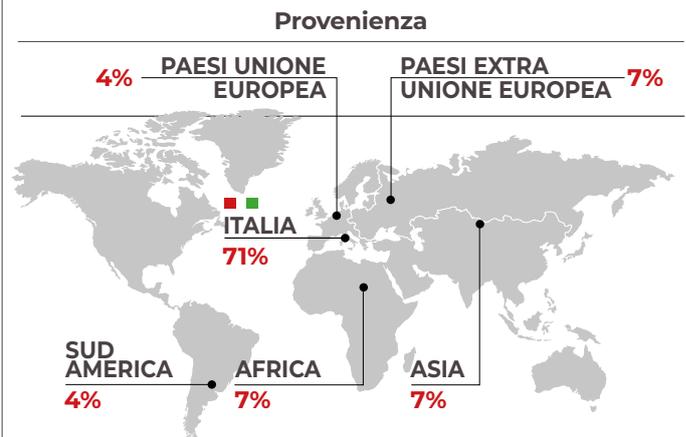
28
HANNO SVOLTO
IL SERVIZIO NEL 2024
(dato in linea con quello del 2023)



20
Lavori di pubblica utilità durante la sospensione del procedimento penale (messa alla prova) oppure come sostituzione della pena

8
Attività di volontariato in **Affidamento in prova ai servizi sociali**

75% UOMINI  **25% DONNE** 





Servizio Consulenza Legale

Il servizio offre **consulenza legale gratuita** per uno o al massimo due appuntamenti, **in convenzione con l'Ordine degli Avvocati di Vicenza**.

Le persone che si rivolgono al servizio sono generalmente inviate dagli altri servizi della Caritas Diocesana Vicentina, dai Centri di Ascolto, dalle parrocchie, dai Comuni.



7 **AVVOCATI VOLONTARI**

Aiuti e servizi offerti

200 **INTERVENTI DI AIUTO**

35% **ASCOLTO E ORIENTAMENTO**

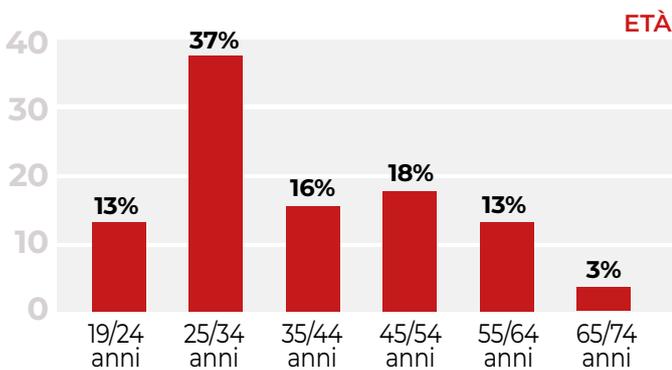


65% **CONSULENZA LEGALE**

Beneficiari

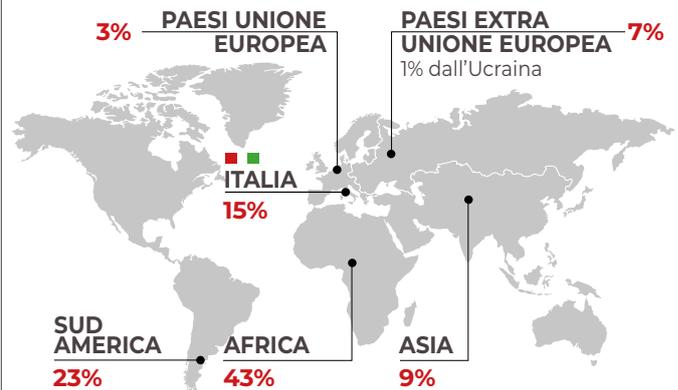


109 **PERSONE INCONTRATE**



Il 53% ha un'età tra i 25 e i 44 anni

Provenienza



Problematiche

- 44%** **IMMIGRAZIONE**
specie per irregolarità giuridica (18%), problemi burocratici (13%), richiedente asilo (9%)
- 18%** **ABITAZIONE**
specie per situazioni di abitazione precaria, accoglienza provvisoria e mancanza di una casa (12%)
- 13%** **LAVORO**
specie per disoccupazione (9%)
- 12%** **FAMILIARI**
specie conflittualità (4%), maltrattamenti e trascuratezze (2%), mamme sole (2%), divorzio (1%)
- 8%** **ECONOMICHE**
specie per nessun reddito e reddito insufficiente (6%)
- 2%** **GIUSTIZIA**
- 1%** **SALUTE**
- 1%** **DISABILITÀ**
- 1%** **ALTRO**



Accoglienza di persone richiedenti protezione internazionale

L'Associazione Diakonia Onlus è impegnata nella **promozione dell'accoglienza di persone rifugiate e richiedenti asilo**, coinvolgendo gruppi di volontari appartenenti a diverse parrocchie della diocesi di Vicenza.

L'équipe multidisciplinare ha il duplice obiettivo

di accompagnare le persone promuovendo l'accoglienza diffusa e di sensibilizzare la comunità cristiana e civile sui temi dell'immigrazione e della relazione di accoglienza. Nel 2024, operatori e volontari hanno collaborato nella realizzazione di diversi eventi di sensibilizzazione e laboratori sul tema dell'accoglienza.

Aiuti e servizi offerti

CAS - CENTRI ACCOGLIENZA STRAORDINARIA

Nel quadro della Convenzione con la Prefettura di Vicenza sono rimaste attive sei accoglienze nei territori di Quinto Vicentino, Camisano Vicentino, Pianezze S. Lorenzo e Vicenza, Brendola e Bassano Del Grappa.

In totale, durante l'anno 2024, sono state **accolte 30 persone**, di cui 25 adulti e 5 minori, provenienti da paesi differenti; si tratta per lo più di persone richiedenti protezione internazionale e di alcune persone in fuga dal conflitto in Ucraina privi di mezzi di sussistenza propri. I progetti di accoglienza coinvolgono diversi gruppi di volontari nei territori, per un totale di **62 persone volontarie**, nel 2024. Le comunità di accoglienza creano delle relazioni con le persone accolte e le accompagnano nella realizzazione del loro percorso migratorio.

Oltre all'assistenza per i beni e servizi di prima necessità, il progetto prevede anche il supporto psicologico e legale, nonché l'accompagnamento nell'inclusione nel territorio e nella ricerca lavoro finalizzata all'autonomia.

L'attività convenzionale si è conclusa il 17.2.2025.

PROGETTI DI SECONDA ACCOGLIENZA

Nel 2024 le comunità che hanno proseguito in diocesi un servizio di accoglienza sono state 4: Malo, Schio, e due appartamenti a Vicenza. Inoltre, l'équipe di operatori, in collaborazione con il servizio di Social Housing, ha continuato ad accompagnare alcune persone uscite dai progetti di accoglienza avviati negli anni precedenti. In totale, le **persone ospitate sono state 21** (di cui 12 adulti e 9 minori) con il coinvolgimento di **32 volontari**.



PROGETTO DOV'E' AGADEZ COSTRUIAMO COMUNITA' ACCOGLIENTI

Il progetto "Dov'è Agadez - costruiamo comunità accoglienti" è stato realizzato con l'obiettivo di promuovere le accoglienze dedicate a richiedenti protezione internazionale, attraverso modalità diverse ed innovative di relazione tra chi è accolto e i volontari del territorio.

A Brendola, a Bassano e a Vicenza sono stati organizzati tre laboratori teatrali che hanno **coinvolto circa 40 persone fra accolti, volontari e persone del territorio**.

A Vicenza è stato organizzato un laboratorio sull'accoglienza, anch'esso partecipato da volontari, accolti e persone del territorio. Questa esperienza è stata utile per produrre una mostra didattica sul tema dell'accoglienza.

A settembre 2024 è stato realizzato un festival nel quale si sono svolti due workshop, è stata inaugurata la mostra prodotta durante i laboratori ed è avvenuta la restituzione pubblica del percorso di teatro.



 **121**
VOLONTARI
11.123
ORE DI VOLONTARIATO

 **51**
PERSONE
ACCOLTE

Provenienza



CAS Centri di Accoglienza Straordinaria

A persone in fuga dal conflitto in Ucraina e a persone richiedenti protezione internazionale privi di mezzi di sussistenza propri

 **62**
Volontari

 **30**
Persone accolte

6
Accoglienze e parrocchie

Progetti di seconda Accoglienza

Accoglienza in piccoli gruppi (4 o 5 al massimo) in appartamenti o nelle canoniche

 **32**
Volontari

 **21**
Persone ospitate

 **4**
Comunità che hanno prestato accoglienza



Emergenze umanitarie e progetti internazionali per la cooperazione e lo sviluppo

Lo Statuto di Caritas Italiana indica tra i suoi compiti quello di: «indire, organizzare e coordinare interventi di emergenza in caso di pubbliche calamità, che si verifichino sia in Italia che all'estero» e di promuovere «l'animazione del senso della carità verso le persone e le comunità in situazioni di difficoltà, e del dovere di tradurlo in interventi concreti con carattere promozionale e, ove possibile, preventivo» (cfr. Statuto della Caritas Italiana, art. 1;3a). Da qui è chiaro che la prossimità non si deve e non si può fermare all'interno dei confini della propria

comunità.

E, per questa ragione, Caritas Vicentina mette a disposizione un **servizio per le emergenze umanitarie e i progetti internazionali**.

Il servizio intende mantenere aperto lo sguardo sul mondo, cercando di sensibilizzare ed intervenire, seguendo due diverse tipologie:

1. in occasione di catastrofi naturali in Italia o nel mondo;
2. nel contesto di uno sguardo attento alle disuguaglianze mondiali.



EMERGENZE UMANITARIE E CATASTROFI NATURALI

In questo caso si aderisce alle campagne di raccolta fondi di Caritas Italiana, sensibilizzando i propri sostenitori e contribuendo ai progetti di intervento e di ricostruzione mediante l'invio delle risorse. Nel 2024 sono stati raccolti fondi per l'emergenza Europa/Ucraina, per l'emergenza terremoto in Turchia/Siria, per emergenza alluvione nel Vicentino, per emergenza alluvione Spagna, per emergenza Israele/Palestina, Colletta per Terra Santa e per il sostegno di studenti Caritas Cyangugu (Rwanda).

Nel corso del 2024 sono stati **308 i donatori** per emergenze umanitarie e catastrofi naturali **per complessivi € 181.132,33**.

SGUARDO ATTENTO ALLE DISUGUAGLIANZE MONDIALI

Si intende segnalare alcuni progetti di sviluppo che le Caritas locali redigono e, tramite Caritas Italiana, chiedono il sostegno. In genere si tratta di piccoli progetti a carattere sociale (acqua, agricoltura, allevamento, sanità) che nascono dai bisogni

di una comunità o un villaggio e rappresentano una possibilità concreta di innescare un processo di autentica promozione dei diritti fondamentali. Nel 2024 sono stati attivati dei Sostegni a distanza in Congo.



Indice di soddisfazione ospiti e beneficiari

Indice di soddisfazione ospiti e beneficiari

Il gradimento e la soddisfazione dei beneficiari sono stati rilevati attraverso questionari cartacei somministrati dopo avere incontrato la persona per ascoltarla o per fare delle attività specifiche. In particolare, l'Associazione si avvale di un questionario di valutazione per verificare in che misura i servizi-segno siano spazi di accoglienza e ascolto e quanto rispondano ai bisogni dei beneficiari. Il questionario di tipo strutturato è somministrato in cartaceo e compilato in modo autonomo e anonimo dalle persone beneficiarie. Nel 2024 al questionario **hanno risposto 227 persone beneficiarie** (la maggior parte donne (60%), principalmente con un'età tra i 40 e i 64 anni (40%). Per quasi la metà di queste persone (45%) è stata la prima volta a cui si sono rivolte ai servizi dell'Associazione Diakonia.

CARATTERISTICHE DEL CAMPIONE		
	Valore assoluto	%
Femmine	137	60,4
Maschi	88	38,8
Preferisco non rispondere	2	0,8
TOTALE	227	
Tra i 19 e i 39 anni	64	28,2
Tra i 40 e i 64 anni	91	40,1
Over 65 anni	71	31,3
Preferisco non rispondere	1	0,4
TOTALE	227	

HAI TROVATO ACCOGLIENZA E ASCOLTO DAGLI OPERATORI? %		LE INFORMAZIONI CHE TI HANNO DATO ERANO CHIARE? %	
SI	96,5	SI	94,3
NO	0,4	NO	0,4
IN PARTE	3,1	IN PARTE	5,3

I CONSIGLI E LE INFORMAZIONI RICEVUTE TI HANNO AIUTATO/A RISOLVERE UNO O PIÙ PROBLEMI? %		SE SÌ, TI SEI SENTITO/A COINVOLTO/A NELLA RICERCA DELLA SOLUZIONE? %	
SI	76,6	SI	77,9
NO	1,3	NO	3,9
IN PARTE	22,2	IN PARTE	18,2

I risultati dell'indagine per l'anno 2024 sono in linea con quelli degli anni precedente. In termini generali, anche nel 2024 **la quasi totalità delle persone beneficiarie (96,5%)** che ha partecipato all'indagine **ha dichiarato di aver trovato accoglienza e ascolto nei servizi-segno**.

Inoltre, per la maggior parte delle persone che hanno compilato il questionario, le informazioni ricevute dagli operatori sono state chiare (94,3%) e sono state d'aiuto per risolvere uno o più dei loro problemi (76,6%). In particolare, il **74,6% ha dichiarato di aver ricevuto informazioni utili su come fare una ricerca attiva del lavoro e il 57,7% su come trovare un affitto o acquistare una casa**.

Nella risoluzione dei loro problemi, inoltre, gran parte delle persone (77,9%) si sono sentite parte attiva e coinvolte nella ricerca della soluzione.

HAI TROVATO RISPOSTA AI TUOI BISOGNI? %		IN GENERALE SEI CONTENTO/A DEL NOSTRO SERVIZIO? %	
SI	76,2	SI	94,3
NO	1,8	NO	5,7
IN PARTE	22	IN PARTE	0

Rispetto alle risposte ricevute dagli operatori dei servizi-segno, il **76,2% delle persone beneficiarie ha trovato una risposta completa ai propri bisogni, il 22% solo in parte, l'1,8% non ha trovato alcuna risposta**.

In generale, il 94,3% si dichiara pienamente soddisfatto del servizio di Diakonia, il rimanente 5,7% in parte.

Infine, molte persone, grazie all'accoglienza e al sostegno ricevuto, hanno affermato di sentirsi più sicure e motivate per affrontare i loro problemi (44%), di provare meno ansia e preoccupazioni (38%), di aver aumentato la rete di relazioni amicali e familiari di sostegno (23%) e di aver preso contatti con altre realtà pubbliche o private, come Comuni, Ulss, Centri per l'impiego, Parrocchie.

Questi risultati confermano l'importanza dei servizi-segno, che offrono vicinanza umana e risposte tempestive a bisogni e richieste delle persone in difficoltà.

Impatto sociale

L'impatto sociale è la capacità di un'organizzazione di contribuire ad un cambiamento in un determinato campo d'azione modificando lo status quo di una persona o di una comunità destinatari dell'attività sociale (Perrini e Vurro, 2013). Ha il fine di fare emergere e far conoscere il valore aggiunto sociale generato e i cambiamenti sociali prodotti grazie alle attività dell'organizzazione, nonché la sostenibilità dell'azione sociale. Secondo l'art.7 della "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del Servizio civile universale", legge approvata in data 25 maggio 2016 e volta quindi ad influenzare le attività di monitoraggio delle imprese sociali e di Terzo settore, per valutare l'impatto sociale è importante considerare gli aspetti qualitativi e quantitativi, sul breve, medio e lungo periodo, e gli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato.

La valutazione di impatto deve esplicitare gli elementi che compongono il processo di partecipazione dei portatori di interesse, le attività sviluppate per dare risposte ai bisogni delle persone su uno specifico territorio e in base alla missione sociale dell'ente, i servizi e le loro attività, i progetti, le risorse impiegate, gli effetti e i cambiamenti sulla vita dei soggetti coinvolti e sugli individui in generale.

Per la valutazione dell'impatto sociale sono state utilizzate metodologie di ricerca sociale come questionari quantitativi e qualitativi somministrati agli stakeholder dell'associazione. Inoltre, sono state utilizzate metodologie di raccolta, elaborazione dei dati e trascrizione sintetica dei dati raccolti, orientando l'indagine esplorativa verso le priorità espresse delle missioni dell'Associazione e dei suoi obiettivi.

L'Associazione Diakonia Onlus mira a svolgere "attività di assistenza sociale e socio sanitaria, attività di accompagnamento al lavoro e di mediazione all'inserimento lavorativo, attività di inclusione abitativa, nonché attività di istruzione, formazione, tutela dei diritti civili, a favore di persone svantaggiate a causa di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari, senza perseguire alcuna finalità di lucro" (art. 3 Statuto).

Partendo da questa premessa, i dati presentati in questo bilancio sociale si propongono di essere un'espressione diretta, sintetica, oggettiva e verificabile

del valore sociale prodotto dall'Associazione Diakonia Onlus nel territorio vicentino.

Di fatto, questi dati sono indicatori dell'impatto delle attività sviluppate degli operatori e volontari dei nostri servizi e progetti nel territorio e della crescita che l'Associazione ha continuato a produrre nei confronti dei suoi portatori di interesse, ovvero: 20 soci, 482 donatori, 33 dipendenti, 965 volontari e oltre 3.940 persone in difficoltà che sono state incontrate e aiutate dai nostri servizi, in particolare: persone senza dimora, donne e famiglie in difficoltà, migranti, persone in difficoltà economica, persone con sofferenza psichica, disagio mentale o dipendenze, persone disoccupate. L'impatto delle nostre attività si estende alle famiglie di queste persone, alle pubbliche amministrazioni, alle imprese e alle altre realtà della rete, al territorio e alla comunità che lo compone, in stretta relazione con la nostra Associazione.

I dati riportati delle attività dei nostri servizi, illustrati in questo bilancio sociale, sono la dimostrazione della creazione di valore e di generazione di impatto sociale sul territorio, e sono la base per un miglioramento continuo e una crescita futura.

LA CATENA DI CREAZIONE DI VALORE DELL'IMPATTO SOCIALE¹: DAI BISOGNI PRIMARI ALL'AUTONOMIA, AL CONTESTO SOCIALE E ALLA RETE TERRITORIALE

La persona in difficoltà che si rivolge all'Associazione Diakonia Onlus sperimenta innanzitutto un incontro ricco di ascolto ed accoglienza, e viene incoraggiata ad essere protagonista della sua vita, immaginando e scrivendo le tappe del suo percorso verso l'autonomia. In tal senso, la persona beneficiaria **augmenta la consapevolezza di essere autrice delle scelte** progettuali che la riguardano, evitando il rischio di sentirsi destinataria passiva degli interventi decisi da altri. Volontari ed operatori, infatti, incoraggiano la sua partecipazione, accompagnandola in un cammino di autonomia nella soddisfazione dei propri bisogni ed aspettative.

IMPATTO SOCIALE SUI BENEFICIARI

Lo strumento del Progetto Educativo Individualizzato si rivela fondamentale, in quanto facilita gli opera-

¹ Framework logico che permette di individuare graficamente i diversi passaggi in cui si esplica il cambiamento, per sottolineare la consequenzialità tra l'agire e la creazione di impatto. (Zamagni, Venturi, & Rago, 2015).

tori/volontari e le persone in difficoltà a redigere un percorso verso l'autonomia, valorizzando i seguenti ingredienti: individuazione dei bisogni, obiettivi, azioni, risultati, monitoraggio, enti da coinvolgere e tempi stabiliti.

Nel concreto susseguirsi degli eventi, infatti, il primo passo realizzato dalla persona che, trovandosi in difficoltà, si avvicina all'Associazione, chiede aiuto, e accetta di partecipare al primo incontro conoscitivo. Aiutata da un contesto di ascolto empatico, la persona trova il coraggio di raccontarsi e, sostenuta dagli operatori/volontari, riesce a dare un nome ai suoi bisogni prioritari, oltre che ai suoi obiettivi e desideri per il futuro. La persona **aumenta così la capacità di esprimere sé stessa**, i suoi stati d'animo e le concrete condizioni di vita.

In base agli elementi emersi durante i primi colloqui, l'operatore/volontario e la persona in difficoltà iniziano a scrivere il progetto educativo individualizzato, cioè definiscono le azioni necessarie per raggiungere gli obiettivi desiderati, gli altri servizi di Ass. Diakonia o enti ETS o Istituzionali da coinvolgere e i tempi necessari. La persona **aumenta così la conoscenza del contesto istituzionale** e sociale in cui è inserita, e **migliora l'autonomia nel cercare risposte** ai propri bisogni.

Il dialogo con i volontari/**operatori accresce nella persona la consapevolezza delle cause profonde che generano la condizione di povertà**, e permette anche di **individuare risorse personali e competenze lavorative** finora sconosciute, che vanno attivate e rafforzate mediante percorsi di **empowerment**. La persona **aumenta così l'autostima e la percezione di sé** come segnata da alcune difficoltà ma pur sem-

pre con risorse da mettere in gioco.

Altro fattore importante nella redazione di un Progetto Educativo Individualizzato è il Tempo, che richiede di suddividere obiettivi ed azioni a breve o medio-lungo termine, ordinandoli cronologicamente come un susseguirsi di piccoli passi. **La persona vede accrescere così la consapevolezza del tempo e della logica dei piccoli passi**, riconoscendo il valore della pazienza come attitudine da coltivare.

Si prenda ad esempio il percorso di una persona senza dimora, che trova nei volontari/operatori i primi interlocutori per chiedere cibo, una doccia e dei vestiti puliti, e un luogo dove trascorrere la notte. Sono questi i bisogni immediati ed i primi obiettivi a breve termine (1-3 mesi), assieme alla necessità di un supporto per il contatto con la rete familiare/amicale, la conoscenza della rete Istituzionale, e la risoluzione di questioni burocratiche (es. ottenimento rinnovo permesso di soggiorno, iscrizione all'anagrafe, attribuzione della tessera sanitaria, visite mediche ecc.). Nella fase successiva si fissano, progressivamente, gli obiettivi a medio termine (3-6 mesi), che riguardano il bilancio delle competenze personali, la scoperta delle risorse inesprese e la partecipazione a percorsi di empowerment formativi-lavorativi. Precisamente, alla persona in condizione di disoccupazione viene offerta la possibilità di una profilazione delle sue competenze lavorative mirata a seguire un percorso di formazione lavorativa ad hoc e concludere un placement idoneo alle capacità sviluppate. A lungo termine (6-12 mesi) si pongono esperienze di reinserimento lavorativo, affrontando il tema della corretta gestione economica e la ricerca di una autonomia abitativa.

Questa progettualità in rete tra i servizi ha permes-



so alla persona di beneficiare di un aumento delle relazioni d'aiuto, delle soft skills e di competenze specifiche funzionali allo sviluppo di esperienze lavorative, avendo un impatto significativo nella vita delle persone e di conseguenza su quella delle loro famiglie e comunità. Il 76% delle persone beneficiarie di intervento riferisce, sempre attraverso il questionario di gradimento, di avere ampliato la propria rete di relazioni d'aiuto/sostegno e di sentirsi meno sola da quando si è rivolta all'Associazione. Inoltre, il 97% ritiene di avere migliorato le proprie conoscenze e il 75% di avere ricevuto indicazioni utili alla ricerca attiva di lavoro.

Nel 2024 complessivamente 3.937 persone in fragilità si sono rivolte ai nostri servizi con bisogni molto diversi tra loro. Considerando alcune **macroaree trasversali nelle quali misurare l'impatto sociale** degli interventi si menzionano le seguenti rilevazioni:

1 Inclusione socio lavorativa: le azioni sviluppate nell'anno 2024 che, complessivamente, si sono rivolte a 287 persone incontrate, hanno portato all'attivazione di 57 contratti lavorativi (4 a tempo indeterminato, 52 a tempo determinato e 1 di apprendistato) per persone disoccupate che incontrano difficoltà per accedere al mercato del lavoro, alcune di queste in stato di grave marginalità. Queste persone sono state accompagnate tramite attività informative, formative, orientative, di affiancamento educativo e di ricerca lavoro raggiungendo l'autonomia lavorativa, con effetto diretto sulla loro autonomia abitativa, economica e a livello di inclusione sociale che riguarda in primis loro stessi e quindi le loro famiglie.

Volendo dare una percentuale, a fronte di un output rivolto alle 287 persone complessivamente incontrate (colloqui e valutazione competenze personali, percorsi formativi, tirocini-lavoro) si è ottenuto un out-come così riassumibile:

- aumento nei beneficiari della consapevolezza delle proprie competenze professionali: 100%;
- aumento della conoscenza del mercato del lavoro territoriale: 100%;
- aumento delle competenze teorico-pratiche specifiche grazie ai percorsi di formazione: 11%;
- aumento delle competenze pratiche specifiche tramite esperienza lavorativa (tirocinio): 24%;
- diminuzione di persone a totale carico dello Stato (Rdc, interventi comunali): 22%.

L'Associazione nel 2024 ha avviato il progetto **"Operatore meccanico macchine utensili"** in collaborazione e con il contributo di Apindustria Confimi Vicenza. Attraverso questo progetto, Diakonia ha offerto un'opportunità concreta di formazione e inserimento lavorativo a 11 disoccupati stranieri in condizioni di fragilità sociale. Dopo una prima fase di selezione e orientamento, i beneficiari hanno seguito un percorso formativo tecnico presso il CFP San Gaetano, con moduli dedicati alla meccanica di base, lettura del disegno tecnico e sicurezza sul lavoro.

Al termine del percorso:

- Il 64% dei partecipanti ha acquisito competenze pratiche specifiche attraverso l'esperienza diretta sul campo, principalmente tramite tirocini formativi.
- Il 63% dei partecipanti ha ottenuto un contratto di lavoro a tempo determinato, un risultato si-



gnificativo in termini di autonomia economica e inserimento attivo nel mercato del lavoro.

Il progetto ha contribuito non solo all'inclusione lavorativa, ma anche al rafforzamento dell'autonomia e delle competenze dei partecipanti, valorizzando il legame tra formazione, impresa e territorio. L'approccio personalizzato e il coinvolgimento diretto delle aziende hanno reso possibile un inserimento sostenibile e qualificato nel mercato del lavoro.

2 Bisogni abitativi: gli interventi di risposta ai bisogni abitativi messi in atto nel 2024 hanno riguardato complessivamente 149 persone in difficoltà abitativa alle quali sono stati garantiti una soluzione abitativa temporanea e un percorso educativo personalizzato in risposta alle fragilità complessive della persona. Durante l'anno 23 persone hanno raggiunto l'autonomia abitativa, riflesso di una raggiunta autonomia economica e con importanti riflessi nel livello di inclusione sociale loro e delle loro famiglie.

Il progetto C.A.S.A. – Cammini di Autonomia attraverso il Sostegno Abitativo, avviato nel 2024 con il contributo del Fondo di Beneficenza di Intesa Sanpaolo, ha offerto un sostegno concreto a persone in difficoltà abitativa e socioeconomica. Attraverso l'accoglienza in tre strutture di social housing (Vicenza, Quinto Vicentino, Scaldasferro di Pozzoleone) e un accompagnamento personalizzato, ha mirato al miglioramento delle condizioni di vita di almeno 94 persone nel corso dell'anno. Secondo i dati emersi dal questionario somministrato alle persone beneficiarie, l'86% ha otte-

nuto un'abitazione stabile e decorosa nel corso del progetto, segnando un miglioramento significativo delle proprie condizioni abitative. Oltre il 70% delle persone accolte ha riportato una percezione positiva rispetto alla propria qualità della vita, in particolare per quanto riguarda la sicurezza e il benessere. Il 60% ha sviluppato una maggiore autonomia, acquisendo competenze nella gestione della casa e nella cura personale. Sul fronte lavorativo, il 38% dei partecipanti ha trovato un impiego durante il percorso, contribuendo così alla propria stabilità economica, che è stata rafforzata anche da una riduzione delle situazioni di emergenza e da una migliorata capacità di gestione del denaro. Il progetto ha avuto anche un impatto sul piano relazionale: il 65% ha ampliato o migliorato la propria rete sociale. A livello comunitario, si è registrato un aumento del 23% della consapevolezza sulle problematiche abitative tra gli attori locali coinvolti e una crescita del senso di responsabilità collettiva, testimoniata da una maggiore attivazione di volontari e cittadini a supporto dell'iniziativa.

3 Anziani soli del territorio: gli interventi volti a individuare e ad affiancare anziani soli del territorio che vivono in situazione di fragilità socioeconomica hanno portato complessivamente 55 anziani a migliorare la loro condizione di sicurezza personale e benessere emotivo con correlata diminuzione del senso di solitudine. Su un campione di 49 anziani intervistati, il 73,5% si è dichiarato molto soddisfatto dell'affiancamento ricevuto, mentre il restante 26,5% si è detto comunque soddisfatto,



valorizzando in particolare l'aspetto della compagnia e del supporto nelle uscite. Il servizio è risultato particolarmente significativo per le persone che vivevano situazioni di solitudine o avevano difficoltà a gestire la casa o a uscire in autonomia. In termini di benessere percepito, il 20,4% ha dichiarato di sentirsi molto meno solo, il 40,8% abbastanza e il 30,6% un po' meno solo.

Negli interventi sono state coinvolte 5 donne precedentemente disoccupate/inoccupate formate e impiegate come assistenti famigliari e personale volontario, oltre agli assistenti sociali dei Comuni di residenza degli anziani.

L'esperienza, pur limitata temporalmente, ha confermato l'efficacia dell'intervento nel rispondere a bisogni concreti e relazionali. Le assistenti familiari, ben formate e motivate, hanno saputo costruire relazioni significative con gli anziani, contribuendo al loro benessere e alla riduzione del senso di solitudine.

Anche le donne disoccupate/inoccupate, formate e impiegate come assistenti famigliari, hanno rilevato un miglioramento della loro motivazione e delle competenze professionali, oltre un incremento del loro grado di integrazione sociale tramite l'inserimento socio-lavorativo.

Volendo dare una percentuale, a fronte di un output rivolto ad un totale di 10 donne complessivamente coinvolte nella formazione-lavoro, si è ottenuto un out-come così riassumibile:

- aumento nelle donne della consapevolezza delle proprie competenze professionali: 100%;
- aumento nelle donne delle competenze pratiche specifiche tramite esperienza lavorativa (ti-

rocinio): 50%;

- aumento nelle donne di fiducia e di progettualità futura: 100%;
- aumento nelle donne della capacità reddituale tramite tirocinio-lavoro e successivo contratto di lavoro: 100%.

4 Impatto sociale delle attività culturali e relazionali dell'Emporio Solidale

Durante il 2024 l'Emporio Solidale si è trasformato in uno spazio vivo di incontro, scambio e crescita, andando oltre il supporto materiale.

Il laboratorio creativo "Intreccio di relazioni", ideato da un gruppo di volontarie, ha offerto nel corso del 2024 a otto donne l'opportunità di riscoprire fiducia e senso di utilità attraverso l'attività condivisa e il lavoro di gruppo. I momenti condivisi sono diventati occasioni preziose di ascolto, compagnia e riscoperta di sé, soprattutto per chi vive situazioni di solitudine o fragilità.

Con "Officina della parola", un laboratorio di avvicinamento alla lingua italiana della durata di circa tre mesi, 13 donne straniere hanno potuto mettersi in gioco, imparare, raccontarsi e creare relazioni. Il forte desiderio di proseguire, emerso dalle partecipanti, è un segno concreto di inclusione e motivazione.

Il percorso continuerà con nuove partecipanti, a conferma della sua utilità e della volontà di renderlo un'opportunità stabile nel tempo.

Accanto a queste esperienze, l'Emporio ha promosso anche l'accesso alla cultura, offrendo a 31 famiglie con minori occasioni di svago, spettacolo e lettura. Un piccolo angolo con libri da portare a



casa e uno spazio giochi hanno reso l'ambiente ancora più accogliente, mettendo al centro la dignità e il benessere delle persone.

IMPATTO SUL CONTESTO SOCIALE

Le azioni realizzate dall'Associazione Diakonia hanno generato ricadute significative sul contesto sociale, non solo all'interno dei servizi dell'Associazione, ma anche nelle relazioni con gli enti partner e nella comunità locale, sia in città che in provincia.

Anche quest'anno, abbiamo scelto di raccontare – e in parte misurare – i cambiamenti attivati nella comunità di riferimento, nella prospettiva di costruire contesti più inclusivi, sostenibili e coesi.

Il coinvolgimento del Comune di Vicenza (in particolare dei Servizi Sociali e dell'area Abitativa), insieme alle diverse aree operative dell'Associazione (Grave marginalità, Consulenza legale, Sostegno psicologico, Tirocini e Lavoro), ha permesso di **affinare ulteriormente le modalità di comunicazione** e collaborazione tra enti (Comuni, Questura, Centri per l'impiego, ULSS 6, 7 e 8, enti formativi e cooperative).

Questo ha reso i **processi operativi più fluidi ed efficaci**, favorendo un approccio sempre più condiviso e integrato, centrato sul progetto di vita della persona. Anche i volontari riconoscono il valore sociale del loro impegno: dal questionario di gradimento emerge che il 90% ritiene che la propria attività abbia avuto un impatto positivo sul benessere della comunità in cui vivono.

Il 94% dei volontari afferma inoltre che le esperienze vissute in ambito di volontariato hanno stimolato la costruzione di nuove relazioni e occasioni di incontro, arricchendo anche la propria vita personale.

CRESCITA DELLA RETE TERRITORIALE

Infine, uno degli indicatori più significativi dell'impatto dell'Associazione sul contesto sociale nel 2024 è stata la crescita e il rafforzamento della rete di partenariato. Attraverso i progetti avviati o proseguiti durante l'anno, l'Associazione ha consolidato collaborazioni strategiche con enti istituzionali, realtà del Terzo Settore, soggetti ecclesiali e attori del mondo aziendale, rafforzando il lavoro congiunto e integrato tra pubblico e privato sociale.

Questa rete territoriale sempre più strutturata ha contribuito a generare valore sociale diffuso, aumentando la capacità collettiva di rispondere in modo efficace, coordinato e sostenibile ai bisogni delle persone in difficoltà.

Tra le esperienze più significative, si segnala l'av-

vio dell'iniziativa Housing First, co-progettata con il Comune di Vicenza (ATS_6) e finanziata dal PNRR, che ha permesso la nascita di un partenariato stabile tra l'Associazione Diakonia Onlus, la Fondazione Caritas Vicenza e tre enti del Terzo Settore: Cosmo, Nova e Gabbiano 2.0. La costituzione dell'Associazione Temporanea di Scopo "Casa San Bernardino", di cui Diakonia è capofila, ha dato forma a una rete operativa in grado di condividere risorse, competenze e visione, con una presa in carico realmente integrata.

Nel corso del 2024, la rete si è ulteriormente ampliata anche nel mondo produttivo e formativo locale. In particolare, la collaborazione con Apindustria Confimi Vicenza ha dato vita a percorsi di formazione e inserimento lavorativo per richiedenti asilo e titolari di protezione, grazie al coinvolgimento diretto di aziende e centri di formazione del territorio. Questa sinergia non solo ha creato opportunità occupazionali concrete, ma ha anche favorito la costruzione di relazioni stabili con il tessuto imprenditoriale locale, generando inclusione e percorsi di autonomia.

Anche il progetto A.S.T.R.I. contribuisce ad ampliare la rete territoriale, mettendo in relazione donne disoccupate/inoccupate formate come assistenti familiari, gli assistenti sociali dei Comuni di residenza degli anziani e gli anziani stessi, soli in condizione di fragilità. Il progetto è sostenuto da Fondazione Cariverona, Fondazione Maria Teresa Mioni Onlus e ANAP Confartigianato Vicenza.

Queste esperienze dimostrano come la rete territoriale dell'Associazione stia crescendo non solo in estensione, ma anche in qualità delle alleanze e capacità generativa delle azioni condivise.



Obiettivi di miglioramento strategici

Le previsioni per il 2025 confermano un anno ancora incerto, sia per l'Italia che per l'Europa, dal punto di vista economico e sociale. I rischi legati al perdurare delle guerre in Ucraina e in Medio-Oriente, i processi migratori dalle zone povere dell'Africa e dell'Asia, la volatilità dei mercati energetici, il rallentamento economico in Cina e in Germania, le politiche commerciali degli Stati Uniti sono tutti fattori che incidono negativamente sulle prospettive di rilancio, sia a livello nazionale che nel nord est italiano a forte vocazione produttiva e di esportazione.

Secondo l'Istat, nel 2025 saranno circa 5,7 milioni gli italiani in condizione di rischio povertà assoluta, pari a quasi il 10% della popolazione. Questa previsione costituisce un fattore di fragilità dell'economia stessa: porta a ridurre efficienza e produttività, impatta sui consumi, rende incerti gli investimenti, diminuisce l'attitudine alla filantropia e alla donazione.

Se nel territorio del Nord Est in cui opera Diakonia Onlus, la povertà assoluta colpisce l'8,2% della popolazione, l'aumento del costo della vita, percepito in misura ben superiore rispetto alle rilevazioni, accresce le disuguaglianze e fa emergere un senso di precarietà anche tra le famiglie più abbienti.

L'evoluzione demografica stessa impatta in modo significativo sulla povertà. In Veneto e nel Vicentino cresce la popolazione sopra i 65 anni, con uno dei tassi di invecchiamento più alti in Europa. L'aumento della spesa pensionistica, limita le risorse per altre politiche sociali, e riduce la forza lavoro, andando a premere sui salari e sulle risorse disponibili per le giovani generazioni.

Nella stessa misura, per quanto si operi in uno dei territori nazionali dotati di un sistema sanitario di

maggior qualità, si assiste ad un importante disinvestimento sul settore, che non tiene conto dell'aumento dei bisogni di salute legati all'invecchiamento della popolazione, della crescita delle cronicità e dei costi di farmaci e tecnologie sanitarie, così come dell'incremento delle fragilità cognitive e psicologiche di minori e adulti, nella tendenza progressiva di un incremento significativo del numero di persone che rinunciano a cure socio sanitarie per motivi economici.

Povertà e disuguaglianze ostacolano la mobilità intergenerazionale, minano la coesione sociale e riducono le possibilità di uno sviluppo duraturo e sostenibile. Queste dinamiche creano nuove forme di marginalizzazione, non solo socio-economica, ma anche culturale e relazionale, nonché in termini di cittadinanza. Sono aspetti che, singolarmente o in modo associato, toccano direttamente quelle persone e/o famiglie di origine sia straniera sia italiana che si rivolgono a Diakonia.

Inserita in questo scenario complesso, l'Associazione Diakonia ritiene importante mettersi in ascolto della lettura sociale e spirituale proposta dalla Chiesa che è in Vicenza. Durante il Convegno Caritas dell'autunno scorso, il Vescovo Mons. Giuliano Brugnotto ha sottolineato l'importanza di ripartire dalla dimensione comunitaria: attraverso il dialogo, la collaborazione, la qualità delle relazioni familiari e sociali, e la cura dell'altro.

Anche Diakonia, e i suoi Servizi-segno, sono profondamente caratterizzati dal tema delle relazioni, sia interne (tra operatori dei diversi ambiti, tra operatori e volontari, con gli ospiti dei servizi e i destinatari dei progetti), che esterne (co-progettazione nei territori con partner, associazioni, cooperative, ETS). Si riconosce strategico, pertanto, l'impegno a promuovere stili relazionali improntati all'apertura ed alla fiducia, rafforzando in senso comunitario l'impegno verso le persone più vulnerabili. In tal modo, sarà la centralità dei poveri e della relazione con loro a ridonare vigore, motivazione e significato all'impegno e all'operare di ciascuno.

Nel 2025 sarà pertanto prioritario per Diakonia, in sintonia con la Caritas Diocesana Vicentina, affrontare la sfida delle nuove povertà e impegnarsi per assicurare continuità e qualità ai servizi offerti, così da dare una risposta concreta – per quanto limitata – ai bisogni che i poveri del nostro tempo e del nostro territorio esprimono e per i quali le risposte istituzionali sono scarse o limitate. Risposte che, re-

NEL 2025 SARÀ PERTANTO PRIORITARIO PER DIAKONIA, IN SINTONIA CON LA CARITAS DIOCESANA VICENTINA, AFFRONTARE LA SFIDA DELLE NUOVE POVERTÀ E IMPEGNARSI PER ASSICURARE CONTINUITÀ E QUALITÀ AI SERVIZI OFFERTI, COSÌ DA DARE UNA RISPOSTA CONCRETA.

stano strettamente correlate alla capacità di attingere a risorse e partnership pubbliche e private (bandi, progetti, partenariati, erogazioni liberali...).

Per rafforzare questo impegno, in data 11.4.2025 l'Assemblea dei Soci dell'Associazione ha deliberato la trasformazione da "Associazione Diakonia O.N.L.U.S." in "Fondazione Diakonia Vicenza – Ente del Terzo Settore". Tale scelta nasce dall'esigenza di allineare la forma giuridica dell'ente alla sua effettiva operatività, e dalla valutazione che la trasformazione in fondazione ETS rappresenti un'evoluzione più idonea all'attuale assetto organizzativo e gestionale.

La trasformazione rappresenta quindi non solo un cambio formale, ma un passo strategico per rafforzare l'impatto sociale dell'ente: una base solida per attrarre risorse, migliorare la qualità dei servizi e consolidare la progettazione a lungo termine.

Dal punto di vista operativo, ciò comporta il superamento dell'assemblea dei soci e una nuova governance affidata al Consiglio Direttivo, i cui membri saranno nominati dalla Diocesi di Vicenza, insieme all'Organo di Controllo. Inoltre, l'ente sarà iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), nella sezione g) "Altri enti del Terzo Settore", in base all'articolo 46 del D.Lgs. 117/2017.

Il 2025 sarà pertanto un anno di trasformazione e di passaggio: si tratta di un cambiamento che troverà il compimento operativo e organizzativo nel corso dell'anno, e non costituisce un processo esclusivamente solo formale, ma anche sostanziale, utile ad avvicinare strategia e operatività, anche nelle opportunità di assicurare sostenibilità e sviluppo ai servizi offerti, implementando una logica progettuale dei servizi e immettendovi una prospettiva capace di integrare bisogni e risorse, ruoli e competenze, in una prospettiva integrata di rete.

Già oggi questo approccio è visibile nell'articolazione delle attività nei 3 ambiti di impegno - Accogliere, Integrare, Promuovere - e nel 2025 si darà particolare attenzione ai seguenti processi:

- consolidamento organizzativo dei servizi, attraverso il lavoro sinergico tra Consiglio Direttivo e referenti dei tre ambiti, migliorando i processi informativi ed i flussi di comunicazione;
- rafforzamento della progettazione sociale, e ricerca di finanziamenti per la gestione dei servizi in essere ed il miglioramento nonché innovazione degli stessi;
- fidelizzazione di donatori privati e istituzionali - fondazioni, aziende, associazioni di categoria - at-

traverso campagne mirate, raccolte fondi e erogazioni liberali.

Nel solco della propria vocazione originaria, e in linea con il Piano d'azione europeo per i diritti sociali, Diakonia continuerà a orientare i propri interventi verso la tutela dei diritti fondamentali della persona: Diritto alla casa, Diritto al cibo, Diritto al lavoro. Un impegno che si collega anche agli obiettivi dell'Agenda 2030: sconfiggere la povertà e la fame (goal 1 e 2), ridurre le disuguaglianze (goal 10), promuovere pace e giustizia (goal 16) e rafforzare le alleanze (goal 17).

I vettori di impegno strategico restano allora i temi dell'Abitare, dell'accompagnamento al Lavoro e della Promozione della Persona, sui quali vertono anche i progetti in fase di realizzazione nel 2025.

Innovativo e sfidante è indubbiamente il progetto "In3C" finanziato dalla Fondazione Cariverona, che si realizza nei comuni di Vicenza, Barbarano Mossano, Villaga: costituisce un esempio del fruttuoso lavoro in rete con i diversi attori del territorio, quale sperimentazione di un modello di welfare generativo per una presa in carico integrale e comunitaria tesa a prevenire e contrastare situazioni di fragilità, svantaggio e nuove povertà.

In un tempo di grande incertezza, Diakonia sceglie di trasformarsi per restare fedele alla propria missione: mettersi al servizio dei più fragili, con competenza, visione e fiducia. È nella cura delle relazioni, nella qualità dei servizi e nella forza delle alleanze che si gioca il futuro della solidarietà. Il 2025 sarà un anno decisivo per costruire, insieme, un tessuto sociale più giusto, inclusivo e generativo di speranza.

IL 2025 SARÀ PERTANTO UN ANNO DI TRASFORMAZIONE E DI PASSAGGIO: SI TRATTA DI UN CAMBIAMENTO CHE ROVERÀ IL COMPIMENTO OPERATIVO E ORGANIZZATIVO NEL CORSO DELL'ANNO, E NON COSTITUISCE UN PROCESSO ESCLUSIVAMENTE SOLO FORMALE, MA ANCHE SOSTANZIALE, UTILE AD AVVICINARE STRATEGIA E OPERATIVITÀ.



SITUAZIONE ECONOMICO- FINANZIARIA

CAPITOLO

5

La dimensione economica

Dai dati dei bilanci di esercizio si nota come i fondi della Associazione derivino soprattutto da due fonti: contributi da Enti Pubblici e altri enti per progetti e donazioni (donazioni di fondi per scopi specifici o senza specifica destinazione e contributi in natura). L'impatto dei contributi 5 per mille è molto limi-

tato (€ 24.258,00 nel 2024 ed € 21.668,00,00 nel 2023) pari rispettivamente allo 0,97% ed allo 0,80% dei proventi totali. Si evidenziano di seguito i proventi e gli oneri del rendiconto gestionale riferiti agli anni 2024 e 2023.

L'anno 2024 di è chiuso con un disavanzo di esercizio di € 73.870.

Il valore della produzione

Oneri e costi	31/12/2024	31/12/2023	Proventi e ricavi	31/12/2024	31/12/2023
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE			A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE		
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività di interesse generale	189.449	292.448	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	746.028	917.577
2) Costi per servizi da attività di interesse generale	1.106.876	1.145.395	4) Erogazioni liberali	196.712	229.400
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività di interesse generale	45.291	40.556	5) Proventi del 5 per mille	24.258	21.668
4) Costi per il personale da attività di interesse generale	1.018.987	1.059.688	6) Contributi da soggetti privati da attività di interesse generale	1.013.501	927.427
5) Ammortamenti da attività di interesse generale	30.605	26.692	8) Contributi da enti pubblici da attività di interesse generale	408.936	507.620
7) Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale	120.190	179.049	10) Altri ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	71.353	17.581
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	45.608	52.513		-	-
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	(139.661)	(193.177)		-	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	2.417.345	2.603.164	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	2.460.788	2.621.273
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	43.443	18.109
B) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DIVERSE			B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DIVERSE		
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività diverse	-	27.436	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività diverse	-	78.845
4) Costi per il personale da attività diverse	-	51.409		-	
Totale costi e oneri da attività diverse	-	78.845	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	78.845

Oneri e costi	31/12/2024	31/12/2023	Proventi e ricavi	31/12/2024	31/12/2023
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI			D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI	-	
1) Oneri su rapporti bancari	8.703	3.846	1) Proventi da rapporti bancari	33.399	14.789
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	8.703	3.846	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	33.399	14.789
	-	-	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	24.696	10.943
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE					
2) Costi per servizi di supporto generale	47.054	51.802		-	-
4) Costi per il personale di supporto generale	54.314	53.719		-	-
5) Ammortamenti di supporto generale	5.574	7.117		-	-
7) Altri oneri di supporto generale	2.986	3.987		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	109.928	116.625			
TOTALE ONERI E COSTI	2.535.976	2.802.480	TOTALE PROVENTI E RICAVI	2.494.187	2.714.907
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	(41.789)	(87.573)
	-	-	Imposte	(32.081)	(36.281)
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	(73.870)	(123.854)

Il patrimonio

II Patrimonio Netto esprime le risorse volte a garantire la continuità ed il conseguimento degli scopi statutari. Ha la caratteristica natura di un “fondo di scopo”: deve cioè essere destinato alla copertura del fabbisogno, per spesa corrente e di investimento, per il raggiungimento delle particolari finalità dell’Ente.

Si suddivide in: Fondo di Dotazione; Patrimonio

vincolato per decisione degli organi istituzionali (Riserva Sostegno di Vicinanza, Fondo progetto Microcredito e altre riserve); Patrimonio libero. Vista l’importanza del patrimonio quale strumento principale per il raggiungimento dello scopo della Associazione e il perseguimento della relativa missione istituzionale si riportano nel prospetto che segue le dinamiche del patrimonio netto.

Patrimonio netto	31/12/2024	31/12/2023
I - Fondo di dotazione dell’ente	5.165	5.165
II - Patrimonio vincolato	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	1.108.855	1.202.908
Totale patrimonio vincolato	1.108.855	1.202.908
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	733.394	857.248
2) altre riserve	1	1
Totale patrimonio libero	733.395	857.249
IV - Avanzo/disavanzo d’esercizio	(73.870)	(123.854)
Totale patrimonio netto	1.773.545	1.941.468

Come posso aiutare Diakonia onlus

LIBERALITÀ IN DENARO

All’**Associazione Diakonia onlus**, braccio operativo della Caritas Diocesana Vicentina:

- bonifico bancario sul c/c Iban
IT40D 05018 11800 0000 1107 9332 intestato a Associazione Diakonia Onlus presso Banca Popolare Etica – filiale di Vicenza.
- versamento sul c/c postale n. 29146784;

Detraibilità fiscale

Detrazione ex art. 83, c. 1 del D.Lgs 117/2017 (30% fino a 30.000 euro).

Deducibilità fiscale

Deducibilità prevista dall’art. 83, c. 2 del D.Lgs 117/2017 (erogazioni agli ETS deducibilità nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato).

ATTENZIONE: per consentire all’Associazione Diakonia onlus di comunicare la donazione ricevuta all’Agenzia delle Entrate (adempimento previsto per le dichiarazioni fiscali precompilate), chiediamo di fornire i seguenti dati fiscali: cognome, nome, codice fiscale e indirizzo del donatore.

5X1000

È possibile contribuire anche destinando il 5×1000 Irpef all’**Associazione Diakonia onlus** compilando il modulo 730, il CUD oppure il Modello Unico, firmando nel riquadro “Sostegno delle associazioni non lucrative di utilità sociale...”, indicando il codice fiscale di Diakonia: **95049930241**.

Enti sostenitori - Anno 2024

AZIENDE ED IMPRESE SOCIALI

- Alì S.p.A.
- Abacos di Garzaro snc
- Agno Chiampo Ambiente Srl
- AGSM AIM Energia Spa
- Animisteria vicentina S.r.l.
- Azienda agricola Rebeschini Soc. Semplice
- Banca Delle Terre Venete Credito Cooperativo - Società Cooperativa
- Bfc Srl
- Buonappetito banquet Srls Unipersonale
- Chemello Giorgio
- Coop. Alleanza 3.0
- Cristian Ferro I.B.A. s.n.c.
- Debug S.r.l.
- Emmepi Srl
- Esapro S.r.l.
- Etica Sgr S.p.a.
- F.V.L. Srl
- Fabbrica Alta Formazione S.r.l.
- Gruppo Pleiadi SCS
- Happy Vision Srl
- Il PomoDoro Impresa Sociale S.r.l.
- Intesa Sanpaolo S.p.A. - Fondo Beneficenza
- Loison Dolciaria Srl
- Mariotto Srl
- Miles spa
- Neafidi Società Cooperativa di Garanzia Collettiva Fidi
- Pama srl
- Panificio Filippi Di Filippi Nico Mario
- Power Mecc Srl
- QT Trade S.r.l. Soluzioni Informatiche
- Refresco Italia spa
- Rivit Spa Società Benefit
- Scame Parre S.p.A.
- Serenissima Ristorazione S.p.A.
- Sergio Bassan srl
- Servizi Italia S.p.A.
- Studio Notarile D'Ercole Leopoldo
- T&T International srl
- Tecnoveneta S.r.l.
- Terrin & Associati
- Unicredit S.p.A.
- Urbani Alimentari S.n.c. di Urbani Elia e Marta
- Zordan srl Società Benefit
- Serenissima ristorazione spa
- Soprana dal 1910 S.r.l.
- Spumador spa
- Studio Bizzotto Srl
- Studio Maculan & Associati srl
- Telea Electronic Engineering Srl
- Volchem Srl
- Zordan srl Società Benefit

ASSOCIAZIONI ED ENTI PRIVATI

- A.P.A.P. Ass. Prov. Artigiani Pensionati
- Apindustria Confimi Vicenza
- Associazione Industriali di Vicenza
- Fondazione Antonio Campagnolo ETS
- Fondazione Banca Popolare Marostica Volksbank
- Fondazione Caritas Vicenza
- Fondazione Cariverona
- Fondazione Ferrari onlus
- Fondazione Intesa Sanpaolo Ente Filantropico
- Fondazione Maria Teresa Mioni Onlus
- Fondazione Migrantes
- Fondazione Monte di Pietà Vicenza
- Fondazione Panciera
- Gruppo Scout Agesci - Dueville 1
- Insieme con le scuole Associazione Sportiva
- Intesa San Paolo S.p.A.
- Opera Pia Francesco Nado Vicenza
- Unicredit S.p.A.

ENTI DI ISPIRAZIONE ECCLESIALE

- Casa Madre Figlie della Carità Canossiane
- Centro Missionario Fratel Vittorio Faccin
- Chiesa di S. Gaetano dei PP. Teatini
- Chiesa di San Giuliano
- Convento Basilica Monte Berico - OSM Ordine Servi di Maria
- Frati minori Prov. It. di S. Antonio di PadovaTempio di S. Lorenzo
- Gruppo Paolo sesto- Villa S. Carlo
- Ist. Suore Maestre di S. Dorotea - Figlie dei Sacri Cuori - Casa Generalizia
- Pia Società di San Francesco Saverio per le missioni estere
- Pia Società San Gaetano - Chiesa di Santa Lucia
- Società di San Vincenzo De Paoli Consiglio Centrale di Vicenza
- Unitali - Sezione Triveneta

ENTI PUBBLICI

- Azienda U.L.S.S. 6 Euganea
- Azienda U.L.S.S. 7 Pedemontana
- Azienda U.L.S.S. 8 Berica
- Comune di Altavilla Vicentina
- Comune di Vicenza
- Comune di Malo
- Prefettura di Vicenza
- Regione Veneto

PARROCCHIE

- Parrocchia Beata Vergine Maria di Loreto - Piane di Schio
- Parrocchia BVM Salus Infirmorum - Scaldaferro
- Parrocchia Cuore Immacolato di Maria - Vicenza
- Parrocchia Esaltazione S. Croce - Bassano del Grappa
- Parrocchia Madonna dei Prati Beata Vergine Maria - Brendola
- Parrocchia Madonna Della Pace - Vicenza
- Parrocchia S. Abbondio - in San Bonifacio
- Parrocchia S. Agostino - Vicenza
- Parrocchia S. Ambrogio - Friola
- Parrocchia S. Andrea Apostolo - Cereda
- Parrocchia S. Andrea Apostolo - Cologna Veneta
- Parrocchia S. Andrea Apostolo - Crespadoro
- Parrocchia S. Andrea Apostolo - Mason Vicentino
- Parrocchia S. Andrea Apostolo - Novoledo
- Parrocchia S. Andrea Apostolo - Trissino
- Parrocchia S. Andrea Apostolo - Vicenza
- Parrocchia S. Antonio Abate - Belvedere di Villaga
- Parrocchia S. Antonio Abate - Recoaro Terme
- Parrocchia S. Antonio Abate - Valli Del Pasubio
- Parrocchia S. Antonio Confessore - Timonchio
- Parrocchia S. Antonio di Padova - Ferrovieri Vicenza
- Parrocchia S. Apollinare - Monticello di Lonigo
- Parrocchia S. Apollinare Vescovo e Martire - Bonaldo
- Parrocchia S. Bartolomeo - Faedo
- Parrocchia S. Bartolomeo - Rettorgole
- Parrocchia S. Benedetto - Trissino
- Parrocchia S. Benedetto Abate - Cattignano
- Parrocchia S. Bernardino - Camazzole
- Parrocchia S. Biagio e Daniele - Grantorto
- Parrocchia S. Biagio Vescovo - Valmarana
- Parrocchia S. Caterina - Cerealto
- Parrocchia S. Caterina - Villa
- Parrocchia S. Cecilia - Valle di Castelgomberto
- Parrocchia S. Clemente Papa - Valdagno
- Parrocchia S. Cristina - Poianella
- Parrocchia S. Cristoforo - Motta di Costabissara
- Parrocchia Santa Croce in S. Giacomo Maggiore - Vicenza
- Parrocchia Sacro Cuore di Gesù - Ponte di Barbarano
- Parrocchia S. Domenico - Villaverla
- Parrocchia S. Filippo e Giacomo - Longara Vicenza
- Parrocchia S. Floriano Martire - Zimella
- Parrocchia S. Francesco d'Assisi - Montepulgo
- Parrocchia S. Francesco di Paola - Maragnole
- Parrocchia S. Gaetano Thiene - Valdagno
- Parrocchia S. Giorgio - Quinto Vicentino
- Parrocchia S. Giorgio - Toara Di Villaga
- Parrocchia S. Giorgio Martire - Castegnero
- Parrocchia S. Giorgio Martire - Costabissara
- Parrocchia S. Giorgio Martire - S. Giorgio in Bosco
- Parrocchia S. Giorgio Martire - Tremignon
- Parrocchia S. Giorgio Martire - Vicenza in Gogna
- Parrocchia S. Giovanni Battista - Caldogno
- Parrocchia S. Giovanni Battista - Cornedo Vicentino
- Parrocchia S. Giovanni Battista - Enna di Torrebelvicino
- Parrocchia S. Giovanni Battista - in Castello di S. Giovanni Ilarione
- Parrocchia S. Giovanni Battista - Laghetto
- Parrocchia S. Giovanni Battista - Longa
- Parrocchia S. Giovanni Battista - Sabbion
- Parrocchia S. Giovanni Battista - Veronella
- Parrocchia S. Giovanni Evangelista - Poggio
- Parrocchia S. Giovanni Evangelista - Santa Croce Bigolina Vicenza
- Parrocchia S. Giuseppe - Monte Di Malo
- Parrocchia S. Giuseppe - Vicenza
- Parrocchia S. Giuseppe -Alvese Di Nogarole
- Parrocchia S. Giuseppe Lavoratore - Praissola
- Parrocchia S. Giustina - Baldaria
- Parrocchia S. Gregorio Magno - S. Gregorio di Cavalpone
- Parrocchia S. Leonardo - Bevadoro
- Parrocchia S. Leonardo - Fongara
- Parrocchia S. Lorenzo In S. Pietro - S. Pietro In Gù
- Parrocchia S. Lorenzo Martire - Torrebelvicino
- Parrocchia S. Lucia - Lisiera
- Parrocchia S. Lucia - Lobia di S. Bonifacio
- Parrocchia S. Lucia - Pozzolo
- Parrocchia S. M Assunta e S. Tomaso Apostolo - Castelvechio
- Parrocchia S. Marcello in S. Filippo Neri - Vicenza
- Parrocchia S. Marco Evangelista - Creazzo
- Parrocchia S. Marco Evangelista - Muzzolon
- Parrocchia S. Marco in S. Girolamo - Vicenza
- Parrocchia S. Margherita - Schiavon
- Parrocchia S. Margherita V. e M. - Campodoro
- Parrocchia S. Maria - Bagnolo
- Parrocchia S. Maria - Bolzano Vicentino
- Parrocchia S. Maria - Molina Di Malo
- Parrocchia S. Maria - Montecchia di Crosara
- Parrocchia S. Maria - Pievebelvicino
- Parrocchia S. Maria - Priabona
- Parrocchia S. Maria - Valli Del Pasubio
- Parrocchia S. Maria Annunziata - Cattedrale - Vicenza
- Parrocchia S. Maria Annunziata - Marano Vicentino
- Parrocchia S. Maria Annunziata - Nanto
- Parrocchia S. Maria Assunta - Barbarano
- Parrocchia S. Maria Assunta - Breganze
- Parrocchia S. Maria Assunta - Carmignano di Brenta
- Parrocchia S. Maria Assunta - Marostica

- Parrocchia S. Maria Assunta - Montebello Vicentino
- Parrocchia S. Maria Assunta - Monteviale
- Parrocchia S. Maria Assunta - Sovizzo Basso
- Parrocchia S. Maria Assunta e S. Martino - Chiampo
- Parrocchia S. Maria Bertilla - Vicenza
- Parrocchia S. Maria della Neve - Spessa
- Parrocchia S. Maria delle Grazie - Giavenale
- Parrocchia S. Maria e Beato Bertrando - Fontaniva
- Parrocchia S. Maria e S. Fosca - Dueville
- Parrocchia S. Maria e S. Valentino - Pozzoleone
- Parrocchia S. Maria e S. Vitale - Montecchio Maggiore
- Parrocchia S. Maria e SS. Filippo e Giacomo - Sandrigo
- Parrocchia S. Maria Immacolata - Montecchio Maggiore
- Parrocchia S. Maria Immacolata - Ponte di Mossano
- Parrocchia S. Maria in S. Benedetto e S. Gaetano - Malo
- Parrocchia S. Maria Maddalena - Rampazzo
- Parrocchia S. Maria Maddalena - Selva di Trissino
- Parrocchia S. Maria Maddalena - Terrossa
- Parrocchia S. Maria Maddalena - Volpino
- Parrocchia S. Maria Madonna Dei Miracoli - Lonigo
- Parrocchia S. Maria Madre Della Chiesa - Valdagno Ponti Dei Nori
- Parrocchia S. Maria Nascente - Cologna Veneta
- Parrocchia S. Maria Nascente - Tavernelle
- Parrocchia S. Martino - Brogliano
- Parrocchia S. Martino - Lerino
- Parrocchia S. Martino Vescovo - Gazzo Padovano
- Parrocchia S. Maurizio - Meledo
- Parrocchia S. Michele Arcangelo - Brendola
- Parrocchia S. Michele Arcangelo - Grantortino
- Parrocchia S. Michele Arcangelo - Vaccarino
- Parrocchia S. Michele Arcangelo - Valproto
- Parrocchia S. Michele Arcangelo - Villaga
- Parrocchia S. Michele Arcangelo - Villaganzerla
- Parrocchia S. Michele Arcangelo - Zermeghedo
- Parrocchia S. Michele in S. Maria in Foro - Vicenza
- Parrocchia S. Nicolò - Camisano Vicentino
- Parrocchia S. Nicolò - Olmo di Creazzo
- Parrocchia S. Pancrazio - Ancignano
- Parrocchia S. Paolo Apostolo - Alte Ceccato
- Parrocchia S. Paolo Apostolo - Novale
- Parrocchia S. Paolo Apostolo - Vicenza
- Parrocchia S. Pietro - Villanova di san Bonifacio
- Parrocchia S. Pietro Apostolo - Intrigogna Vicenza
- Parrocchia S. Pietro Apostolo - Isola Vicentina
- Parrocchia S. Pietro Apostolo - Lovara
- Parrocchia S. Pietro Apostolo - Montecchio Maggiore
- Parrocchia S. Pietro Apostolo - Mossano
- Parrocchia S. Pietro Apostolo - Schio
- Parrocchia S. Pietro Apostolo - Vicenza
- Parrocchia S. Pio X - Cà Trenta Schio
- Parrocchia S. Pio x - Vicenza
- Parrocchia S. Silvestro In S. Caterina - Vicenza
- Parrocchia S. Stefano - Vicenza
- Parrocchia S. Stefano - Vo' Di Brendola
- Parrocchia S. Stefano Protomartire - Brognoligo
- Parrocchia S. Stefano Protomartire - Lupia
- Parrocchia S. Ulderico - Creazzo
- Parrocchia S. Urbano Papa - Montecchio Maggiore
- Parrocchia S. Urbano Papa e Martire - Cresole
- Parrocchia S. Vitale Martire - Castelnuovo
- Parrocchia S. Zaccaria - Gaianigo
- Parrocchia S. Zenone - Colzè
- Parrocchia S. Sebastiano - Cologna Veneta
- Parrocchia S. Francesco D'assisi - Vicenza
- Parrocchia Santa Croce - Schio
- Parrocchia SS. Biagio e Rocco - Lanzè
- Parrocchia SS. Faustino E Giovita - Villalta
- Parrocchia SS. Felice e Fortunato - Vicenza
- Parrocchia SS. Filippo e Giacomo - Monte Magrè
- Parrocchia SS. Leonzio e Carpofofo - Magrè
- Parrocchia SS. Matteo e Gottardo - Isola Mantegna
- Parrocchia SS. Pietro e Paolo - Almisano
- Parrocchia SS. Pietro e Paolo Apostoli - Grossa
- Parrocchia SS. Pietro e Paolo Apostoli - Nove
- Parrocchia SS. Pietro e Paolo in SS. Redentore - Castelgomberto
- Parrocchia SS. Pietro e Rocco - Tezze sul Brenta
- Parrocchia SS. Redentore - Lonigo
- Parrocchia SS. Redentore e S. Urbano Papa - Altavilla
- Parrocchia SS. Salvatore - Bosco Di Nanto
- Parrocchia SS. Simone E Giuda - Nogarole
- Parrocchia SS. Trinità - Montecchio Maggiore
- Parrocchia SS. Trinità - Schio
- Parrocchia SS. Trinità - Staro
- Parrocchia SS. Trinità in Angarano - Bassano
- Parrocchia SS. Vito Modesto e Crescenza - S. Vito Leguzzano
- Parrocchia SS. Vito Modesto e Crescenza - Gambugliano
- Parrocchia SS. Vito Modesto e Crescenza - Noventa Vicentina
- Parrocchia SS. Vito, Modesto e Crescenza - Montecchio Precalcino
- Parrocchia Visitazione della B.V.M. - Bressanvido

Attestazione dell'organo di controllo dell'ente

ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO SOCIALE AL 31/12/2024 ALLE LINEE GUIDA DI CUI AL DECRETO 4 LUGLIO 2019 DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI, REDATTA DALL'ORGANO DI CONTROLLO AI SENSI DELL'ART. 30 CO.7 D.LGS. 117/2017

Abbiamo svolto l'attività di "monitoraggio" riguardante l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale così esemplificate:

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività aventi finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, di cui all'art. 5, comma 1 del CTS;
- con riferimento alle attività di raccolta fondi, rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro attraverso la destinazione del patrimonio per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, membri del Consiglio Direttivo ed altri componenti degli organi sociali.

Le procedure di verifica sono state svolte al fine di valutare le affermazioni riportate nel paragrafo "Metodologia Adottata" (pag. 6) del Bilancio sociale al 31 dicembre 2024, nel quale si attesta che i contenuti del menzionato documento fanno riferimento alle "Linee guida per la redazione del Bilancio sociale degli enti del terzo settore". La responsabilità della predisposizione del Bilancio sociale compete al Consiglio Direttivo di Associazione Diakonia Onlus. È nostra la responsabilità della redazione della presente relazione sulla base delle procedure svolte.

Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal già menzionato decreto del 4 luglio 2019 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con particolare riguardo agli aspetti specificatamente indicati al punto 8 del paragrafo 6 riguardante la "struttura e il contenuto del Bilancio sociale" ivi elencati, e da quanto evidenziato nel documento di ricerca n. 1 del GBS - Gruppo di studio per il Bilancio sociale - "Linee guida per la revisione del Bilancio sociale". Le fonti sopracitate richiedono il rispetto dei principi etici applicabili, compresi quelli in materia di indipendenza, nonché la pianificazione e lo svolgimento del nostro lavoro al fine di acquisire una sicurezza che il Bilancio sociale non contenga errori significativi.

Le procedure di verifica hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale dell'Associazione per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio sociale, analisi di documenti ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

Le procedure svolte sul Bilancio sociale hanno riguardato il rispetto dei principi per la definizione del contenuto e della qualità del Bilancio sociale e

sono riepilogate di seguito:

- comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel capitolo "Mappatura degli stakeholder: i portatori di interesse esterni ed interni" del Bilancio sociale e i dati e le informazioni incluse nel Bilancio d'esercizio dell'Associazione sul quale il Collegio in carica ha emesso la relazione in data 27 marzo 2025;
- analisi del sistema di governo e del processo di gestione dei temi connessi allo sviluppo sostenibile inerenti la strategia e l'operatività dell'Associazione;
- analisi del processo di definizione degli aspetti significativi rendicontati nel Bilancio sociale, con riferimento alle modalità di identificazione in termini di loro priorità per le diverse categorie di stakeholder e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- analisi delle modalità di funzionamento dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione dei dati quantitativi inclusi nel Bilancio sociale.

In particolare, abbiamo svolto:

- interviste con il personale dell'Associazione al fine di raccogliere informazioni circa il sistema informativo, contabile e di reporting in essere per la predisposizione del Bilancio sociale, nonché circa i processi e le procedure di controllo interno che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio sociale;
- analisi della conformità e della coerenza interna delle informazioni qualitative riportate nel Bilancio sociale.

Sulla base delle procedure di verifica svolte, riteniamo che il Bilancio sociale al 31 dicembre 2024 di Associazione Diakonia Onlus sia conforme alle linee guida con riferimento alle quali è stato predisposto, riportate nel paragrafo "Metodologia Adottata" dello stesso.

Inoltre, i dati di carattere economico-finanziario del Bilancio sociale corrispondono ai dati e alle informazioni del Bilancio d'esercizio e gli altri dati e informazioni sono coerenti con la documentazione esibita e rispondenti ai contenuti richiesti dalle linee guida in conformità ai quali il Bilancio sociale stesso è stato predisposto.

Vicenza, 29 maggio 2025

Per il Collegio dei Revisori

Dott. Massimo Simoni (Presidente)

Dott.ssa Chiara Tomasi (Sindaco effettivo)

Dott.ssa Susi Maria Rancan (Sindaco effettivo)

La nostra squadra

SERVIZI GENERALI

Segreteria e referenti per il Volontariato

Marina Basso e Marta Tomaselli

Amministrazione

Paola Valente, Roberta Vezzano, Daniela De Rossi e Cristina Filipetto

Comunicazione

Guido Gasparin

Progettazione sociale

Silvia Castellani ed Elisa Golin

Risorse Umane

Elisa Carollo

Acquisti e Logistica

Cecilia Calgaro

PROMOZIONE CARITAS AREA DELLA FORMAZIONE PEDAGOGICA

Promozione e formazione permanente delle Caritas parrocchiali e vicariali

Don Enrico Pajarin e Alessandro Savio

Centri di ascolto e di accompagnamento

Don Enrico Pajarin e Alessandro Savio

Formazione permanente per il volontariato

Alessandro Savio e Formatori volontari

Osservatorio povertà e risorse (OPR) e Programma OsPoWeb

OPR: Alessandra Grespan

OsPoWeb: Don Enrico Pajarin e

Maria Alejandra Mora Benard

Giovani, percorsi di condivisione e stili di vita

Marta Tomaselli

Villa Vescova

Giada Cattani

PROMOZIONE UMANA AREA DELLA PROSSIMITÀ LOCALE

SERVIZI DI ACCOGLIENZA E PERCORSI DI INCLUSIONE SOCIALE PER PERSONE SENZA DIMORA

(Casa S. Lucia e Casa S. Martino)

Equipe di accoglienza: Lorenzo Facco, Donato Milano, Giacomo Peretto, Cornelio Petrovici e Padre Reynaldo Roman svd

Referente Unità di strada: Lorenzo Facco

Scarp de' tenis: Gianfranco Avataneo e Cristina Faletto

Donna e famiglia

Angela Guglielmi, Gloria Selvino Marangoni e Maria Andrea Parise

Servizio Anziani

Gioia Merlo

Emporio Solidale

Angela Guglielmi

Rom e Sinti

Edvige Bressan

Social Housing

Carla Cabitza

S.T.R.A.D.E (Servizio Territoriale Relazione di Accompagnamento nella Difficoltà Economica)

Maria Alejandra Mora Benard

Tirocini e Lavoro

Stefano Comparin, Valentina Campagnolo e Mary Boateng

SERVIZI PER PERSONE IN PERCORSI GIUDIZIARI

Progetto Esodo - Lembo del Mantello

Luca Bertoldo, Giacomo Garon, Luana Sambugaro e Padre Hiagi Motofaga svd

Consulenza legale

Lavori di pubblica utilità e affidamento in prova:

Sara Resina

SOFFERENZA PSICHICA E FATICA NELLE RELAZIONI

Sostegno psicologico: Paola Moretto

Lutto, solitudine ed esperienza del limite: Viviana Casarotto

Davide e Golia: Nicola Milani, Nina Marranconi,

Ilaria Rigotto, Claudia Filippi e Sebastiano Facco

PROMOZIONE MONDIALITÀ, PACE E CONVERSIONE ECOLOGICA AREA DELLA PROSSIMITÀ INTERNAZIONALE

Emergenze umanitarie e progetti internazionali per la cooperazione e lo sviluppo

Don Enrico Pajarin

Tutti i diritti riservati.
Associazione Diakonia Onlus ©

È vietata la riproduzione, anche parziale
con qualsiasi mezzo effettuata, non autorizzata.

Vicenza - 2025

Progetto grafico:
Studio Creativamente, Vicenza



Associazione
Diakonia o.n.l.u.s.

Associazione Diakonia Onlus

Contrà Torretti 38, Vicenza

0444 252594

diakonia@caritas.vicenza.it

www.diakonia.vicenza.it
